

Piano di Zona

Ambito distrettuale di Broni e Casteggio

**Ente Capofila Comune di Broni costituito ex legge 328/2000 fra i Comuni
di:**

**Arena Po, Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano,
Campospino, Albaredo, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatoma, Castana, Castelletto di
Branduzzo, Casteggio, Cervino, Cignola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio,
Lungavilla, Mezzano, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiglio, Montecano, Mornico
Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale,
Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San
Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto,
Verrua Po, Volpara, Zenevredo.**

ALLEGATO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2025/2027

PIANO DI ZONA AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO

PROGRAMMAZIONE 2025/2027

(D.G.R. N. 2167/24)

N. 48 Comuni

Popolazione residente al 1.01.2024 (dato Istat)

68979 abitanti

INDICE

1. *Premessa*
2. *esiti della programmazione zonale 2021-2023*
3. *dati di contesto e quadro della conoscenza*
4. *analisi dei soggetti e delle reti presenti sul territorio*
5. *strumenti e processi di governance dell'Ambito Territoriale Sociale.*
6. *analisi dei bisogni per macro aree ed illustrazione delle motivazioni alla base della scelta riguardo alle aree individuate per la programmazione*
7. *individuazione degli obiettivi*
8. *definizione di un sistema rigoroso di indicatori quantitativi e qualitativi per monitorare e valutare l'andamento di tutte le fasi della costruzione e realizzazione degli interventi, per misurare il raggiungimento degli obiettivi e, eventualmente, il loro impatto*
9. *compartecipazioni da comuni dell'ambito al piano di zona*

PREMESSA

E' ormai generalmente riconosciuto che gli anni venti del 2000 abbiano segnato una nuova stagione per il welfare sociale italiano. Il governo centrale ha ripreso la redazione di Piani nazionali triennali che definiscono gli indirizzi di sviluppo delle politiche sociali e, dopo vent'anni dalla legge quadro sui servizi sociali, si sta imboccando un vero percorso di attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali che, oltre a venire enunciati, ora possono contare su indirizzi nazionali e soprattutto su risorse dedicate per realizzarle.

Nell'ultimo triennio il welfare territoriale si è trovato a mettere in campo notevoli risorse per promuovere la ripresa a seguito dell'impatto pandemico, in un contesto caratterizzato dalla rinnovata centralità del rapporto Ambiti/ASST, dall'emersione di nuovi bisogni, l'ampliamento della tradizionale platea di utenza, le progettualità del PNRR legate alla missione 5 e la revisione delle modalità consolidate di erogazione dei servizi.

L'Ambito territoriale e l'Ufficio di Piano, oltre ad essere i destinatari diretti di importanti finanziamenti, stanno diventando sempre più il punto di riferimento per la definizione e la concretizzazione degli indirizzi delle politiche di welfare e si stanno misurando nell'assumere la regia di nuovi e importanti obiettivi di servizio che portano a far crescere il welfare territoriale verso livelli minimi omogeni sul territorio nazionale e rafforzare l'integrazione sovracomunale.

La nuova programmazione per il triennio 2025-2027 si inserisce inoltre in un quadro caratterizzato dai complessi mutamenti prodotti dall'attuazione della l.r. 22/2021 che ha ridisegnato il perimetro istituzionale e gli assetti di *governance* del welfare territoriale. In particolare, la costituzione dei Distretti, articolazione organizzativo-funzionale delle ASST coincidenti con il perimetro dell'ambito zonale, le nuove case della comunità e le centrali operative territoriali (COT) quali presidi territoriali ad alta integrazione sociosanitaria e la convergenza tra programmazione sociale territoriale e il Piano di sviluppo del polo territoriale del Distretto, l'analogo documento programmatico di ASST, sono gli aspetti che caratterizzeranno il prossimo triennio. A seguito dell'approvazione delle DDGR n. 2089/2024 e n. 2167/2024, Ambito e ASST hanno ora un quadro normativo armonico e possono lavorare congiuntamente alla programmazione sociale e sociosanitaria nella quale si riconosce al Distretto "un ruolo di primo piano nel garantire un dialogo e confronto serrato tra questi momenti di programmazione". Attraverso l'approvazione e l'implementazione di questi due atti deliberativi infatti si realizzano pertanto gli ultimi tasselli, in piena continuità con le DDGR n. 7758/2022 e n.

1827/2024 (le regole di sistema del Sistema Socio-Sanitario Regionale per l'anno 2023 e per l'anno 2024), per adempiere e dare finalmente corso a quanto enunciato nella L.R. 3/2008, nella quale il Piano di Zona viene individuato quale "strumento privilegiato per conseguire forme di integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale e la rete d'offerta sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro e della casa, mediante l'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità, la gestione innovativa, flessibile e partecipata del sistema di offerta".

Gli accordi di programma hanno sempre previsto la declinazione di obiettivi di integrazione sociosanitaria, tuttavia non c'è mai stato un contesto istituzionale così favorevole. La coincidenza tra Distretto e Ambito territoriale, le Assemblee dei Sindaci di Ambito e Distretto potenzialmente congiunte e le Cabine di regia integrate di Asst rappresentano però una potenzialità importante nell'impianare un assetto istituzionale che agevoli una programmazione realmente integrata e una grande opportunità per realizzare una programmazione più coerente e potenzialmente più efficace orientata all'attuazione dei livelli essenziali, sia assistenziali (LEA) che delle prestazioni sociali (LEPS).

La novità, in vista del prossimo triennio, consiste proprio nell'opportunità di declinare una programmazione maggiormente in dialogo con il comparto sociosanitario, nella lettura del contesto, nella declinazione di aree prioritarie di intervento e nella loro attuazione operativa, pur consapevoli della storica compartimentazione tra i due settori. Questo, in prospettiva, è uno snodo importante per lo sviluppo concreto dell'integrazione nelle Case della comunità, per realizzare il sistema unitario dei punti di accesso, per la definizione di strumenti unitari di valutazione multidimensionale, per il coordinamento tra assistenza domiciliare sociale e integrata nelle COT o per attuare la continuità ospedale-territorio nell'ambito delle dimissioni protette.

La formazione congiunta, in questo scenario, rappresenta uno snodo fondamentale e diventa una grande opportunità per gli obiettivi di integrazione del prossimo triennio, per consolidare visioni e approcci, declinare coerenti scelte organizzative e rendere consapevoli gli operatori della rilevanza di questa prospettiva. Si è infatti consapevoli quanto il tema dell'integrazione tocchi anche aspetti di natura culturale che riguarda visioni ed approcci differenti tra le diverse professioni e come frequentemente le difficoltà principali nell'integrazione riguardino anche la scarsa abitudine al lavoro interdisciplinare. Le riforme, il lungo periodo di passaggio per il trasferimento di competenze e operatori da ATS ad ASST, il grande *turn over* delle professioni di cura, hanno indebolito fortemente le pratiche di stretta collaborazione dell'epoca dei vecchi Distretti sociosanitari.

L'Ambito territoriale è consapevole degli indirizzi che Regione ha consegnato ad ASST e alle Direzioni di Distretto con la DGR n. 2089/2024, indirizzi che rappresentano lo spazio di collaborazione da

ricercare, specularmente però è consapevole del medesimo orientamento consegnato all'ASST rispetto al coinvolgimento del territorio e può condividere la propria competenza e la maggior attitudine al dialogo con il territorio grazie alla esperienza maturata dall'approvazione della L. 328/00 ad oggi.

In questo contesto, le Linee di Indirizzo per la Programmazione Sociale Territoriale per il triennio 2025-2027 sottolineano in primo luogo la centralità data al rafforzamento dell'Ambito e degli Uffici di Piano, aspetto questo che viene anche identificato come una delle macro aree di investimento. Si riconosce infatti che già ora, e prevedibilmente ancor di più nel futuro prossimo, gli Ambiti saranno chiamati a svolgere funzioni complesse che implicheranno ulteriore aggravio in termini di obiettivi e carico di lavoro.

Due sono gli obiettivi concreti indicati a riguardo nelle linee guida. Il primo è il rafforzamento dei modelli di gestione associata, riconoscendo che solo puntando sull'integrazione anche gestionale tra Comuni – e non solo programmatoria – è possibile rispondere all'ambiziosa sfida di attuazione dei LEPS aumentando il livello di omogeneità degli interventi e l'uniformità nel governo delle politiche sociali territoriali. Il secondo è il potenziamento della struttura dell'Ufficio di Piano.

Un ulteriore fronte è legato all'attuazione dei LEPS. Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 che ha portato il nostro paese a fare passi concreti in avanti in riferimento ai livelli essenziali è stato emanato in prossimità dell'approvazione dei precedenti Piani di Zona e la sua concreta messa a terra è avvenuta grazie a finanziamenti che hanno raggiunto i territori solo nell'ultimo biennio. È dunque solo con questa nuova programmazione che il tema dei livelli essenziali assume una rilevante centralità. Tra i differenti LEPS, Regione ne sceglie alcuni definiti prioritari, ai sensi di quanto enunciato all'art. 17 della L.R. 3/2008, su cui declina una serie di set di indicatori per determinarne il grado di raggiungimento e a cui verrà correlata una nuova premialità a conclusione del triennio. L'Ambito territoriale sarà l'attore principale chiamato a dirigere la programmazione, il coordinamento, la realizzazione e la complessa gestione degli interventi riferiti ai LEPS. Il nuovo triennio di programmazione dei Piani di Zona 2025-2027 richiama infatti l'Ambito alla necessità di declinare la propria programmazione sociale nell'ottica del raggiungimento e della stabilizzazione dei LEPS sul territorio, garantendo il soddisfacimento dei nuovi standard a livello organizzativo e degli obiettivi di servizio.

Centrale e strategica è inoltre la necessità di dare piena continuità ai progetti sovrazionali che sono stati avviati insieme ad ASST nella precedente triennalità in tutti gli Ambiti della provincia pavese, il Protocollo Operativo per le Dimissioni Protette e il Protocollo Operativo del Procedimento Civile di Tutela Minori.

Infine, tra gli elementi di continuità, gli Ambiti vengono nuovamente richiamati al coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo sia nella lettura dei bisogni funzionale alla definizione delle priorità di investimento del welfare territoriale, in ottica di co-programmazione, che nella definizione operativa del sistema di risposte, in una logica di co-progettazione.

L'impatto dei molteplici fronti di crisi che hanno investito il territorio in dimensioni diverse ma connesse (salute, povertà, istruzione, invecchiamento, ecc.) e il conseguente riflesso sulla capacità di intervento del sistema di welfare, hanno mostrato ulteriormente come la tenuta e il rilancio del welfare locale passi attraverso la costruzione di percorsi di cooperazione e condivisione tra i diversi attori territoriali. L'Ambito territoriale sarà pertanto calorosamente invitato a perseguire una programmazione e una conseguente progettazione di servizi ed interventi in grado di valorizzare due aspetti: la trasversalità negli interventi e il rafforzamento della cooperazione intra e sovra Ambito, specialmente nell'ottica di una migliore integrazione sociosanitaria e di armonizzazione dei diritti di cittadinanza esigibili dalla popolazione pavese.

ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE TRIENNALITA' PRECEDENTE 2021 /24

Contrasto alla povertà, ed in particolare alle nuove povertà emerse nel periodo covid.	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	>100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Demotivazione e riluttanza dei percettori di rdc nell'intraprendere percorsi di cittadinanza attiva (puc) bisogni sempre più diversi e multidimensionali
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICAZIONE?	SI. Ha contenuto le tensioni sociali e ridotto il fenomeno degli sfratti (già alto di per se nel territorio)
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	SI al fine di implementarlo

Favorire un uso attento e consapevole del budget familiare	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	>100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	bisogni sempre più diversi e multidimensionali
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICHE?	SI. Ha creato nei nuclei in carico una Maggiore consapevolezza nell'uso delle risorse
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	SI al fine di implementarlo accorpato all'obiettivo generale della povertà come voce

Area B - Politiche abitative

Sostegno alla locazione ai nuclei familiari in situazione di disagio economico, in particolare quelli conseguenti l'emergenza Covid, precari, famiglie numerose e monoreddito	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTOA CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	>100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Scarsità fondi rispetto il numero di domande
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICATA?	SI. Ha contenuto le tensioni sociali e ridotto il fenomeno degli sfratti (già alto di per se nel territorio)
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	SI al fine di implementarlo

Favorire il reperimento di alloggi in locazione a favore di nuclei in difficoltà economica	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	70%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà a creare una rete formalizzata di soggetti privati per il reperimento di soluzioni abitative
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICATA?	Il cambiamento è stato importante ma non significativo
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	no

Creazione di una rete tra piano di zona e sindacati inquilini per attività di informazione e di aiuto nella presentazione delle istanze di accesso ad alloggi pubblici.	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore flusso di informazioni alla cittadinanza
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

AREA C - Promozione e inclusione attiva

favorire l'integrazione di cittadini di paesi terzi	OUTPUT
---	--------

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMÁTICA?	Sì Maggiore integrazione sociale
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

favorire l'integrazione di cittadini minorenni di paesi terzi in età scolastica evitare l'abbandono scolastico e/o percorsi di esclusione sociali	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata

LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Sì Maggiore integrazione sociale
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

Prevenire il gioco di azzardo patologico (GAP)	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%

CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATIC?	Si Maggiore integrazione sociale
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Sostegno alle donne vittime di violenza fisica e psicologica	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTOA CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA	Si Maggiore tutela

INDIVIDUATA COME PROBLEMATICAZIONE?	
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro ed i tempi di vita	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	70%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVERPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà a costituire una rete in partnership pubblico private per accedere ai bandi
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICAZIONE?	Sì anche se nel triennio è stato parziale
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si

L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si
---	----

AREA D - Domiciliarità

Valorizzare ed ottimizzare, attraverso una ricomposizione, coerentemente con le esigenze delle famiglie, le risorse locali, regionali e nazionali, per ridurre la frammentazione ed offrire una risposta adeguata al bisogno	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICHE?	Si Maggiore Assistenza al domicilio
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Omogenizzare su tutto l'ambito i strumenti di valutazione utilizzati dagli assistenti sociali	OUTPUT
--	---------------

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Turn over degli assistenti sociali
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Sì Maggiore omogeneità dei comportamenti professionali nelle valutazioni
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

AREA E – Anziani

Favorire la mobilità di persone fragili all'interno del territorio del piano di zona, al fine di raggiungere i luoghi di cura e di interesse sociale e personale	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata

LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si è stata creata una rete più allargata e funzionale, con maggiore copertura dei bisogni sull'ambito
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Sostegno ai caregivers nella cura di familiari fragili Favorire il raccordo domanda ed offerta, attraverso l'implementazione degli sportelli assistenti familiari sul territorio	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIÒ CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	70%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato

LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà a reperire assistente familiari da inserire nell'albo Scarsa domanda di bonus da parte dei cittadini Preferenza dei cittadini per I buoni della b2
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMÁTICA?	Non molto
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	sì
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

AREA F - Digitalizzazione dei servizi

	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRÁ STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	85%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata

LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà ad inserire le cartelle sociali nel programma telematico a causa di elevato turn over di operatori e sovraccarico di lavoro
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICHE?	Si ha contribuito a creare una database dell'utenza, ma l'obiettivo va implementato
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Individuare nuove modalità più flessibili che concilino i tempi di lavoro e vita dei cittadini nella presentazione di istanza al piano di zona, di ricevimento dell'utenza e di presentazione della documentazione	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	80%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato

LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà a individuare nuovi punti di accesso nei comuni dell'ambito
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICHE?	Sì Maggiore tempestività nella risposta al cittadino
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	No . è strutturale l'attuale configurazione di punti di accesso

AREA G - Politiche giovanili e per minori

Ridurre i tempi di trasmissione della documentazione (decreti, documenti, comunicazioni) dell'Area del penale minorile tra Tribunale e servizi sociali territoriali Velocizzare la presa in carico dei minori coinvolti	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE È STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%

CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore funzionalità nella comunicazione tra enti
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Garantire ai minori servizi per la crescita individuale, sociale e per ridurre la conflittualità nel nucleo familiare e negli ambienti delle relazioni familiari Riduzione della dispersione scolastica	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna

QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICATA?	Si anche se parziale. L'attività va implementata
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

non sono stater definite modalità di programmazione uniforme tra i comuni dell'ambito beneficiari del finanziamento.	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTOA CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	40%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTIALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE ERISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Difficoltà ad omogeneizzare I comportamenti e le scelte dei diversi comuni. L'obiettivo è parzialmente raggiunto solo tra I comuni di maggiori dimensione, ma alivello informale.
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME	No in quanto l'obiettivo non è sttao ancora raggiunto

PROBLEMATICA?	
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Garantire alle famiglie soluzioni nella gestione dei figli minori, in particolare durante il periodo estivo, proponendo servizi educativi e socio relazionali. Permettere ai genitori di conciliare tempi di lavoro con i tempi di gestione dei figli.	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	50%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si nei comuni dove sono stati organizzati I centri esativi

L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	no

AREA H - Interventi connessi alle politiche per il lavoro

Favorire adeguata preparazione ai colloqui di assunzione e alla preparazione dei curricula	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVE PERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore opportunità sociali
i L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA	no

PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

AREA I - Interventi per la famiglia

	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore diffusione del servizio nel territorio
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

AREA J - Interventi a favore di persone con disabilità

Garantire la frequenza dei tre centri diurni presenti sull'ambito (Cse, Sfa e Cdd)	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	85%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Necessitano maggiori fondi per mantenere attivi i centri diurni per disabili del territorio
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Sì Maggiore integrazione sociale
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	sì
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

DEL FUNZIONAMENTO DEL NUOVO AMBITO

	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	90%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	A causa del turn over non sempre è stato possibile attribuire la funzione consurroga del responsabile dell'ufficio di piano nella funzione stessa
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Non molto, sempre a causa del turn over degli operatori
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

Garantire una adeguata formazione del personale in forza all'ufficio di Piano, al fine di favorire una maggiore responsabilizzazione e crescita professionale	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICHE?	Sì Maggiore conoscenza e supervisione
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	no
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

Gestione associata del segretariato sociale e del servizio sociale professionale con delega dei Comuni dell'ambito al piano di zona	OUTPUT
---	---------------

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore risposta nel territorio alla cittadinanza
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

OBIETTIVI PIANZO DI ZONA E TERZO SETTORE

Individuazione di tavoli di consultazione con il 3° settore, finalizzati all'analisi dei bisogni e criticità del territorio, ed alla proposta di obiettivi zonali generali	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ÈRATO STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni	70%

programmate	
VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	difficoltà nel flusso informativo e di conoscenze tra 3 settore e pdz e all'interno del 3 settore
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Sì Maggiore rete, anche se l'obiettivo verrà riproposto con importanti azioni di implementazione
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	sì
L'OBIETTIVO VERRÀ RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	sì

Favorire flussi di informazione e di conoscenza tra il piano di zona, i Comuni appartenenti e le organizzazioni sindacali aderenti all'accordo di programma	OUTPUT
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO RISPETTO A CIO' CHE ERA STATO DEFINITO NELLA PROGRAMMAZIONE (n. azioni realizzate*100)/n. azioni programmate	100%

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI (OVEPERTINENTE)	Non applicata
LIVELLO DI ADEGUATEZZA DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI IMPIEGATE RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI	Perfettamente adeguato
LIVELLO DI COINCIDENZA TRA RISORSE STANZIATE E RISORSE IMPEGNATE/LIQUIDATE (pagato*100)/preventivato	100%
CRITICITÀ' RILEVATE NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	nessuna
QUESTO OBIETTIVO HA ADEGUATAMENTE RISPOSTO AD UN BISOGNO PRODUCENDO UN CAMBIAMENTO POSITIVO NELL'AREA INDIVIDUATA COME PROBLEMATICA?	Si Maggiore rete
L'OBIETTIVO ERA IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2018-2020)?	si
L'OBIETTIVO VERRÀ' RIPROPOSTO NELLA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE 2025-2027?	si

3.

DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA:

DATI DEMOGRAFICI E SOCIOECONOMICI

Il territorio del Distretto è ubicato nella parte Sud Est dell'Oltrepò Pavese, quella che va dal suo centro fino al confine con l'Emilia-Romagna e si presenta molto vario ed articolato per geografia e morfologia.

Procedendo da nord a sud, si passa infatti da ampie zone pianeggianti, che si diramano dai confini del Po e che sono ricche di terreni irrigui, coltivati prevalentemente a foraggio e pioppeti, per giungere alla fascia precollinare e collinare che raggiunge i 500 metri di altezza.

Quest'ultima zona è caratterizzata da un susseguirsi ordinato e ben coltivato di vigneti, da cui si ricavano vini bianchi e rossi di eccellente qualità, che sono conosciuti e commercializzati in tutta Italia e negli ultimi anni anche all'estero.

La coltivazione della vite è l'attività agricola prevalente nel territorio dei comuni precollinari e collinari, dove sorgono importanti Aziende Vitivinicole e Cantine Sociali.

Nella fascia che si protende verso la pianura, oltre a piccole e grandi Aziende Agricole è presente, seppure ridimensionata negli ultimi tempi, la piccola industria, soprattutto metalmeccanica, che produce in particolare componenti per il settore enologico, macchine utensili ed apparecchiature refrigeranti.

Non mancano attività artigianali in campo manifatturiero ed alimentare, mentre si sta sempre più sviluppando, e costituisce fonte di occupazione, il settore terziario, particolarmente nella direzione della grande e media distribuzione di prodotti alimentari e no, esercitata attraverso centri commerciali e supermercati.

Numerose sono le Aziende agrituristiche, che insieme ad alberghi, ristoranti, fiere, sagre, manifestazioni enogastronomiche, culturali ed artistiche contribuiscono ad attrarre turisti in questa zona dell'Oltrepò Pavese. Ovviamente, l'emergenza dettata dal Covid-19 ha avuto conseguenze tangibili sul settore enogastronomico, il quadro attuale segna una lieve ripresa anche se graduale.

Nel territorio di Broni e Stradella da alcuni anni si sono insediate numerose aziende logistiche, in continuità con quelle insediate nella vicina Emilia-Romagna, nel comune di Castel San Giovanni.

Queste ditte hanno dato un forte impulso all'offerta di lavoro in loco, anche se precario e molto legato agli andamenti stagionali degli ordini delle aziende a cui si rivolgono le logistiche.

Da qualche anno a questa parte è sempre più crescente il fenomeno del movimento migratorio, proveniente particolarmente dai Paesi dell'Est europeo (soprattutto Albania, Romania, Moldavia, Polonia, Russia, Ucraina) e dal Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia). Gli immigrati trovano occupazione prevalentemente nell'assistenza agli anziani, nelle attività di collaborazione domestica, nei lavori agricoli stagionali, nell'edilizia.

Il fenomeno dell'immigrazione è presente in quasi tutti i Comuni del Distretto e determina serie problematiche riguardanti il lavoro, la casa, la scuola, la sanità, l'integrazione sociale.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.01.2024

Fonte: Istat

Comune	Totale Popolazione	Comune	Totale Popolazione
ALBAREDO ARNABOLDI	236	MONTESCANO	409
ARENA PO	1507	MONTÙ BECCARIA	1608
BARBIANELLO	874	MORNICO LOSANA	598
BASTIDA PANCARANA	946	OLIVA GESSI	160
BOSNASCO	641	PANCARANA	323
BRESSANA BOTTARONE	3454	PIETRA DE' GIORGI	756
BRONI	9784	PINAROLO PO	1667
CALVIGNANO	108	PIZZALE	686
CAMPOSPINOSO	1117	PORTALBERA	1470
CANNETO PAVESE	1286	REA	394
CASANOVA LONATI	463	REDAVALLE	1015
CASATISMA	852	ROBECCO PAVESE	512
CASTANA	717	ROCCA DE' GIORGI	45
CASTEGGIO	6478	ROVESCALA	811
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	996	SAN CIPRIANO PO	448
CERVESINA	1118	SAN DAMIANO AL COLLE	608
CIGOGNOLA	1297	SANTA GIULETTA	1561
CORVINO SAN QUIRICO	964	SANTA MARIA DELLA VERSA	2262
FORTUNAGO	360	STRADELLA	11461
GOLFERENZO	168	TORRICELLA VERZATE	808
LIRIO	124	VERRETTO	363
LUNGAVILLA	2423	VERRUA PO	1173
MEZZANINO	1369	VOLPARA	122
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1444	ZENEVREDO	491
MONTECALVO VERSIGLIA	502		

TOTALE 68.979

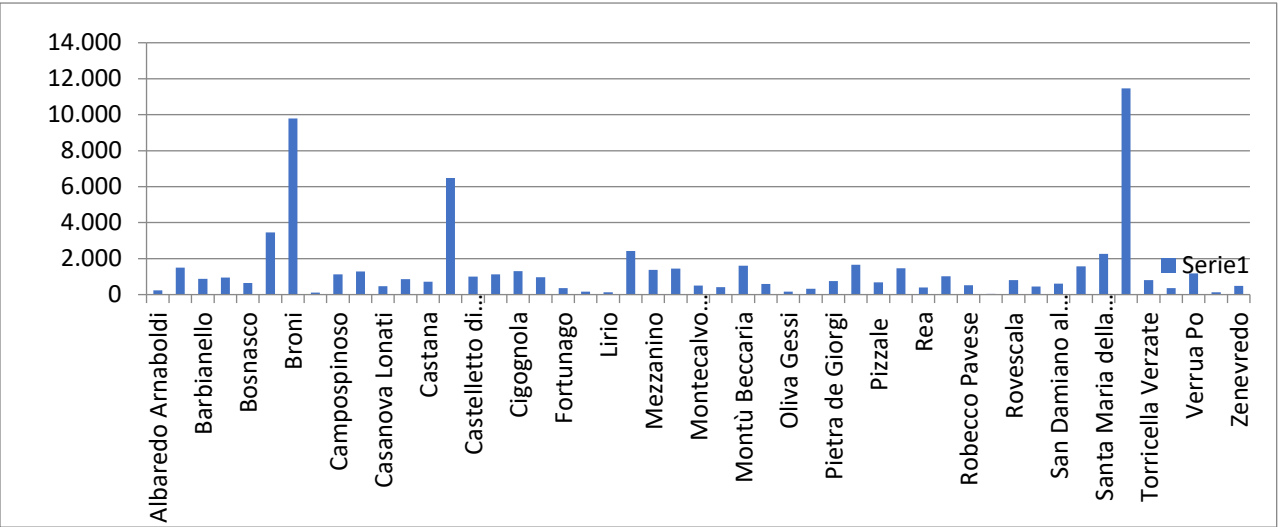
* I dati inseriti, verranno utilizzati per stabilire la quota di compartecipazione pro-capite dei Comuni al Piano di Zona.

POPOLAZIONE RESIDENTE DAL 2020 AL 2024*fonte:Istat.*

Comune	2020	2021	2022	2023	2024
ALBAREDO ARNABOLDI	239	236	225	234	236
ARENA PO	1548	1538	1522	1502	1507
BARBIANELLO	847	867	874	869	874
BASTIDA PANCARANA	952	957	983	925	946
BOSNASCO	623	614	636	623	641
BRESSANA BOTTARONE	3477	3434	3443	3463	3454
BRONI	9421	9545	9585	9664	9784
CALVIGNANO	106	110	106	106	108
CAMPOSPINOSO	1078	1074	1091	1093	1117
CANNETO PAVESE	1356	1330	1306	1288	1286
CASANOVA LONATI	446	464	453	457	463
CASATISMA	875	882	866	851	852
CASTANA	726	721	710	725	717
CASTEGGIO	6665	6552	6490	6444	6478
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	1038	971	989	1000	996
CERVESINA	1178	1129	1133	1113	1118
CIGOGNOLA	1298	1303	1312	1300	1297
CORVINO SAN QUIRICO	1019	977	972	966	964
FORTUNAGO	356	356	348	366	360
GOLFERENZO	188	182	175	172	168
LIRIO	124	130	134	128	124
LUNGAVILLA	2436	2445	2457	2439	2423
MEZZANINO	1346	1341	1320	1330	1369
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1525	1512	1467	1446	1444
MONTECALVO VERSIGGIA	516	524	516	499	502
MONTESCANO	403	419	416	419	409
MONTÙ BECCARIA	1645	1623	1618	1606	1608
MORNICO LOSANA	622	600	590	600	598
OLIVA GESSI	165	163	170	168	160
PANCARANA	308	308	315	304	323
PIETRA DE' GIORGI	800	778	755	752	756
PINAROLO PO	1711	1666	1688	1698	1667
PIZZALE	698	693	691	680	686
PORTALBERA	1474	1441	1449	1450	1470
REA	408	402	389	383	394
REDAVALLE	1027	1032	1064	1048	1015
ROBECCO PAVESE	539	531	518	520	512
ROCCA DE' GIORGI	81	68	60	50	45
ROVESCALA	862	870	845	803	811
SAN CIPRIANO PO	482	477	465	458	448
SAN DAMIANO AL COLLE	640	633	629	621	608
SANTA GIULETTA	1572	1548	1563	1565	1561
SANTA MARIA DELLA VERSA	2284	2296	2242	2240	2262
STRADELLA	11689	11448	11406	11455	11461
TORRICELLA VERZATE	820	823	816	796	808
VERRETTO	374	372	377	368	363
VERRUA PO	1241	1214	1187	1194	1173
VOLPARA	120	125	124	126	122
ZENEVREDO	474	477	476	494	491
TOTALE	69822	69201	68966	68801	68979

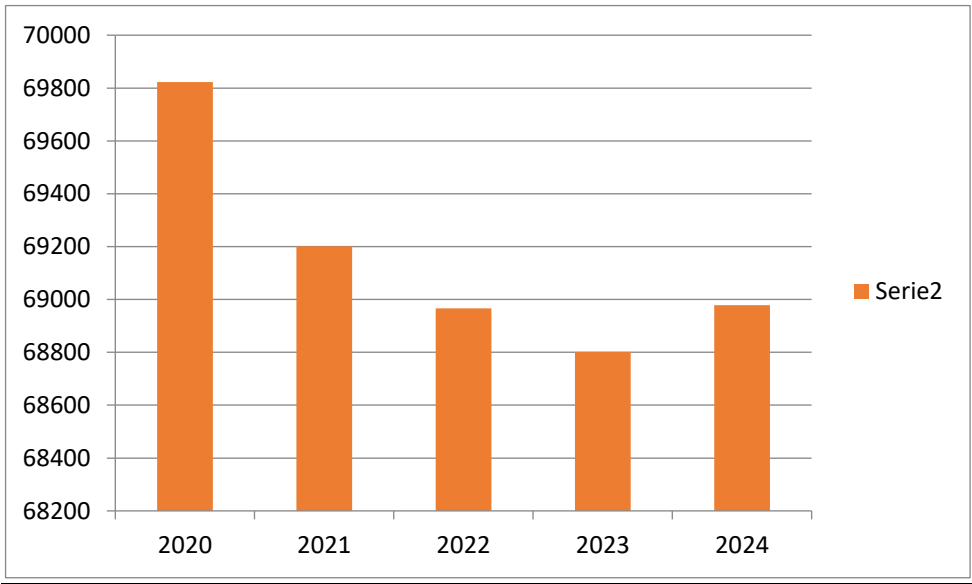
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.01.2024

Fonte: Istat



POPOLAZIONE RESIDENTE PIANO DI ZONA ANNI 2020/2024

Fonte: Istat

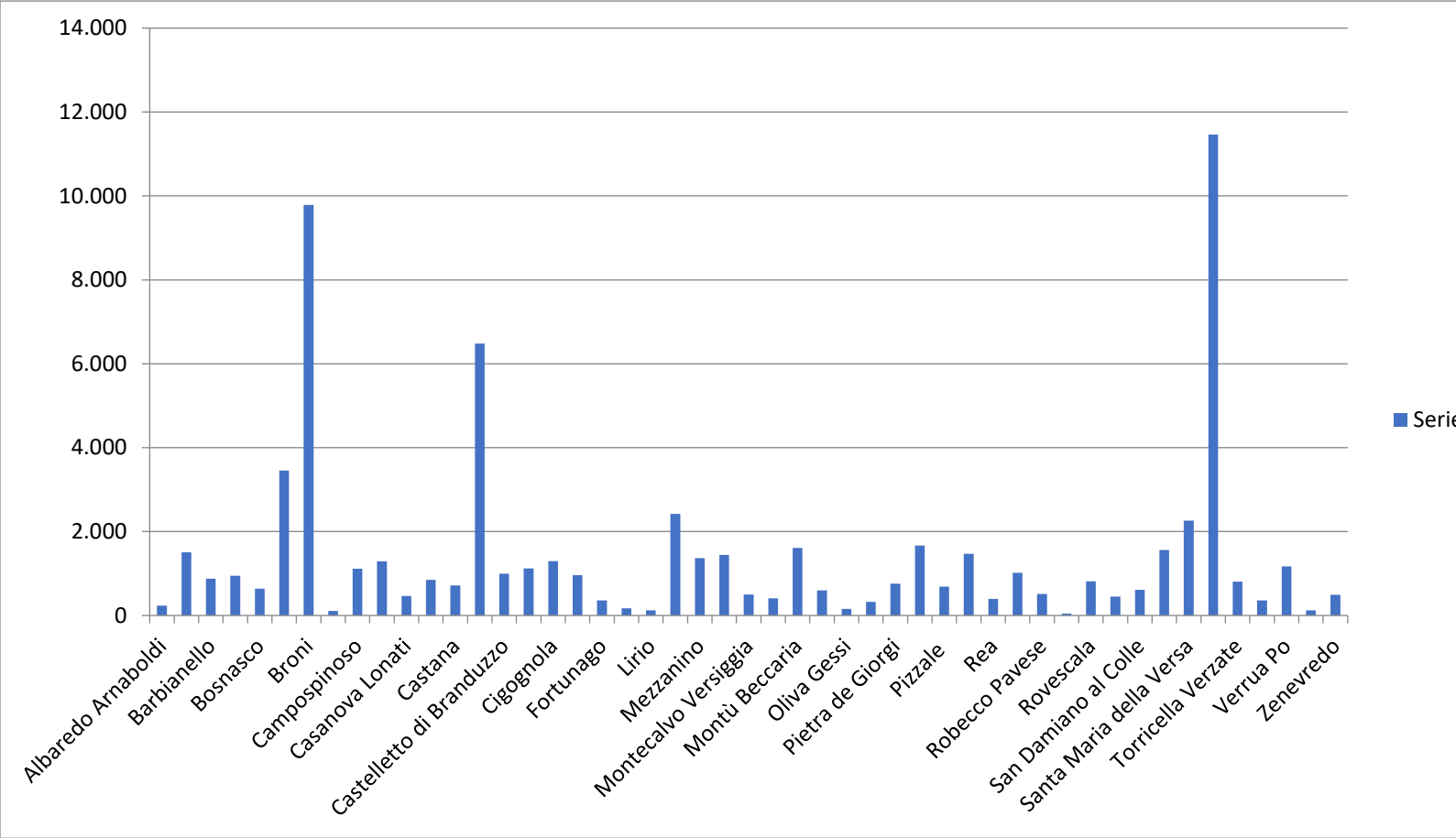


Confronto Popolazione Residente – SUB AMBITI

	Popolazione al 1.01.2020	Popolazione al 1.01.2024
Ambito di Broni	39.098	38.885
Ambito di Casteggio	30.724	30.094

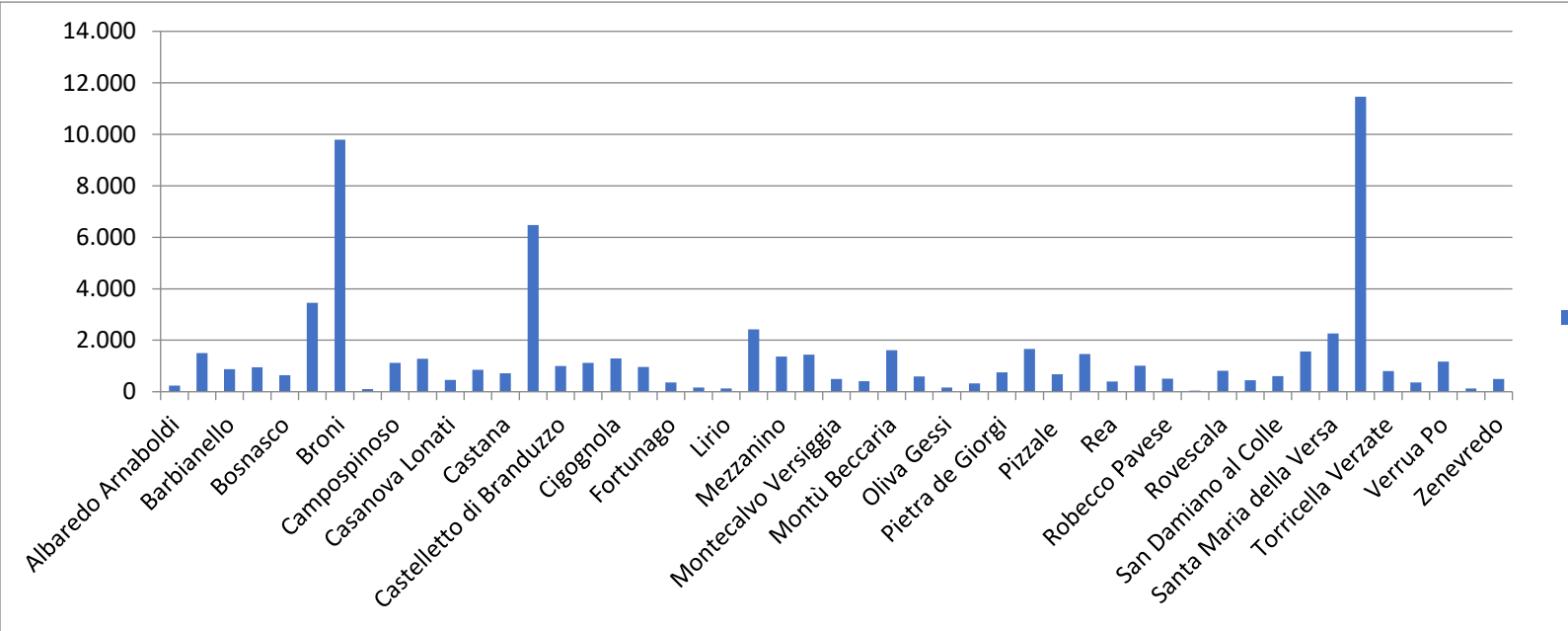
SUPERFICIE TERRITORIALE 1.01.2024 (Kmq)

Fonte: Istat



DENSITÀ ABITATIVA AL 1.01.2024 (ab/mq)

Fonte: Istat



- DENSITA' ABITATIVA ITALIA: 195,28 AB/KMQ
- DENSITA' ABITATIVA REGIONE LOMBARDIA: 420,25 AB/KMQ
- DENSITA' ABITATIVA PROVINCIA DI PAVIA: 181,87 AB/KMQ
- DENSITA' ABITATIVA AMBITO DISTRETTUALE: 152,04 AB/KMQ

L'Art. 7 bis della L.R. 23 / 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) prevede che in ogni ATS sono costituiti un numero di distretti pari al numero delle ASST comprese nelle ATS medesime.

I distretti sono articolati dalla ATS in ambiti distrettuali, comprendenti ciascuno una popolazione di norma non inferiore a 80.000 abitanti. Nelle aree ad alta densità abitativa tale rapporto è elevato fino a 120.000 abitanti. Nelle aree montane e nelle aree a scarsa densità abitativa, l'ambito può comprendere una popolazione minima di 25.000 abitanti. I dati sopra riportati mostrano oggettivamente una densità abitativa dell'ambito decisamente bassa con valori di gran lunga inferiori alla media provinciale, regionale e nazionale. In quest'ottica si ritiene che la popolazione dell'ambito rappresenti un valore congruo in funzione del fatto che 24 Comuni del territorio non raggiungono il valore minimo di 100 ab/Kmq di cui ben 8 non si avvicinano ai 50 ab/Kmq.

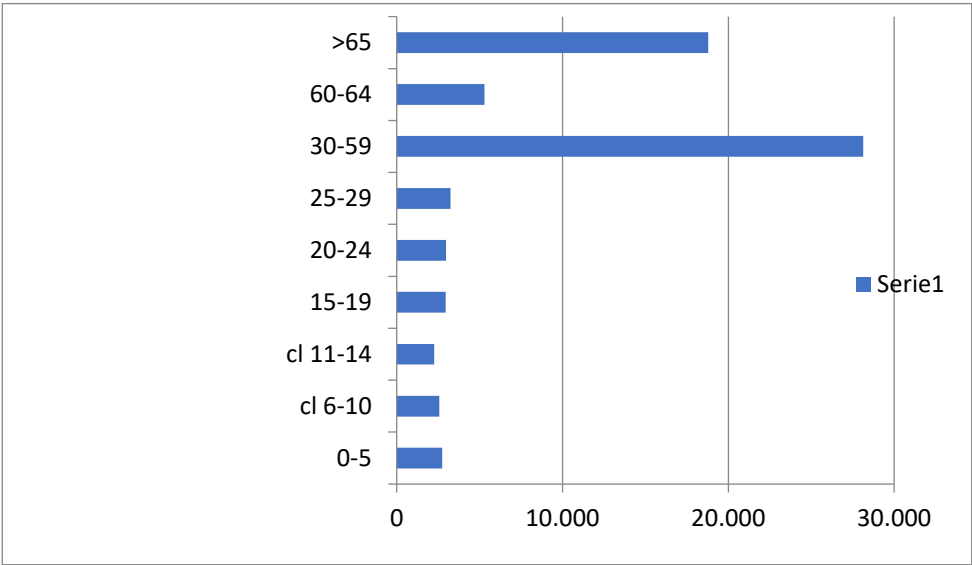
POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE PER CLASSE DI ETÀ AL 1.01.2024

fonte: Istat [Popolazione residente totale per classe di età al 1.1. - Comunale](#)

COMUNE	0-5	6-10	11-14	15-19	20-24	25-29	30-59	60-64	>65	TOTALE
ALBAREDO ARNABOLDI	5	10	11	11	9	12	104	18	56	236
ARENA PO	53	56	56	63	65	68	598	117	431	1507
BARBIANELLO	43	28	28	35	48	46	347	70	229	874
BASTIDA PANCARANA	32	36	32	43	40	46	387	87	243	946
BOSNASCO	24	22	12	24	31	32	262	55	179	641
BRESSANA BOTTARONE	136	143	131	167	144	150	1444	273	866	3454
BRONI	509	443	340	444	427	538	3966	688	2429	9784
CALVIGNANO	7	4	2	2	5	4	33	12	39	108
CAMPOSPINOSO	54	59	54	39	31	65	453	68	294	1117
CANNETO PAVESE	47	47	42	49	53	47	510	112	379	1286
CASANOVA LONATI	12	18	11	26	26	19	190	34	127	463
CASATISMA	43	42	29	21	34	39	357	64	223	852
CASTANA	26	17	18	24	29	31	268	64	240	717
CASTEGGIO	231	223	208	263	275	272	2601	475	1930	6478
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	37	41	34	48	37	42	400	72	285	996
CERVESINA	30	46	39	54	50	49	439	93	318	1118
CIGOGNOLA	47	63	42	46	43	61	498	94	403	1297
CORVINO SAN QUIRICO	32	30	27	36	39	29	379	73	319	964
FORTUNAGO	16	12	7	10	15	13	139	20	128	360
GOLFERENZO	5	1	4	5	8	7	69	13	56	168
LIRIO	5	2	5	8	3	4	54	8	35	124
LUNGAVILLA	90	97	85	110	87	109	1017	179	649	2423
MEZZANINO	39	36	32	57	62	65	590	98	390	1369
MONTEBELLO D. BATTAGLIA	43	33	29	70	63	69	569	123	445	1444
MONTECALVO VERSIGGIA	15	12	25	22	18	25	202	36	147	502
MONTESCANO	19	14	13	15	18	19	182	26	103	409
MONTÙ BECCARIA	58	39	48	82	79	89	651	129	433	1608
MORNICO LOSANA	16	15	19	16	26	30	240	45	191	598
OLIVA GESSI	1	1	3	3	10	4	68	13	57	160
PANCARANA	13	9	12	7	15	16	135	29	87	323
PIETRA DE' GIORGI	17	25	21	36	32	31	322	67	205	756
PINAROLO PO	58	62	52	71	87	69	695	115	458	1667
PIZZALE	16	28	18	29	17	35	303	50	190	686
PORTALBERA	58	54	43	68	75	69	629	136	338	1470
REA	12	11	14	14	19	15	155	42	112	394
REDAVALLE	40	44	35	43	40	50	394	77	292	1015
ROBECCO PAVESE	14	14	13	26	27	11	206	45	156	512

ROCCA DE' GIORGI	0	9	5	0	1	0	20	4	6	45
ROVESCALA	34	27	27	34	31	30	313	52	263	811
SAN CIPRIANO PO	16	11	21	21	14	21	216	40	88	448
SAN DAMIANO AL COLLE	19	18	19	21	23	22	239	54	193	608
SANTA GIULETTA	68	57	58	76	59	68	625	118	432	1561
SANTA MARIA DELLA VERSA	92	91	71	97	87	108	908	183	625	2262
STRADELLA	507	445	382	496	538	575	4793	848	2877	11461
TORRICELLA VERZATE	22	28	26	31	36	47	319	69	230	808
VERRETTO	16	16	11	14	20	17	151	19	99	363
VERRUA PO	35	24	26	48	56	58	440	129	357	1173
VOLPARA	3	2	1	3	3	3	57	10	40	122
ZENEVREDO	26	14	17	23	25	21	193	45	127	491
totali	2.741	2.579	2.258	2.951	2.980	3.250	28.130	5.291	18.799	68.979

POPOLAZIONE AL 1.01.2024 PER FASCIA D'ETÀ
Fonte: Istat



POPOLAZIONE ANZIANA SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1.01.2024

Fonte: Istat

Comune	>65	Totale	% popolazione anziana (>65) su totale popolazione
ALBAREDO ARNABOLDI	56	236	23,73%
ARENA PO	431	1507	28,60%
BARBIANELLO	229	874	26,20%
BASTIDA PANCARANA	243	946	25,69%
BOSNASCO	179	641	27,93%
BRESSANA BOTTARONE	866	3454	25,07%
BRONI	2429	9784	24,83%
CALVIGNANO	39	108	36,11%
CAMPOSPINOSO	294	1117	26,32%
CANNETO PAVESE	379	1286	29,47%
CASANOVA LONATI	127	463	27,43%
CASATISMA	223	852	26,17%
CASTANA	240	717	33,47%
CASTEGGIO	1.930	6.478	29,79%
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	285	996	28,61%
CERVESINA	318	1118	28,44%
CIGOGNOLA	403	1297	31,07%
CORVINO SAN QUIRICO	319	964	33,09%
FORTUNAGO	128	360	35,55%
GOLFERENZO	56	168	33,33%
LIRIO	35	124	28,23%
LUNGAVILLA	649	2423	26,78%
MEZZANINO	390	1369	28,49%
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	445	1444	30,82%
MONTECALVO VERSIGGIA	147	502	29,28%
MONTESCANO	103	409	25,18%
MONTÙ BECCARIA	433	1608	26,93%
MORNICO LOSANA	191	598	31,94%
OLIVA GESSI	57	160	35,62%
PANCARANA	87	323	26,93%
PIETRA DE' GIORGI	205	756	27,12%
PINAROLO PO	458	1667	27,47%
PIZZALE	190	686	27,70%
PORTALBERA	338	1470	22,99%
REA	112	394	28,43%
REDAVALLE	292	1015	28,77%
ROBECCO PAVESE	156	512	30,47%
ROCCA DE' GIORGI	6	45	13,33%
ROVESCALA	263	811	32,43%
SAN CIPRIANO PO	88	448	19,64%

SAN DAMIANO AL COLLE	193	608	31,74%
SANTA GIULETTA	432	1561	27,67%
SANTA MARIA DELLA VERSA	625	2262	27,63%
STRADELLA	2877	11461	25,10%
TORRICELLA VERZATE	230	808	28,46%
VERRETTO	99	363	27,27%
VERRUA PO	357	1173	30,43%
VOLPARA	40	122	32,78%
ZENEVREDO	127	491	25,86%
<i>Totale</i>	<i>18.799</i>	<i>68.979</i>	<i>27,25%</i>

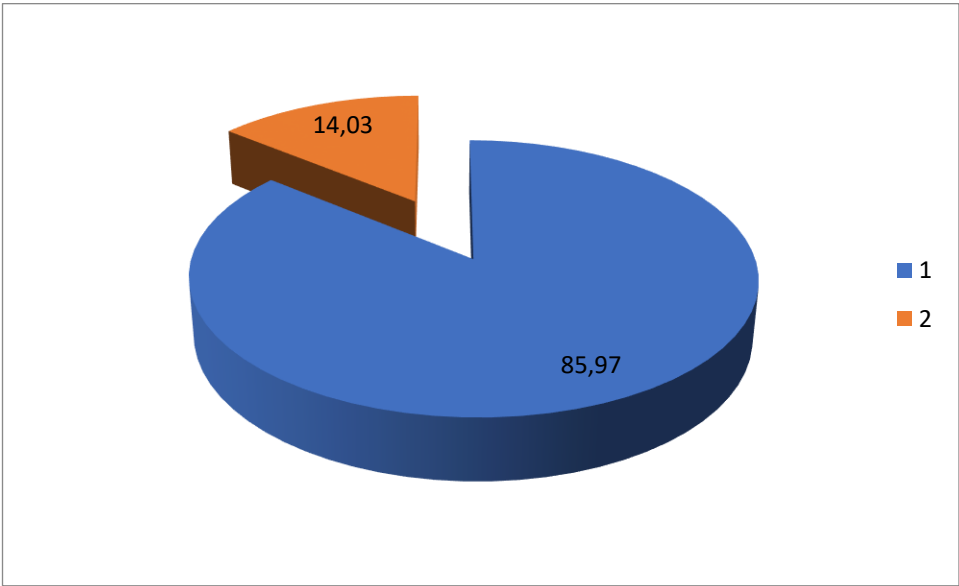
POPOLAZIONE ANZIANA IN RAPPORTO ALLA PROVINCIA ED AL TERRITORIO NAZIONALE al 1.01.2024

fonte:Istat

ANZIANI ITALIA	ANZIANI LOMBARDIA	ANZIANI PROVINCIA DI PAVIA	ANZIANI PDZ
14.357.928	2.359.357	135.271	18.799

- PERCENTUALE POPOLAZIONE ANZIANA ITALIA: 24,34 % (14.357.928/58.989.749)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE ANZIANA REGIONE LOMBARDIA: 23,55 % (2.359.357/10.020.528)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE ANZIANA PROVINCIA DI PAVIA: 25,09 % (135.271/639.239)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE ANZIANA AMBITO DISTRETTUALE: 27,25 % (18.799/68.979)

POPOLAZIONE OVER 65 AL 1.01.2024 PIANO DI ZONA
(Fonte: Istat)



POPOLAZIONE 0-14 ANNI IN RAPPORTO A POPOLAZIONE TOTALE AL 1.1.2024

fonte: Istat

Comune	Totale classe 0-5 anni	Totale classe 6-10 anni	Totale classe 11-14 anni	Totale classe 0-14 anni	Percentuale classe 0-14 anni sulla popolazione
ALBAREDO ARNABOLDI	5	10	11	26	11,02%
ARENA PO	53	56	56	165	10,95%
BARBIANELLO	43	28	28	99	11,33%
BASTIDA PANCARANA	32	36	32	100	10,57%
BOSNASCO	24	22	12	58	9,05%
BRESSANA BOTTARONE	136	143	131	410	11,87%
BRONI	509	443	340	1292	13,21%
CALVIGNANO	7	4	2	13	12,04%
CAMPOSPINOSO	54	59	54	167	14,95%
CANNETO PAVESE	47	47	42	136	10,58%
CASANOVA LONATI	12	18	11	41	8,86%
CASATISMA	43	42	29	114	13,38%
CASTANA	26	17	18	61	8,51%
CASTEGGIO	231	223	208	662	10,22%
CASTELLETTO di BRANDUZZO	37	41	34	112	11,24%
CERVESINA	30	46	39	115	10,29%
CIGOGLIA	47	63	42	152	11,72%
CORVINO SAN QUIRICO	32	30	27	89	9,23%
FORTUNAGO	16	12	7	35	9,72%
GOLFERENZO	5	1	4	10	5,95%
LIRIO	5	2	5	12	9,68%
LUNGAVILLA	90	97	85	272	11,23%
MEZZANINO	39	36	32	107	7,82
MONTEBELLO D. BATTAGLIA	43	33	29	105	7,27%
MONTECALVO VERSIGLIA	15	12	25	52	10,36%
MONTESCANO	19	14	13	46	11,25%
MONTÙ BECCARIA	58	39	48	145	9,02%
MORNICO LOSANA	16	15	19	50	8,36%
OLIVA GESSI	1	1	3	5	3,12%
PANCARANA	13	9	12	34	10,53%
PIETRA DE' GIORGI	17	25	21	63	8,33%
PINAROLO PO	58	62	52	172	10,32%
PIZZALE	16	28	18	62	9,04%
PORTALBERA	58	54	43	155	10,54%
REA	12	11	14	37	9,39%
REDAVALLE	40	44	35	119	11,72%
ROBECCO PAVESE	14	14	13	41	8,00%
ROCCA DE' GIORGI	0	9	5	14	31,11%
ROVESCALA	34	27	27	88	10,85%
SAN CIPRIANO PO	16	11	21	48	10,71%

SAN DAMIANO AL COLLE	19	18	19	56	9,21%
SANTA GIULETTA	68	57	58	183	11,72%
SANTA MARIA DELLA VERSA	92	91	71	254	11,23%
STRADELLA	507	445	382	1334	11,64%
TORRICELLA VERZATE	22	28	26	76	9,4%
VERRETTO	16	16	11	43	11,85%
VERRUA PO	35	24	26	85	7,25%
VOLPARA	3	2	1	6	4,92%
ZENEVREDO	26	14	17	57	11,61%
				7578	10,99%

POPOLAZIONE 0-14 ANNI al 1.01.2024 IN RAPPORTO A DATI PROVINCIA E ITALIA

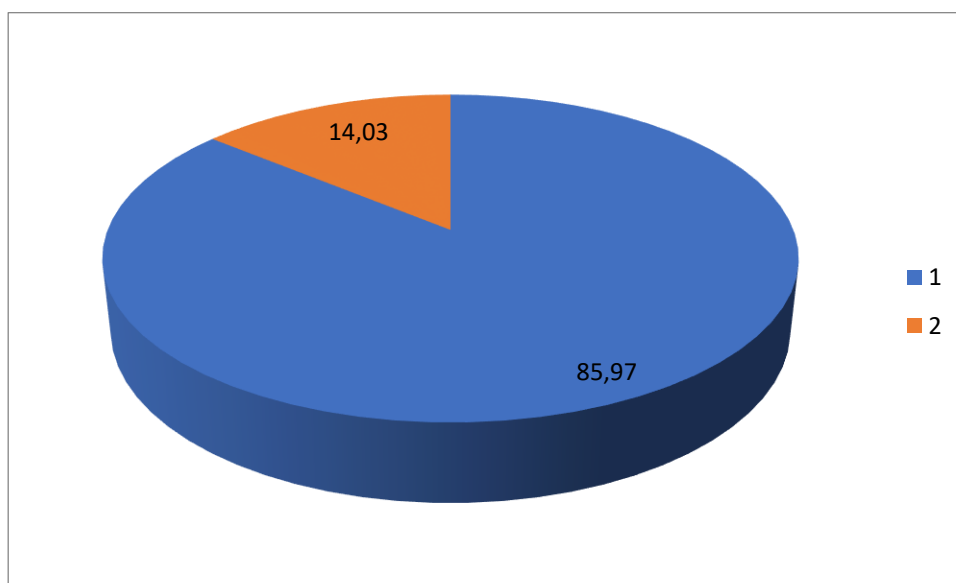
Fonte: Istat

Classe 0-14 Italia	Classe 0-14 Regione Lombardia	Classe 0-14 Provincia di Pavia	Classe 0-14 Piano di Zona
7.184.837	1.253.944	62.622	7.578

- PERCENTUALE CLASSE 0-14 ITALIA: 12,18 % (7.184.837/58.989.749)
- PERCENTUALE CLASSE 0-14 REGIONE LOMBARDIA: 12,51 % (1.253.944/10.020.528)
- PERCENTUALE CLASSE 0-14 PROVINCIA DI PAVIA: 11,61% (62.622/539.239)
- PERCENTUALE CLASSE 0-14 AMBITO DISTRETTUALE: 10,99 % (7.578/68.979)

POPOLAZIONE 0-14 AL 1.01.2024 PIANO DI ZONA

(Fonte: Istat)



POPOLAZIONE RESIDENTE PER STATO CIVILE AL 1.01.2023

fonte: Istat

COMUNE	CELIBI	CONIUGATI	DIVORZIATI	VEDOVI	TOTALE MASCHI	NUBILI	CONIUGATE	DIVORZiate	VEDOVE	TOTALE FEMMINE	TOTALE MASCHI E FEMMINE
ALBAREDO ARNABOLDI	66	56	4	6	131	29	52	7	15	103	234
ARENA PO	374	332	36	28	770	266	308	35	123	732	1502
BARBIANELLO	213	191	19	12	435	173	184	16	61	434	869
BASTIDA PANCARANA	235	203	22	14	474	144	216	21	70	451	925
BOSNASCO	143	157	10	12	322	108	138	10	45	301	623
BRESSANA BOTTARONE	782	815	61	55	1713	629	831	68	222	1750	3463
BRONI	2285	2026	168	162	4641	1939	2073	224	787	5023	9664
CALVIGNANO	18	26	5	3	52	22	19	6	7	54	106
CAMPOSPINOSO	249	246	15	18	528	204	243	14	104	565	1093
CANNETO PAVESE	290	296	27	26	639	223	292	31	103	649	1288
CASANOVA LONATI	124	103	10	8	245	74	95	7	36	212	457
CASATISMA	191	207	15	9	422	166	201	12	50	429	851
CASTANA	154	158	23	11	346	132	165	12	70	379	725
CASTEGGIO	1408	1423	132	110	3073	1143	1461	205	562	3371	6444
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	243	228	20	11	502	164	237	27	70	498	1000
CERVESINA	215	250	17	20	502	223	251	21	116	611	1113
CIGOGNOLA	278	305	23	23	629	231	299	25	116	671	1300
CORVINO SAN QUIRICO	218	216	24	16	474	162	213	21	96	492	966
FORTUNAGO	85	87	9	10	191	57	77	9	32	175	366
GOLFERENZO	37	47	5	5	94	23	37	5	13	78	172
LIRIO	32	30	2	5	69	20	25	2	12	59	128
LUNGAVILLA	532	563	34	36	1165	454	571	48	201	1274	2439
MEZZANINO	310	305	34	26	675	223	288	41	103	655	1330
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	336	321	38	28	723	261	316	41	105	723	1446
MONTECALVO VERSIGGIA	103	121	15	10	249	93	114	11	32	250	499
MONTESCANO	94	102	10	6	212	76	105	6	20	207	419
MONTÙ BECCARIA	385	379	30	16	810	277	371	38	110	796	1606
MORNICO LOSANA	141	135	20	3	299	101	135	12	53	301	600
OLIVA GESSI	36	33	5	2	76	33	35	3	21	92	168
PANCARANA	70	73	9	6	158	45	71	7	23	146	304
PIETRA DE' GIORGI	166	183	11	12	372	137	168	22	53	380	752
PINAROLO PO	374	385	35	27	821	327	380	33	137	877	1698
PIZZALE	158	151	13	17	339	117	153	23	48	341	680
PORTALBERA	325	339	23	20	707	259	338	34	112	743	1450
REA	76	85	10	4	175	78	83	13	34	208	383
REDAVALLE	264	231	21	17	533	181	235	21	78	515	1048
ROBECCO PAVESE	114	130	15	5	264	85	124	10	37	256	520
ROCCA DE' GIORGI	15	8	1	1	25	13	10	0	2	25	50
ROVESCALA	208	167	11	18	404	139	176	9	75	399	803
SAN CIPRIANO PO	112	112	7	6	237	80	102	10	29	221	458
SAN DAMIANO AL COLLE	142	142	22	16	322	95	134	13	57	299	621
SANTA GIULETTA	353	356	32	23	764	294	355	30	122	801	1565

SANTA MARIA DELLA VERSA	479	527	48	39	1093	396	533	37	181	1147	2240
STRADELLA	2662	2522	191	170	5545	2247	2597	280	786	5910	11455
TORRICELLA VERZATE	180	198	7	12	397	133	195	12	59	399	796
VERRETTO	96	77	9	10	192	66	82	7	21	176	368
VERRUA PO	251	273	27	27	578	216	267	20	113	616	1194
VOLPARA	31	34	5	2	72	16	32	0	6	54	126
ZENEVREDO	117	106	10	12	245	82	102	18	47	249	494

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE AL 1.01.2024 CONFRONTATA
CON IL TOTALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Fonte: Istat

COMUNE	TOTALE STRANIERI	TOTALE POPOLAZIONE	% STRANIERI NEI COMUNI DEL PDZ
ALBAREDO ARNABOLDI	30	236	12,71%
ARENA PO	209	1507	13,87%
BARBIANELLO	94	874	10,76%
BASTIDA PANCARANA	74	946	7,82%
BOSNASCO	69	641	10,76%
BRESSANA BOTTARONE	354	3454	10,25%
BRONI	2427	9784	24,81%
CALVIGNANO	8	108	7,41%
CAMPOSPINOSO	155	1117	13,87%
CANNETO PAVESE	109	1286	8,48%
CASANOVA LONATI	65	463	14,04%
CASATISMA	76	852	8,92%
CASTANA	62	717	8,65%
CASTELLETT1030 DI BRANDUZZO	103	996	10,34%
CASTEGGIO	817	6478	12,61%
CERVESINA	71	1118	6,35%
CIGOGNOLA	151	1297	11,64%
CORVINO SAN QUIRICO	64	964	6,64%
FORTUNAGO	41	360	11,39%
GOLFERENZO	17	168	10,12%
LIRIO	18	124	14,52%
LUNGAVILLA	208	2423	8,58%
MEZZANINO	141	1369	10,30%
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	103	1444	7,13%
MONTECALVO VERSIGGIA	76	502	15,14%
MONTESCANO	68	409	16,62%
MONTÙ BECCARIA	224	1608	13,93%
MORNICO LOSANA	58	598	9,7%
OLIVA GESSI	9	160	5,63%
PANCARANA	28	323	8,67%
PIETRA DE' GIORGI	88	756	11,64%
PINAROLO PO	123	1667	7,38%
PIZZALE	44	686	6,41%
PORTALBERA	154	1470	10,48%
REA	35	394	8,88%
REDAVALLE	177	1015	17,44%
ROBECCO PAVESE	38	512	7,42%
ROCCA DE' GIORGI	17	45	37,78%
ROVESCALA	181	811	22,32%
SAN CIPRIANO PO	92	448	20,54%
SAN DAMIANO AL COLLE	61	608	10,03%
SANTA GIULETTA	220	1561	14,09%

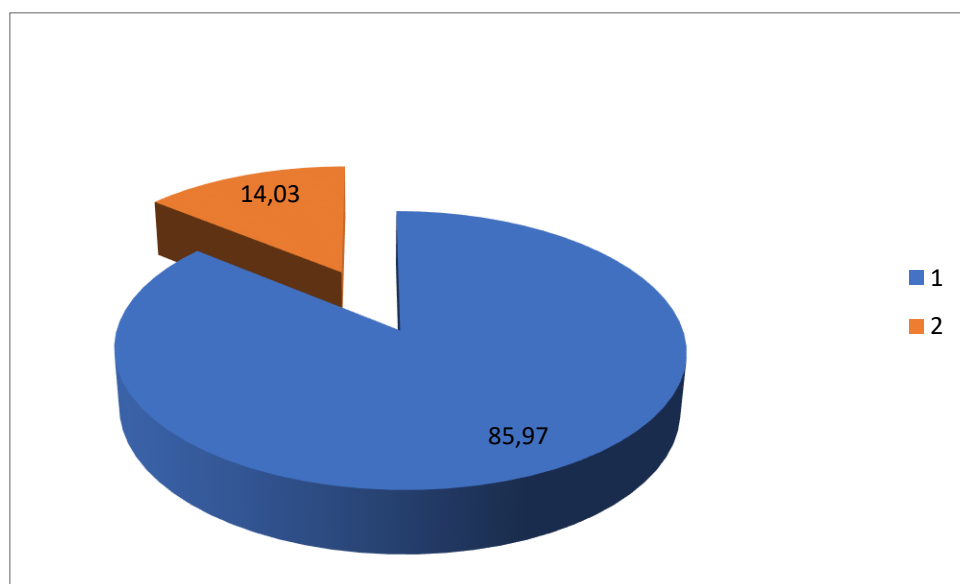
SANTA MARIA DELLA VERSA	475	2262	21,00%
STRADELLA	1851	11461	16,15%
TORRICELLA VERZATE	88	808	10,89%
VERRETTO	15	363	4,13%
VERRUA PO	56	1173	4,77%
VOLPARA	2	122	1,64%
ZENEVREDO	34	491	6,92%
TOTALE	9680	68979	14,03%

POPOLAZIONE STRANIERA IN RAPPORTO ALLA PROVINCIA DI PAVIA ED AL TERRITORIO NAZIONALE

Fonte: Istat

Totale stranieri su territorio nazionale	Totale stranieri in Regione Lombardia	Totale stranieri provincia di Pavia	Totale stranieri piano di zona
5.307.598	1.216.906	66.049	9.680

- PERCENTUALE POPOLAZIONE STRANIERA ITALIA: 9%
(5.307.598/58.989.749)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE STRANIERA REGIONE LOMBARDIA: 12,14 %
(1.216.906/10.020.528)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE STRANIERA PROVINCIA DI PAVIA: 12,25% (66049/539.239)
- PERCENTUALE POPOLAZIONE ANZIANA AMBITO DISTRETTUALE: 14,03% (9680/68979)



POPOLAZIONE 0-14 AL 1.01.2024 PIANO DI ZONA
(Fonte: Istat)

POPOLAZIONE IN ETA' LAVORATIVA OCCUPATA IN RAPPORTO ALLA PROVINCIA DI PAVIA ED AL TERRITORIO NAZIONALE

Fonte: [Occupati in complesso e tasso di occupazione per classe di età e sesso. - Italia, Lombardia e province \(Istat\)](#)

ANNO	% REGIONE LOMBARDIA			% PROVINCIA DI PAVIA		
	M	F	TOT	M	F	TOT
2022	75,8 %	60,4 %	68,2 %	59,3 %	42,8 %	50,9 %
2023	76,4 %	61,9 %	69,3 %	59,2 %	44,2 %	51,6 %

- POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI PAVIA: 534.506 abitanti;
- TASSO PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI PAVIA (anno 2022): 50,9%;
- TOTALE NUMERO OCCUPATI IN PROVINCIA DI PAVIA: 272.063 unità;

- POPOLAZIONE RESIDENTE IN PROVINCIA DI PAVIA: 536.406 abitanti;
- TASSO PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI PAVIA (anno 2023): 51,6%;
- TOTALE NUMERO OCCUPATI IN PROVINCIA DI PAVIA: 276.785 unità;

- POPOLAZIONE RESIDENTE IN REGIONE LOMBARDIA: 9.943.004 abitanti;
- TASSO PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA (anno 2022): 68,2 %;
- TOTALE NUMERO OCCUPATI IN REGIONE LOMBARDIA: 6.781.129 unità.

- POPOLAZIONE RESIDENTE IN REGIONE LOMBARDIA: 9.976.509 abitanti;
- TASSO PERCENTUALE DI OCCUPAZIONE IN REGIONE LOMBARDIA (anno 2023): 69,3 %;
- TOTALE NUMERO OCCUPATI IN REGIONE LOMBARDIA: 6.913.721 unità.

Durante l'anno 2020 in Provincia di Pavia si è registrato un tasso di occupazione, in rapporto alla

popolazione residente, pari a 65,1% a fronte di una media regionale che si attesta sul 66,9%.

Il dato che emerge dai dati sopra in tabella riguarda il tasso di occupabilità della forza lavoro femminile. Nel 2020 la forza lavoro femminile occupata è pari al 59,3% rispetto al 74,3% maschile, con un decremento percentuale, dovuto anche agli effetti della pandemia, del 2,6% rispetto all'anno 2019.

DATI DI CONTESTO E QUADRO DELLA CONOSCENZA FORNITI DA A.T.S.

Sezione A: Demografia, Territorio & Stato di Salute

Tabella 1 - Indici demografici per setting provinciale, regionale e nazionale

Indicatori	Anno riferimento	Pavia	Lombardia	Italia
Tasso di natalità	2023*	6,0	6,6	6,4
Numero medio di figli per donna	2023**	1,17	1,21	1,20
Indice di vecchiaia	2023	211,7	182,0	193,1
Indice di mortalità	2023*	13,3	10,3	11,2
Età media	2023	47,3	46,0	46,4

*dato provvisorio, ** Stima – Fonte: Geodemo ISTAT

Tabella 2 - Indici demografici stratificati per i 5 Distretti di ATS Pavia

Indicatori	Provincia	Lomellina	Alto e Basso Pavese	Pavia	Broni Casteggio	Voghera- C. Montana Oltrepò P.
Indice di vecchiaia	211,7	221,2	145,4	228,2	245,7	281,2
Tasso di mortalità	13,3	14,6	9,6	12,6	15,6	15,6
Tasso di natalità	6,4	6,1	7,4	6,5	6,3	5,1
Dipendenza strutturale	58,4	60,2	57,4	51,4	62,6	65,1
Dipendenza anziani	39,7	41,4	39,9	30,4	44,5	48

Tabella 3 - Popolazione assistita della Provincia di Pavia con stratificazione per fascia di età e genere

Genere	0-17	18-64	65-74	75+	Totale
F	36.475	158.743	30.875	50.840	276.933
M	38.643	161.057	28.820	33.921	262.441
Totale	75.118	319.800	59.695	84.761	539.374

Tabella 4 - Popolazione assistita della Provincia di Pavia con stratificazione per fascia di età e distretto

Distretto	0-17	18-64	65-74	75+	Totale
Alto e Basso Pavese	19.707	75.557	13.163	13.812	122.239
Broni Casteggio	9.058	39.704	9.137	10.798	68.697
Lomellina	24.407	101.841	21.835	26.479	174.562
Pavia	13.675	64.338	12.761	15.448	106.222
Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se	8.271	38.360	8.999	12.024	67.654
Totale	75.118	319.800	65.895	78.561	539.374

Tabella 5 - Età media 2023 - Assistiti residenti o domiciliati della Provincia di Pavia

Distretto	Età media
Lomellina	48,3
Pavia	47,8
Alto e Basso Pavese	45,3
Broni Casteggio	49,1
Voghera - C. Montana Oltrepò P.	50,4
Provincia	47,9

Tabella 6 - Densità di popolazione per i 5 Distretti della Provincia di Pavia, anno 2023

Distretto	Assistiti	Superficie (Km2)	Densità (Assistiti per Km2)
Alto e Basso Pavese	122.239	523,1	233,7
Broni Casteggio	68.697	449,6	152,8
Lomellina	174.562	1.104,7	158,0
Pavia	106.222	247,8	428,7
Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se	67.654	643,5	105,1
Totale	539.374	2.969	181,7

Grafici 7a, 7b - Assistiti della Provincia di Pavia con cittadinanza straniera, 2019-2023 - Valori assoluti e %

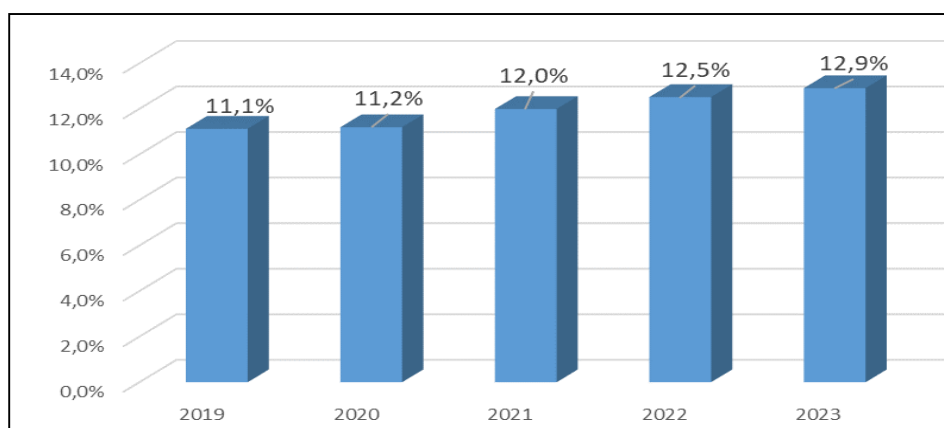
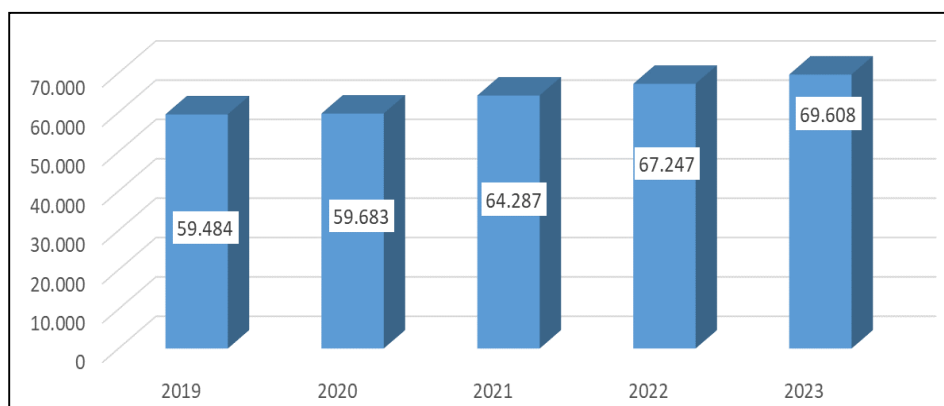


Tabella 8a - Assistiti italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Provincia di Pavia, anno 2023

DISTRETTO	ITALIANI	NON CODIFICATO	STRANIERI	TOTALE
Alto e Basso Pavese	107.814	95	14.330	122.239
Broni Casteggio	57.900	67	10.730	68.697
Lomellina	152.728	62	21.772	174.562
Pavia	92.283	164	13.775	106.222
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	58.598	55	9.001	67.654
Totale	469.323	443	69.608	539.374

Tabella 8b - Assistiti italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Provincia di Pavia, anno 2023, valori %

DISTRETTO	ITALIANI	NON CODIFICATO	STRANIERI
Alto e Basso Pavese	88,2%	0,1%	11,7%
Broni Casteggio	84,3%	0,1%	15,6%
Lomellina	87,5%	0,0%	12,5%
Pavia	86,9%	0,2%	13,0%
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	86,6%	0,1%	13,3%
Totale	87,0%	0,1%	12,9%

Grafico 8c - Distribuzione % degli assistiti pavesi con cittadinanza straniera per Paese di provenienza - 2023

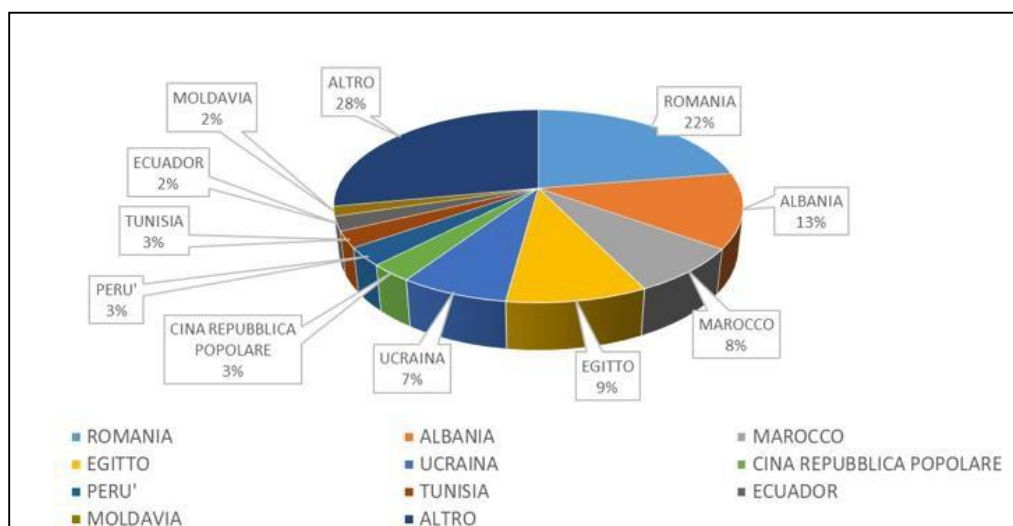


Tabella 9 - Stima della fragilità sociale: numero di assistiti della Provincia di Pavia per specifiche condizioni di fragilità (Vivere soli, basso reddito, abitazione inadeguata)

Ambito	VIVE SOLO	Fragilità	
		BASSO REDDITO	ABITAZIONE INADEGIATA
Alto e Basso Pavese	1.310	142	48
Broni Casteggio	88	71	8
Consorzio Sociale Pavese	147	140	47
Lomellina	129	120	41
Voghera C. Montana Oltrepò P.	40	39	4
Totale	1.714	512	148

Tabella 10 - Numero di assistiti della Provincia di Pavia con invalidità, 2023

	Alto Basso Pavese	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana Oltrepo P.	Broni Casteggio	NON RESIDENTE	Totale
IC 100% CON ACCOMPAGNAMENT O	1.747	2.585	1.987	1.541	1.325	370	9.555
IC SENZA ACCOMPAGNAMENT O	5.429	7.487	5.292	3.808	3.538	460	26.014
INVALIDI DEL LAVORO	473	503	294	244	268	20	1.802
INVALIDI PER SERVIZIO	55	71	78	41	31	8	284
VITTIME DEL TERRORISMO	31	16	14	15	12	2	90
VITTIME DEL DOVERE	21	7	5	10	8	1	52
INVALIDI DI GUERRA	5	7	11	9	1	1	34

INVALIDI LEGGE 210	3	2	2				7
Totale	7.436	10.315	7.320	5.397	4.957	841	36.266

Tabella 11 - Numero di assistiti della Provincia di Pavia con invalidità+ accompagnamento/assistenza, 2023

	Alto Basso Pavese	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana	Oltrepo P.	Broni Casteggio	NON RESIDENTE	Totale
MMG	1.707	2.525	1.937	1.466		1.297	358	9.290
PLS	29	20	19	16		7	1	92
MMG CESSATO	7	27	21	51		15	2	123
PLS CESSATO	1	3	2					6
SENZA MEDICO	3	10	8	8		6	9	44
Totale	1.747	2.585	1.987	1.541		1.325	370	9.555

Sezione B: Offerta Sanitaria, Sociosanitaria & Sociale

Figura 1 - Offerta sanitaria accreditata, ATS Pavia

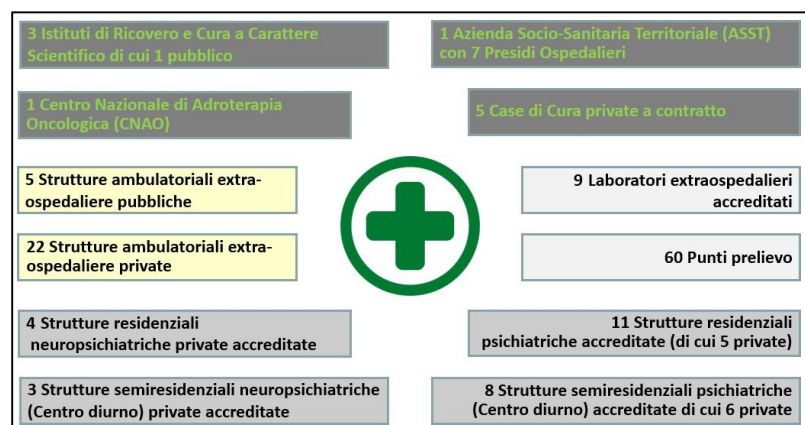


Figura 2 - Offerta sanitaria accreditata, ATS Pavia

- 1 ASST con n.7 Presidi Ospedalieri
- 3 IRCCS
- 5 Case di Cura accreditate
- 5 Strutture ambulatoriali extra-ospedaliere pubbliche
- 22 Strutture ambulatoriali extra-ospedaliere private
- 1 Centro nazionale adroterapia oncologica (CNAO)

→

offrono

→

- tutte le tipologie di ricovero
- nei vari regimi di erogazione (degenza ordinaria e day hospital/ surgery per acuti; degenza post acuta di riabilitazione)

- tutte le tipologie di livello assistenziale (di base, intermedio, alto)

POSTI LETTO	N°
Posti letto acuti	2.156
Posti letto di rianimazione e degenze semintensive A e B	122
DH/DS	162
Posti letto riabilitazione	894
Posti tecnici (Mac, bic, culle, OdC, CPA, CRA, CRM, CPM, SRP, Subacute ecc.)	953

Tabelle 3A/3Q - Offerta socio-sanitaria per Distretto (Fonte: SC Autorizzazione e Accreditamento, Ats Pavia)

Area Disabili

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
RSD	BRONI E CASTEGGIO	1	36	36	36
	LOMELLINA	3	64	64	55
	PAVIA	2	52	52	48
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	4	126	126	124
	RSD Totale	10	278	278	263

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
CDD	ALTO E BASSO PAVESE	3	90	60	60
	BRONI E CASTEGGIO	1	30	30	30
	LOMELLINA	6	135	135	120
	PAVIA	4	105	105	105
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	2	55	55	55
	CDD Totale	16	415	385	370

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari

CSS	ALTO E BASSO PAVESE	1	10	10	10
	BRONI E CASTEGGIO	3	30	30	30
	LOMELLINA	1	10	10	10
	PAVIA	4	38	38	37
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	3	23	23	23
	CSS Totale	12	111	111	110

Area Anziani

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio			Accreditamento		Contratto	
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Sollevio	N. Posti Ordinari	N. Posti Alzheimer	Contratto - N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Alzheimer
RSA	ALTO E BASSO PAVESE	15	1229	5	975	40	732	40
	BRONI E CASTEGGIO	10	792	0	713	77	649	77
	LOMELLINA	38	2598	17	2462	100	2340	100
	PAVIA	7	642	0	582	52	306	52
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	19	1056	0	909	96	880	96
	RSA Totale	89	6317	22	5641	365	4907	365

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
CDI	ALTO E BASSO PAVESE	6	163	143	95
	BRONI E CASTEGGIO	4	130	130	90
	LOMELLINA	6	110	110	110
	PAVIA	5	142	142	114
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	4	110	100	100
	CDI Totale	25	655	625	509

Area Anziani/Cronici

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	N° UDO	
C-DOM	ALTO E BASSO PAVESE	2	
	BRONI E CASTEGGIO	5	
	LOMELLINA	12	
	PAVIA	4	
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	4	
	C-DOM Totale	27	

Area Famiglia

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	N° UDO	
CONS	ALTO E BASSO PAVESE	2	
	BRONI E CASTEGGIO	2	

	LOMELLINA	5
	PAVIA	3
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	3
	CONS Totale	15

Area Cure Palliative

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
HOSPICE/UO CP	ALTO E BASSO PAVESE	1	10	10	10
	BRONI E CASTEGGIO	2	20	20	20
	LOMELLINA	1	15	15	15
	PAVIA	3	40	40	40
	HOSPICE Totale	7	85	85	85

Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	N° UDO
UCP-DOM	ALTO E BASSO PAVESE	1
	BRONI E CASTEGGIO	3
	LOMELLINA	1
	PAVIA	1
	UCP-DOM Totale	6

Area Riabilitazione

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
INT	PAVIA	1	236	192	192
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	2	131	65	65
	INT Totale	3	367	257	257
Ex sperimentazioni post acuti	PAVIA	2	37		
	BRONI E CASTEGGIO	1	23		
	Totale	3	60		

Tipologia Unita' d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari
ODC	ALTO E BASSO PAVESE	1	15	15
	LOMELLINA	1	15	15
	ODC Totale	2	30	30

Ambito/Distretto	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
RIA CICLO DIURNO	LOMELLINA	1	15	15	0
	PAVIA	2	25	25	25
	RIA Totale	3	40	40	25

Dati Struttura - Tipologia Unità d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
SRM	PAVIA	1	15	15	15
	SRM Totale	1	15	15	15

SRM Servizio Residenziale Terapeutico Riabilitativo a Media intensità per minori

Area Dipendenze

Tipologia Unità d'Offerta	Ambito/Distretto		
		N° UDO	
SERT	LOMELLINA	1	
	PAVIA	1	
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	1	
	SERT Totale	3	

Tipologia Unità d'Offerta	Ambito/Distretto	Abilitazione Esercizio		Accreditamento	Contratto
		N° UDO	N. Posti Ordinari	N. Posti Ordinari	Contratto - N. Posti Ordinari
COMUNITA' TERAPEUTICHE TOX	ALTO E BASSO PAVESE	5	143	138	138
	LOMELLINA	2	57	57	57
	PAVIA	5	93	83	83
	VOGHERA E COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE	2	40	40	40
	TOX Totale	14	333	318	318

Figura 4 - **Aggregazioni Funzionali Territoriali, MMG - Distribuzione sul territorio Pavese**

Distretto	AFT	N. MMG
Lomellina		
	AFT Lomellina Est	15
	AFT Lomellina OVEST	20
	AFT Lomellina SUD	14
	AFT Vigevano 1	15
	AFT Vigevano 2	14
	AFT Vigevano 3	18
Pavia		
	AFT Pavia 1	20
	AFT Pavia 2	12
	AFT Pavia 3	21
	AFT Pavia SUD	15
Alto e Basso Pavese		
	AFT Casorate	21
	AFT Belgioioso	18
	AFT Pavese EST	11
	AFT Pavese Nord	21
Broni Casteggio		
	AFT Broni	16
	AFT Stradella	14
	AFT Casteggio	14
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se		
	AFT Voghera 1	19
	AFT Voghera 2	15
	AFT Valle Staffora	8

N. MMG totale: 321 (01.07.2024)



Sezione C: La cronicità in Provincia di Pavia

Tabella 1 - Cronicità: tassi grezzi e standardizzati per Provincia, Distretti e per genere, 2023 - Valori %

Provincia e distretti	Genere	Casi	Pop.	Tasso grezzo	Tasso std	IC inf.	IC sup.
PROVINCIA	Totale	222.149	539.374	41,19	34,24	34,09	34,39
	Maschi	101.010	262.441	38,49	33,17	32,96	33,38
	Femmine	121.139	276.933	43,74	35,38	35,17	35,59
Lomellina	Totale	73.140	174.562	41,90	34,37	34,11	34,63
	Maschi	33.281	84.733	39,28	33,49	33,12	33,85
	Femmine	39.859	89.829	44,37	35,32	34,95	35,69
Pavia	Totale	42.941	106.222	40,43	33,97	33,63	34,30
	Maschi	18.895	50.664	37,29	32,66	32,18	33,13
	Femmine	24.046	55.558	43,28	35,30	34,83	35,78
Alto e Basso Pavese	Totale	47.980	122.239	39,25	35,31	34,99	35,63
	Maschi	22.382	60.912	36,74	33,97	33,52	34,42
	Femmine	25.598	61.327	41,74	36,68	36,22	37,15
Broni Casteggio	Totale	29.197	68.697	42,50	33,73	33,33	34,14
	Maschi	13.417	33.502	40,05	32,93	32,36	33,50
	Femmine	15.780	35.195	44,84	34,61	34,03	35,19
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	Totale	28.891	67.654	42,70	33,08	32,67	33,49
	Maschi	13.035	32.630	39,95	32,03	31,46	32,60
	Femmine	15.856	35.024	45,27	34,27	33,68	34,85

Figura 2 - Patologie croniche - Mappe periodo: 2023 - Valori %

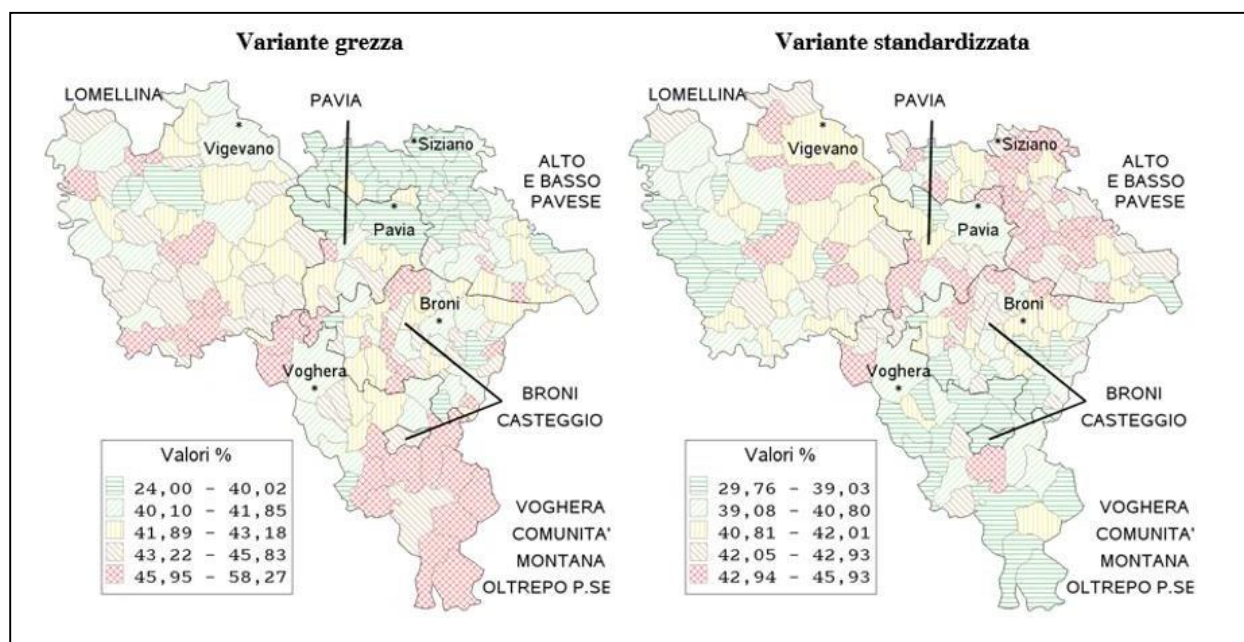


Tabella 3 - **Cronicità 2023: rapporto tassi standardizzati per distretto rispetto al tasso provinciale - Valori %**

Distretto	Genere	SSR	IC inf.	IC sup.
Lomellina	Totale	1,00	1,00	1,01
	Maschi	1,01	1,00	1,02
	Femmine	1,00	0,99	1,01
Pavia	Totale	0,99	0,98	1,00
	Maschi	0,98	0,97	1,00
	Femmine	1,00	0,98	1,01
Alto e Basso Pavese	Totale	1,03	1,02	1,04
	Maschi	1,02	1,01	1,04
	Femmine	1,04	1,02	1,05
Broni Casteggio	Totale	0,99	0,97	1,00
	Maschi	0,99	0,97	1,01
	Femmine	0,98	0,96	1,00
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	Totale	0,97	0,95	0,98
	Maschi	0,97	0,95	0,98
	Femmine	0,97	0,95	0,99

Distretto	Assistiti L0	PAI L0	Assistiti L1	PAI L1	Assistiti L2	PAI L2	Assistiti L3	PAI L3
Alto e Basso Pavese	70.153	51	6.314	318	16.256	953	21.791	722
Broni Casteggio	38.216	23	4.056	106	10.331	314	12.803	235
Lomellina	94.780	37	9.022	201	24.876	530	32.525	408
Pavia	61.255	14	5.910	54	15.729	120	20.329	93
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	36.232	4	3.321	67	9.649	121	13.005	83
Totale complessivo	300.636	129	28.623	746	76.841	2.038	100.453	1.541

Tabella 5 - **Assistiti della Provincia di Pavia con MMG/PLS cessato (PIC 2023 vivi all'anagrafica 30.06.2024)**

	Assistiti	Di cui cronici
MMG	7.375	1.115
PLS	946	47
Totale	8.321	1.162

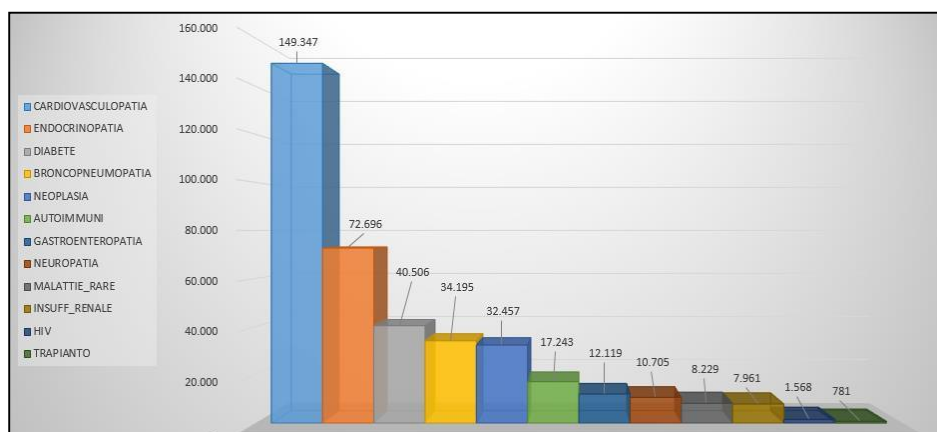
Tabella 6 - **Numero di assistiti e prestazioni nel 2023 per consumi farmaceutici (FARMAVISION) o ambulatoriale (28 SAN)**

	Assistiti con prestazioni medico cessato	Assistiti con prescrizioni farmaceutiche	N. Prescrizioni farmaceutiche	Assistiti con prescrizioni ambulatoriali	N. ambulatoriali
CRONICO	1.162	648	16.402	613	32.058
NON CRONICO	7.159	894	3.411	1.707	27.555
TOTALE	8.321	1.542	19.813	2.320	59.613

Tabella 7 - **Numero di prescrizioni farmaceutiche e di prestazioni in 28SAN nell'anno 2023 per gli assistiti della Provincia di Pavia con MMG cessato**

CRONICO						NON CRONICO					
N. PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE			N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI			N. PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE			N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI		
TOTALE	DA MMG PLS	NO MMG PLS	TOTAL E	DA MMG	NO MMG PLS	TOTAL E	DA MMG PLS	NO MMG PLS	TOTAL E	DA MMG	NO MMG PLS
16.402	12.381	4.021	32.058	1.839	30.219	3.411	2.525	886	27.555	1.457	26.098
100,0%	75,5%	24,5%	100,0%	5,7%	94,3%	100,0%	74,0%	26,0%	100,0%	5,3%	94,7%

Figura 8 - **Distribuzione degli assistiti per patologia cronica in Provincia di Pavia**



PDTA Ministeriale, suddivisione per Livelli, PIC 2023

Patologia	L1	L2	L3	Totale
Ipertensione arteriosa	28.616	59.255	44.717	132.588
Diabete Mellito	14.139	18.234	6.413	38.786
Scompenso cardiaco	4.327	592	46	4.965
BPCO	5.228	5.948	3.011	14.187
Demenze, Alzheimer	1.661	1.356	268	3.285
Totale	29.879	65.960	54.455	150.294

Tabella 10 - Assistiti diabetici della Provincia di Pavia, stabilmente presenti sul territorio negli ultimi 3 anni, aderenti ad almeno 4 di 5 raccomandazioni del PDTA Ministeriale, anni 2021-2022- 2023

Distretto	Diabetici	2021	2022	2023
Alto e Basso Pavese	6.319	34,9%	36,5%	38,1%
Broni Casteggio	3.194	33,5%	40,3%	42,5%
Lomellina	9.640	28,7%	31,8%	36,0%
Pavia	5.752	40,0%	39,4%	39,9%
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	3.553	33,9%	41,5%	42,0%
Totale	28.458	33,6%	36,5%	38,7%

Tabella 11 - Assistiti diabetici della Provincia di Pavia aderenti ad almeno 4 di 5 raccomandazioni del PDTA Ministeriale, suddivisione per Livelli (L1-L2-L3)

Distretto	ASS. L1	Aderenti	ASS. L2	Aderenti	ASS. L3	Aderenti
Alto e Basso Pavese	2.426	45,1%	2.920	38,4%	973	19,7%
Broni Casteggio	1.194	51,6%	1.530	40,8%	470	24,5%

Lomellina	3.585	44,0%	4.720	34,6%	1.335	19,6%
Pavia	2.136	47,5%	2.780	39,7%	836	20,8%
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	1.162	51,7%	1.715	42,0%	676	25,3%
Totale	10.503	46,7%	13.665	38,1%	4.290	21,3%

specialistica diabetologica e che sono risultati aderenti al PDTA Ministeriale, anno 2023

Distretto	Assistiti L1		Aderenti L1		Assistiti L2		Aderenti L2		Assistiti L3		Aderenti L3	
	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B	A	B
Alto e Basso Pavese	803	1.623	11,1%	61,9%	1.226	1.694	8,6%	60,0%	640	333	3,3%	51,4%
Broni Casteggio	422	772	17,1%	70,5%	671	859	11,8%	63,6%	288	182	5,2%	54,9%
Lomellina	1.546	2.039	14,6%	66,4%	2.543	2.177	10,9%	62,3%	951	384	4,9%	56,0%
Pavia	724	1.412	12,2%	65,7%	1.119	1.661	8,4%	60,8%	532	304	2,6%	52,6%
Voghera C. Montana Oltrepò P.se	454	708	18,5%	73,0%	797	918	10,7%	69,2%	448	228	5,6%	64,0%
Totale	3.949	6.554	14,2%	66,3%	6.356	7.309	10,1%	62,4%	2.859	1.431	4,3%	55,3%

* A: non presente visita diabetologica

* B: presente visita diabetologica

Tabella 11b - Numero assoluto e % di assistiti diabetici che hanno eseguito/non eseguito visita diabetologica e/o cardiologica e che sono risultati aderenti al PDTA Ministeriale, anno 2023, Livello 1

Distretto	Livello 1					
	Assistiti L1			Aderenti L1		
	A	B	C	A	B	C
Alto e Basso Pavese	558	919	949	8,2%	45,4%	66,4%
Broni Casteggio	296	434	464	15,2%	50,9%	75,4%
Lomellina	1.032	1.438	1.115	10,9%	45,6%	72,7%
Pavia	510	855	771	9,8%	48,5%	71,3%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	262	475	425	15,6%	49,7%	76,2%
Totale	2.658	4.121	3.724	11,1%	47,2%	71,6%

* A: non presente visita diabetologica + Non presente visita cardiologica

* B: presente almeno 1 visita (tra visita diabetologica e visita cardiologica)

* C: presente visita diabetologica + Presente visita cardiologica

Tabella 11c - Numero assoluto e % di assistiti diabetici che hanno eseguito/non eseguito visita diabetologica e/o cardiologica e che sono risultati aderenti al PDTA Ministeriale, anno 2023, Livello 2

Distretto	Livello 2					
	Assistiti L2			Aderenti L2		
	A	B	C	A	B	C
Alto e Basso Pavese	1.039	1.141	740	6,3%	49,0%	67,3%

Broni Casteggio	589	565	376	10,4%	51,5%	72,6%
Lomellina	2.123	1.675	922	9,2%	45,7%	73,1%
Pavia	982	1.111	687	6,6%	50,9%	69,0%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	677	699	339	8,3%	56,1%	80,2%
Totale	5.410	5.191	3.064	8,2%	49,5%	71,5%

* A: non presente visita diabetologica + Non presente visita cardiologica

* B: presente almeno 1 visita (tra visita diabetologica e visita cardiologica)

* C: presente visita diabetologica + Presente visita cardiologica

e/o cardiologica e che sono risultati aderenti al PDTA Ministeriale, anno 2023, Livello 3

Distretto	Livello 3					
	Assistiti L3			Aderenti L3		
	A	B	C	A	B	C
Alto e Basso Pavese	604	265	104	3,0%	41,5%	61,5%
Broni Casteggio	264	138	68	4,5%	42,0%	66,2%
Lomellina	870	334	131	4,3%	38,3%	74,0%
Pavia	504	230	102	2,2%	43,0%	62,7%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	398	218	60	4,5%	50,5%	71,7%
Totale	2.640	1.185	465	3,6%	42,6%	67,3%

* A: non presente visita diabetologica + Non presente visita cardiologica

* B: presente almeno 1 visita (tra visita diabetologica e visita cardiologica)

* C: presente visita diabetologica + Presente visita cardiologica

Tabella 12 - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti diabetici suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023

Distretto	Assistiti L1	Accessi L1 PS*1000	Assistiti L2	Accessi L2 PS*1000	Assistiti L3	Accessi L3 PS*1000
Alto e Basso Pavese	2.426	352,84	2.920	226,37	973	228,16
Broni Casteggio	1.194	371,02	1.530	225,49	470	217,02
Lomellina	3.585	287,31	4.720	187,08	1.335	155,06
Pavia	2.136	380,62	2.780	213,67	836	224,88
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	1.162	273,67	1.715	177,26	676	204,14
Totale complessivo	10.503	329,43	13.665	203,95	4.290	199,77

Tabella 13a - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti diabetici della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG ATTIVO

ATTIVO						
Distretto	ASS_LIV_1	LIV_1_Accessi_PS*1000	ASS_LIV_2	LIV_2_Accessi_PS*1000	ASS_LIV_3	LIV_3_Accessi_PS*1000
Alto e Basso Pavese	2.399	352,65	2.884	227,12	966	228,78

Broni Casteggio	1.194	371,02	1.529	225,64	470	217,02
Lomellina	3.567	286,52	4.670	185,44	1.315	156,65
Pavia	2.132	380,86	2.774	214,13	830	225,30
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	1.123	272,48	1.649	178,90	649	209,55
Totale complessivo	10.415	329,24	13.506	203,98	4.230	201,42

suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG CESSATO

CESSATO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L1
Alto e Basso Pavese	27	370,37	36	166,67	7	142,86
Broni Casteggio			1	0,00		
Lomellina	18	444,44	50	340,00	20	50,00
Pavia	4	250,00	6	0,00	6	166,67
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	39	307,69	66	136,36	27	74,07
Totale complessivo	88	352,27	159	201,26	60	83,33

Tabella 14 - Assistiti della Provincia di Pavia con BPCO aderenti al PDTA Ministeriale (1 Visita pneumologica + Spirometria/anno), anni 2021-2022- 2023

Distretto	ASSISTITI	2021	2022	2023
Alto e Basso Pavese	1.186	22,9%	27,4%	30,2%
Broni Casteggio	661	19,8%	25,6%	22,5%
Lomellina	1.815	14,0%	20,2%	19,0%
Pavia	1.147	21,9%	24,0%	25,4%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	720	21,9%	30,7%	27,6%
Totale complessivo	5.529	19,3%	24,5%	24,3%

Tabella 15 - Assistiti della Provincia di Pavia con BPCO aderenti al PDTA Ministeriale (1 Visita pneumologica + Spirometria/anno), anni 2021-2022- 2023, Suddivisione per Livelli (L1-L2-L3)

Distretto	Ass.L1	VISITA_SPIRO_L1	Ass.L2	VISITA_SPIRO_L2	Ass.L3	VISITA_SPIRO_L3
Alto e Basso Pavese	528	32,8%	487	29,6%	171	24,0%
Broni Casteggio	275	23,3%	285	22,5%	101	20,8%
Lomellina	733	22,2%	768	16,7%	314	17,2%
Pavia	516	26,2%	465	26,9%	166	18,7%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	282	30,1%	296	26,7%	142	24,6%
Totale complessivo	2.334	26,6%	2301	23,5%	894	20,4%

Tabella 16 - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con BPCO suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023

Distretto	Ass. L1	Accessi L1 PS*1000	Ass.L2	Accessi PS*1000 L2	Ass. L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	528	471,59	487	256,67	171	198,83
Broni Casteggio	275	512,73	285	284,21	101	168,32
Lomellina	733	360,16	768	201,82	314	149,68
Pavia	516	465,12	465	288,17	166	168,67
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	282	308,51	296	239,86	142	140,85
Totale complessivo	2.334	420,31	2.301	245,98	894	163,31

Tabella 17a - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti con BPCO della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG ATTIVO

ATTIVO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	528	1596,59	487	628,34	171	175,44
Broni Casteggio	275	1701,82	285	610,53	101	356,44
Lomellina	733	1563,44	768	464,84	314	286,62
Pavia	516	1691,86	465	709,68	166	307,23
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	273	1758,24	289	539,79	136	441,18
Totale complessivo	2.325	1638,71	2.294	576,72	888	300,68

Tabella 17B - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti con BPCO della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG CESSATO

CESSATO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3

Voghera C. Montana Oltrepo P.se	9	3666,67	7	428,57	6	0,00
Totale complessivo	9	3666,67	7	428,57	6	0,00

Tabella 18- Numero di assistiti con Scompenso cardiaco della Provincia di Pavia aderenti al PDTA Ministeriale (1 Visita cardiologica + 1 Ecocardiogramma/anno), anni 2021-2022- 2023

Distretto	N. Assistiti	2021	2022	2023
Alto e Basso Pavese	498	35,9%	36,1%	41,0%
Broni Casteggio	301	34,2%	32,6%	32,9%
Lomellina	803	29,3%	29,0%	27,6%
Pavia	529	38,8%	37,8%	37,6%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	312	33,3%	33,7%	35,3%
Totale complessivo	2443	33,8%	33,4%	34,1%

Tabella 19 - Assistiti con BPCO della Provincia di Pavia aderenti al PDTA Ministeriale (1 Visita pneumologica + Spirometria/anno), anni 2021-2022- 2023, suddivisione per Livelli (L1-L2-L3)

Distretto	VISITA ECO		VISITA ECO		VISITA ECO	
	Ass. L1	L1	Ass. L2	L2	Ass. L3	L3
Alto e Basso Pavese	458	41,9%	36	33,3%	4	0,0%
Broni Casteggio	260	34,2%	36	22,2%	5	40,0%
Lomellina	701	29,4%	91	16,5%	11	9,1%
Pavia	471	39,3%	56	25,0%	2	0,0%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	270	38,5%	38	15,8%	4	0,0%
Totale complessivo	2.160	35,9%	257	21,4%	26	11,5%

Tabella 20 - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti con BPCO della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023

Distretto	Ass. L1	Accessi PS*1000 L1	Ass. L2	Accessi PS*1000 L2	Ass. L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	458	489,08	36	305,56	4	250,00
Broni Casteggio	260	515,38	36	361,11	5	200,00
Lomellina	701	320,97	91	252,75	11	454,55
Pavia	471	518,05	56	428,57	2	0,00
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	270	359,26	38	131,58	4	0,00
Totale complessivo	2.160	427,78	257	295,72	26	269,23

Tabella 21a - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti con BPCO della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG ATTIVO

ATTIVO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	442	493,21	34	323,53	4	250,00
Broni Casteggio	255	521,57	34	382,35	5	200,00
Lomellina	683	316,25	87	241,38	10	500,00
Pavia	465	522,58	56	428,57	2	0,00
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	266	360,90	38	131,58	3	0,00
Totale complessivo	2.111	429,18	249	297,19	24	291,67

Tabella 21b - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti con BPCO della Provincia di Pavia suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG CESSATO

CESSATO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	442	493,21	34	323,53	4	250,00
Broni Casteggio	255	521,57	34	382,35	5	200,00
Lomellina	683	316,25	87	241,38	10	500,00
Pavia	465	522,58	56	428,57	2	0,00
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	266	360,90	38	131,58	3	0,00
Totale complessivo	2.111	429,18	249	297,19	24	291,67

Tabella 22 - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con Ipertensione arteriosa suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023

DISTRETTO	ASS_L1	LIV_1_Accessi_PS*1000	ASS_LIV2	LIV_2_Accessi_PS*1000	ASS_LIV_3	LIV_3_Accessi_PS*1000
Alto e Basso Pavese	5.894	386,83	11.928	247,23	9.011	188,99
Broni Casteggio	3.808	377,10	7.847	232,96	5.940	197,14
Lomellina	8.472	289,66	18.796	185,57	14.401	148,32
Pavia	5.488	400,33	11.216	242,06	8.290	201,33
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	3.048	305,45	7.062	195,84	5.592	161,12
Totale complessivo	26.710	348,11	56.849	217,47	43.234	175,32

Tabella 23 - Numero di ricoveri ospedalieri per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con Ipertensione arteriosa suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023

DISTRETTO	ASS_L1	LIV_1_ricoveri*1000	ASS_L2	LIV_2_ricoveri*1000	ASS_L3	LIV_3_ricoveri*1000
Alto e Basso Pavese	5.894	471,50	11.928	167,84	9.011	76,13
Broni Casteggio	3.808	469,28	7.847	160,32	5.940	73,91
Lomellina	8.472	472,38	18.796	163,23	14.401	71,11
Pavia	5.488	524,78	11.216	173,41	8.290	75,63
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	3.048	500,00	7.062	170,49	5.592	68,31
Totale complessivo	26.710	485,66	56.849	166,70	43.234	73,04

Tabella 24a - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con Ipertensione arteriosa suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG ATTIVO

ATTIVO						
Distretto	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	5.890	386,76	11.923	247,34	9.005	189,01
Broni Casteggio	3.455	385,53	7.152	235,88	5.366	204,62
Lomellina	8.269	291,81	18.313	186,92	14.004	148,96
Pavia	5.484	400,26	11.209	242,22	8.282	201,28

Voghera C. Montana Oltrepo P.se	2.869	303,94	6.553	196,40	5.223	157,96
Totale complessivo	25.967	350,06	55.150	218,69	41.880	176,17

Tabella 24b - Numero di accessi di Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con Ipertensione arteriosa suddivisi per Livello (L1, L2, L3), anno 2023, MMG CESSATO

Distretto	CESSATO					
	Assistiti L1	Accessi PS*1000 L1	Assistiti L2	Accessi PS*1000 L2	Assistiti L3	Accessi PS*1000 L3
Alto e Basso Pavese	4	500,00	5	0,00	6	166,67
Broni Casteggio	353	294,62	695	202,88	574	127,18
Lomellina	203	201,97	483	134,58	397	125,94
Pavia	4	500,00	7	0,00	8	250,00
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	179	329,61	509	188,61	369	205,96
Totale complessivo	743	279,95	1.699	177,75	1.354	149,19

Sezione D: Assistenza domiciliare e modalità di dimissioni

Tabella 1 - Assistiti residenti nella Provincia di Pavia, over 65enni, con almeno un servizio domiciliare attivo

Distretto	N. assistiti con almeno un servizio domiciliare	N. Assistiti	% di assistiti con almeno una servizio domiciliare
PROVINCIA	8.439	140.681	5,99%
Lomellina	2.272	47.123	4,82%
Pavia	1.763	27.728	6,36%
Alto e Basso Pavese	1.971	26.005	7,58%
Broni Casteggio	1.265	19.571	6,46%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	1.168	20.254	5,77%

Tabella 2 - Assistiti residenti nella Provincia di Pavia, over 65 anni, con almeno un servizio domiciliare con stratificazione per tipologia di servizio attivo

Servizio domiciliare	N. assistiti con almeno un servizio domiciliare	% di assistiti con al meno una servizio domiciliare
ADI - SIAD	5.145	3,66%
MMG - IFec	3.844	2,73%
RSA aperta	989	0,70%
Cure palliative	713	0,51%

Tabella 3 - Assistiti residenti nella Provincia di Pavia, over 65enni, con almeno un servizio domiciliare, per tipologia di servizio per ciascuno dei 5 Distretti della Provincia di Pavia

		ADI - SIAD		Cure palliative		MMG +IFec		RSA aperta	
Ambito territoriale	N. Ass. residenti	N. Ass.	% sui residenti	N. Ass.	% sui residenti	N. Ass.	% sui residenti	N. Ass.	% sui residenti
Lomellina	47.123	1.367	2,9%	168	0,4%	993	2,1%	146	0,3%
Pavia	27.728	1.131	4,1%	141	0,5%	661	2,4%	305	1,1%
Alto e Basso Pavese	26.005	1.156	4,4%	153	0,6%	1.095	4,2%	256	1,0%
Broni Casteggio	19.571	827	4,2%	120	0,6%	601	3,1%	98	0,5%
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	20.254	664	3,3%	131	0,6%	494	2,4%	184	0,9%

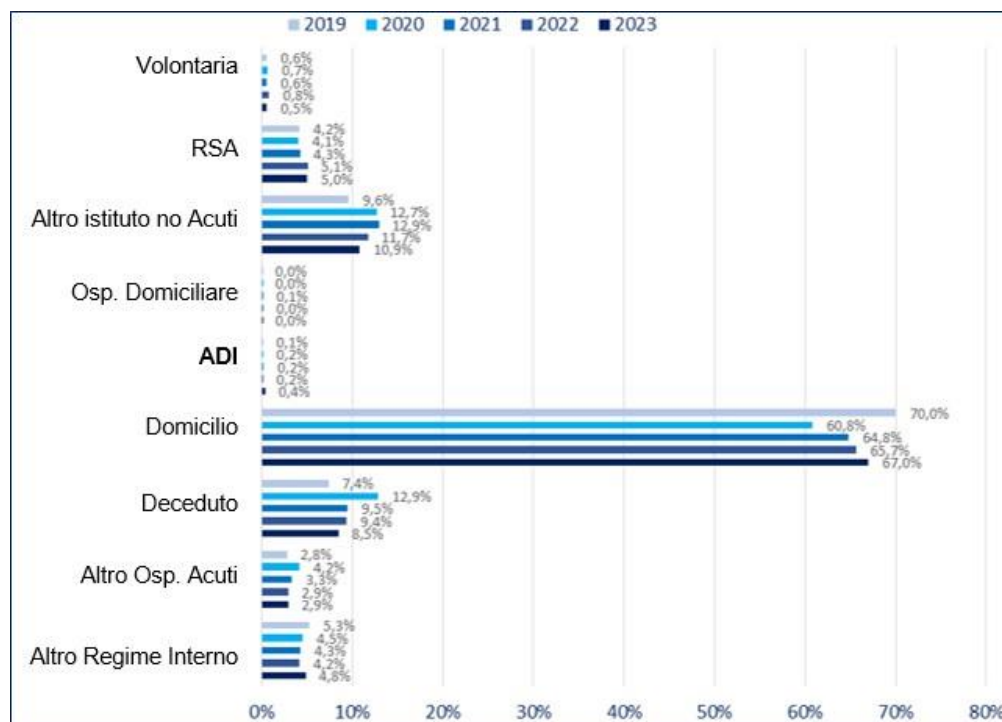


Grafico 4 - % di attivazione di un setting di assistenza domiciliare alla dimissione da reparti per acuti, assistiti della Provincia di Pavia, over 65enni, 2019- 2023

Grafico 5 - % di attivazione di un setting di assistenza domiciliare alla dimissione da reparti per lungodegenti/Riabilitazione, assistiti della Provincia di Pavia, over 65enni, 2019- 2023

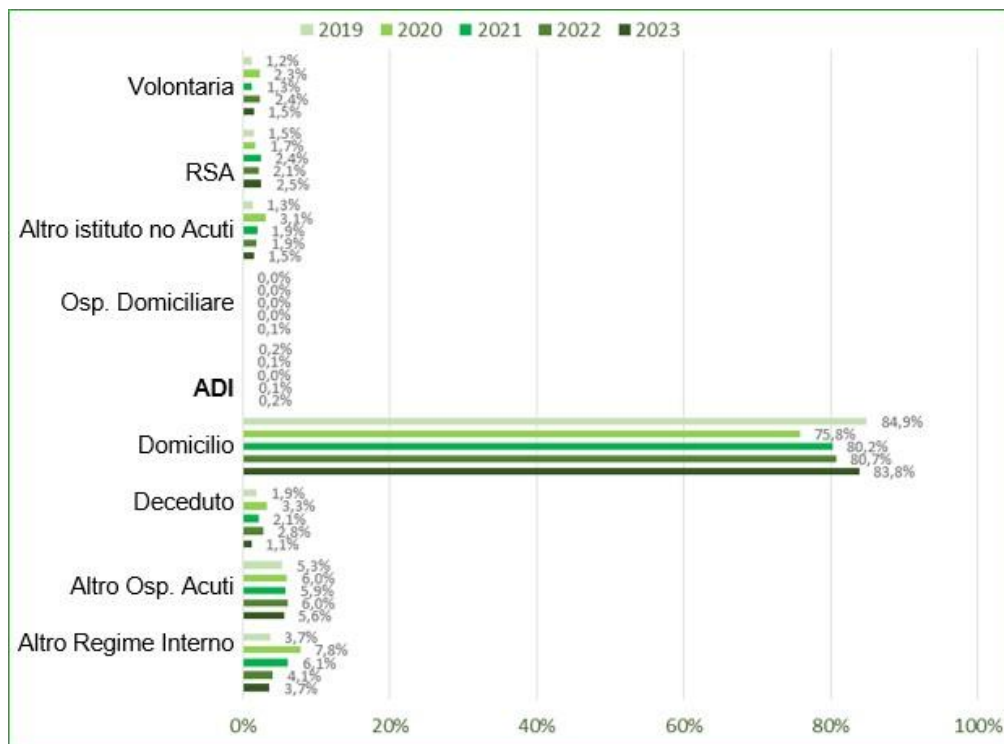
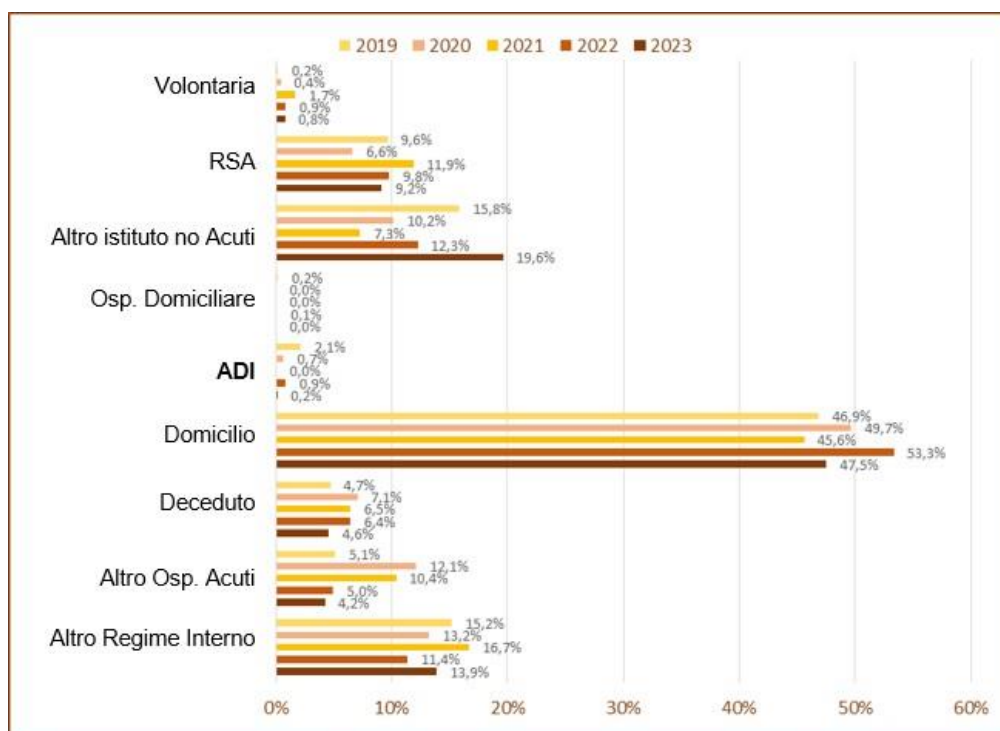


Grafico 6 - % di attivazione di un setting di assistenza domiciliare alla dimissione da reparti per Subacuti, assistiti della Provincia di Pavia, over 65enni, 2019- 2023



Sezione E: Stranieri, anziani - Focus accessi PS e Ricoveri -

Tabella 1 - Assistiti, residenti o domiciliati in Provincia di Pavia, per Distretto e cittadinanza - Anno 2023

DISTRETTO	ITALIANI		STRANIERI		NON CODIFICATO		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Alto e Basso Pavese	107.814	88,2%	14.330	11,7%	95	0,1%	122.239	100,0%
Broni Casteggio	57.900	84,3%	10.730	15,6%	67	0,1%	68.697	100,0%
Lomellina	152.728	87,5%	21.772	12,5%	62	0,0%	174.562	100,0%
Pavia	92.283	86,9%	13.775	13,0%	164	0,2%	106.222	100,0%
Voghera C. Montana Oltrepo P.se	58.598	86,6%	9.001	13,3%	55	0,1%	67.654	100,0%
Totale	469.323	87,0%	69.608	12,9%	443	0,1%	539.374	100,0%

Tabella 2 - % accessi in Pronto Soccorso degli assistiti della Provincia di Pavia con stratificazione per cittadinanza e per Distretto - Anno 2023

Distretti	Cittadinanza							
	ITALIANO		STRANIERO		NON CODIFICATO		Totale	
	N. accessi	% accessi	N. accessi	% accessi	N. accessi	% accessi	N. accessi	% accessi
Alto e Basso Pavese	31.049	87,1%	4.563	12,8%	28	0,1%	35.640	100,0%
Broni Casteggio	18.072	79,5%	4.634	20,4%	15	0,1%	22.721	100,0%
Lomellina	42.784	85,2%	7.417	14,8%	20	0,0%	50.221	100,0%

Pavia	24.595	84,4%	4.523	15,5%	36	0,1%	29.154	100,0%
Voghera C. Montana Oltrepo P	17.181	84,9%	3.048	15,1%	13	0,1%	20.242	100,0%
Totale	133.681	84,6%	24.185	15,3%	112	0,1%	157.978	100,0%

Tabella 3 - N. medio accessi in Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con stratificazione per cittadinanza e Distretto di residenza - Anno 2023

Distretto	Cittadinanza	
	Italiana	Straniera
Alto e Basso Pavese	288,0	318,4
Broni Casteggio	312,1	431,9
Lomellina	280,1	340,7
Pavia	266,5	328,3
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	293,2	338,6
Totale complessivo	284,8	347,4

Tabella 4 - N. medio di accessi in Pronto Soccorso per 1000 assistiti della Provincia di Pavia con stratificazione per cittadinanza, codici bianchi e verdi - Anno 2023

Distretto	Cittadinanza			
	Italiana		Straniera	
	N. Assistiti	N. Accessi per 1000 assistiti	N. Assistiti	N. Accessi per 1000 assistiti
Alto e Basso Pavese	107.814	249,708	14.330	296,232
Broni Casteggio	57.900	243,955	10.730	380,056
Lomellina	152.728	189,638	21.772	269,153
Pavia	92.283	229,479	13.775	311,579
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	58.598	206,458	9.001	273,414
Totale complessivo	469.323	220,072	69.608	300,770

Tabella 5 - Accessi di Pronto Soccorso degli assistiti della Provincia di Pavia stratificati per fasce di età, anni 2021- 2022- 2023 (tutti i codici di

età	2021	2022	2023
>80 anni	19.954	21.820	21.261
65-80 ann	24.962	25.929	25.409
15-64 ann	72.788	75.937	74.722
6-14 anni	8.545	11.771	13.515
2-5 anni	6.655	8.724	9.042
1 anni	2.332	2.872	3.078
0 anni	1.634	1.882	1.838
Totale	136.870	148.935	148.865

Grafico 6 - Accessi di Pronto Soccorso, degli assistiti della Provincia di Pavia, stratificati per fasce di età, anni 2021-2022- 2023 (tutti i codici di triage)

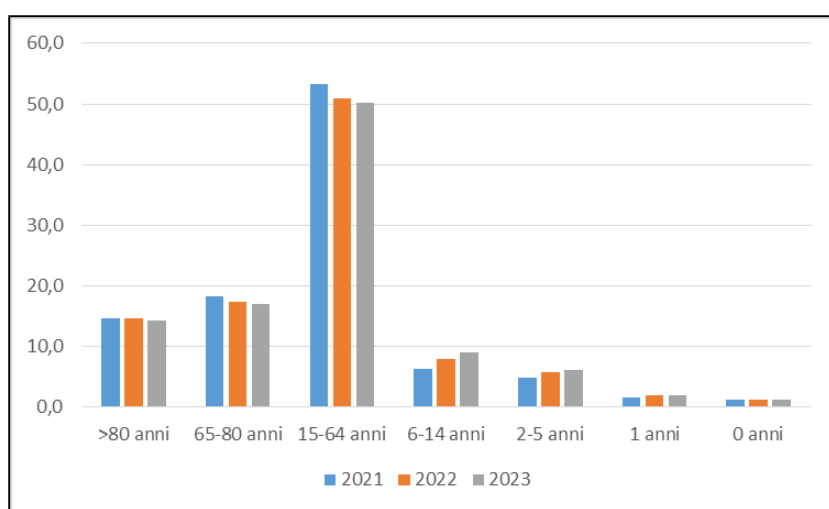
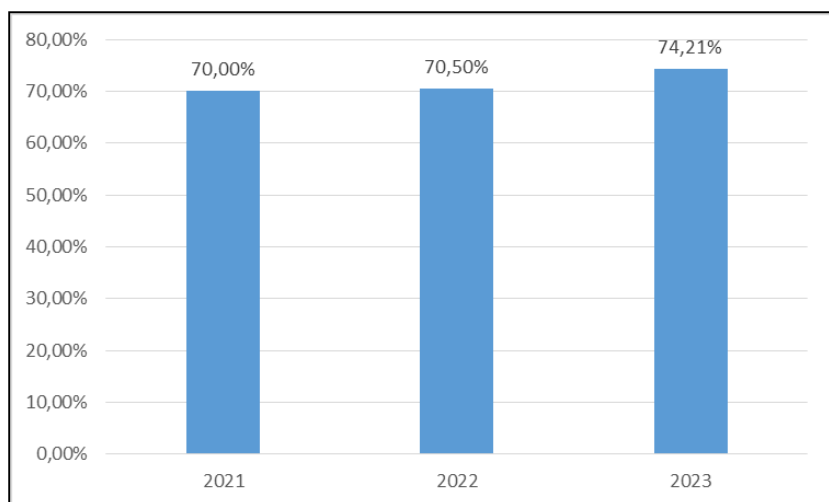


Grafico 7 - Assistiti della Provincia di Pavia: % di accessi di Pronto

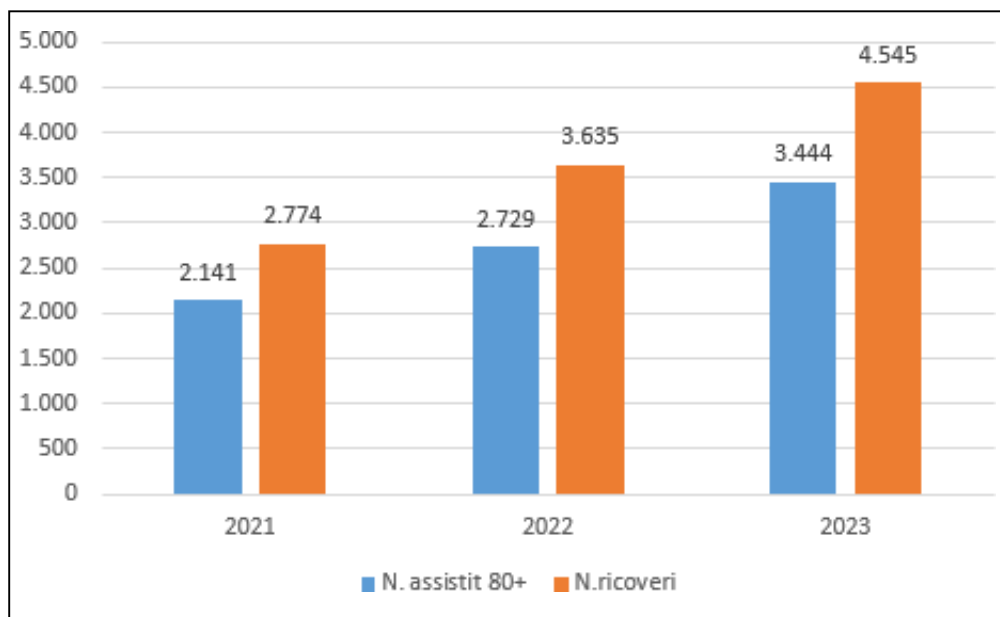


Soccorso per codici minori, anni 2021 - 2022 - 2023

Tabella 8 - N. Accessi di Pronto Soccorso per codici minori degli assistiti della Provincia di Pavia; stratificazione per codice bianco - verde- azzurro; anni 2021, 2022, 2023

Livello di uscita	2021	2022	2023
Bianco	1.142	885	708
Verde	11.589	11.847	11.388
Azzurro	1.239	2.657	3.685
Totale	13.970	15.389	15.781

Tabella 9 - N. assistiti della Provincia di Pavia con almeno un ricovero



(DRG Medico) e N. ricoveri, anni 2021 - 2022 - 2023

Tabella 10 - N. assistiti della Provincia di Pavia con almeno un ricovero e N. ricoveri per Distretto, anni 2021 - 2022 -2023

Distretto residenza	2021		2022		2023	
	N. Ass.	N. ricoveri	N. Ass.	N. ricoveri	N. Ass.	N. ricoveri
Alto e Basso Pavese	386	492	540	719	619	816
Broni Casteggio	273	352	353	495	458	605
Lomellina	711	924	935	1.217	1.131	1.462
Pavia	487	622	543	724	751	1.013
Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	284	384	358	480	485	649
Totale	2.141	2.774	2.729	3.635	3.444	4.545

Tabella 11 - Ricoveri della Provincia di Pavia: modalità di dimissione, anni 2021 - 2022 - 2023

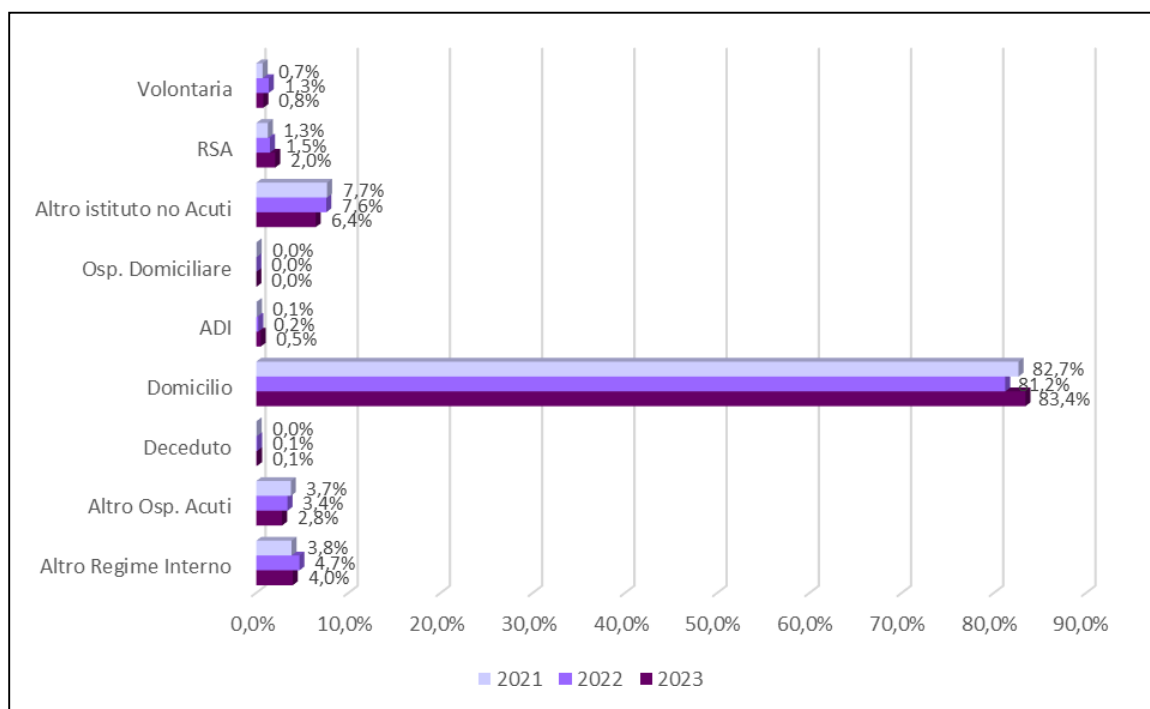


Tabella 12 - Ricoveri della Provincia di Pavia: reparto di dimissione, anni 2021-2022 - 2023

N. ricoveri 80+				
Reparto di dimissione	2021	2022	2023	
MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPECIFICATA)	819	1.045	1.570	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	680	810	924	
NEUROLOGIA	225	301	371	
CARDIOLOGIA	228	249	276	
SA	97	238	230	
CHIRURGIA GENERALE (COMPRESA CHIRURGIA D'URGENZA)	213	210	224	
PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA, FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	95	148	196	
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	70	145	145	
LUNGODEGENTI	56	92	98	
ONCOLOGIA (COMPRESA ONCOLOGIA MEDICA E GENERALE)	37	60	85	
ALTRO	254	337	426	
Totale	2.774	3.635	4.545	

Anziani over 75enni: ricoveri e accessi in Pronto Soccorso

Tabella 13 - Assistiti della Provincia di Pavia con ricoveri ripetuti, anni 2021-2022- 2023 (Anziani 75+)

Anno	Assistiti	Ricoveri	Ass_sdo_ripetute	Sdo_ripetute	%_Sdo_ripetute
2021	8.596	10.671	406	453	4,25%
2022	9.112	11.270	421	470	4,17%
2023	9.273	11.559	469	531	4,59%
Totale complessivo	22.906	33.500	1272	1.454	4,34%

Tabella 14 - Strutture della Provincia di Pavia: ricoveri con DRG medico (Anziani 75+)

Anno	Assistiti	Ricoveri	Ass_sdo_ripetute	Sdo_ripetute	%_sdo_ripetute
2021	5.414	6.421	291	323	5,03%
2022	5.476	6.492	303	330	5,08%
2023	5.570	6.644	363	401	6,04%
Totale complessivo	14.597	19.557	940	1.054	5,39%

Tabella 15 - Strutture della Provincia di Pavia: ricoveri con DRG chirurgico (Anziani 75+)

Anno	Assistiti	Ricoveri	Ass_sdo_ripetute	Sdo_ripetute	%_sdo_ripetute
2021	3.866	4.250	124	130	3,06%
2022	4.371	4.778	131	140	2,93%
2023	4.454	4.915	124	130	2,64%
Totale complessivo	11.550	13.943	377	400	2,87%

Tabella 16 - Ricoveri totali e ripetuti 2021- 2022- 2023, stratificazione per Distretto (Anziani 75+)

	Assistiti	Ricoveri	Ass_sdo_ripetute	Sdo_ripetute	%_sdo_ripetute
Alto e Basso Pavese	2.106	2.524	74	80	3,17%
2021	685	740	25	26	3,51%
2022	837	913	34	38	4,16%
2023	793	871	16	16	1,84%
Broni Casteggio	1.574	1.933	56	58	3,00%
2021	525	578	17	17	2,94%
2022	604	665	17	17	2,56%
2023	614	690	22	24	3,48%
Lomellina	3.596	4.340	125	132	3,04%
2021	1.189	1.314	41	45	3,42%
2022	1.382	1.512	38	39	2,58%
2023	1.385	1.514	46	48	3,17%
Pavese	2.541	3.071	68	75	2,44%
2021	899	1.002	22	23	2,30%
2022	908	992	24	28	2,82%
2023	968	1.077	23	24	2,23%
Voghera Oltrepò P.se	1.738	2.075	54	55	2,65%
2021	568	616	19	19	3,08%
2022	640	696	18	18	2,59%
2023	694	763	17	18	2,36%
Totale complessivo	11.550	13.943	377	400	2,87%

Tabella 17 - Ricoveri totali e % di ricoveri ripetuti in relazione alla Categoria Diagnostica Maggiore (MDC), strutture della Provincia di Pavia, anno 2023 (Anziani 75+)

MDC	Assistiti	Ricoveri	Ass_sdo_ripetute	Sdo_ripetute	%_sdo_ripetute
Malattie e disturbi sistema cardiocircolatorio	2.341	2.714	152	179	6,60%
Malattie e disturbi apparato respiratorio	1.542	1.724	99	111	6,44%
Malattie e disturbi rene e vie urinarie	907	1.071	44	55	5,14%
Malattie e disturbi apparato digerente	1.075	1.146	39	43	3,75%
Malattie e disturbi sistema nervoso	1.071	1.135	40	42	3,70%
Malattie e disturbi epatobiliari e pancreas	507	573	34	36	6,28%
Malattie e disturbi apparato oste muscolare	1.370	1.438	34	34	2,36%
Malattie e disturbi sangue ed organi ematopoietici	176	186	6	6	3,23%

Malattie e disturbi orecchio, naso e gola	107	116	5	5	4,31%
Malattie e disturbi mieloproliferativi e neoplasie scarsamente differenziate	131	135	4	4	2,96%
Malattie infettive e parassitarie	244	253	2	3	1,19%
Malattie e disturbi endocrini, metabolici e nutrizionali	153	158	3	3	1,90%
Fattori influenzanti lo stato di salute ed il ricorso ai servizi sanitari	131	135	3	3	2,22%
Malattie e disturbi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	300	306	2	2	0,65%
Malattie e disturbi apparato riproduttivo femminile	76	80	2	2	2,50%
Traumatismi, avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci	74	75	1	1	1,33%
Pre	27	28	1	1	3,57%
Malattie e disturbi occhio	42	45	1	1	2,22%
Ustioni	6	6			
Traumatismi multipli	11	11			
Malattie e disturbi mentali	42	42			
Malattie e disturbi apparato riproduttivo maschile	169	174			
NA	8	8			
Totale complessivo	9.273	11.559	469	531	4,59%

Tabella 18 - Assistiti della Provincia di Pavia con 1 o più ricoveri (Non necessariamente ripetuti), DRG Medico e DRG Chirurgico, anno 2023 (Anziani 75+)

DRG			
N. Ricoveri	M	C	N. Assistiti
1		1	3395
1	1		4098
2		2	287
2	1	1	525
2	2		585
3		3	17
3	1	2	82
3	2	1	78
3	3		108
4		4	4
4	1	3	12
4	2	2	14
4	3	1	22
4	4		17
5	1	4	1
5	2	3	1
5	3	2	4
5	4	1	8
5	5		7
6	4	2	1
6	5	1	1
6	6		1
7	7		3
8	4	4	1
8	7	1	1

Tabella 19 - N. assistiti della Provincia di Pavia e accessi di Pronto Soccorso over 75enni, codici bianchi e verdi, anni 2019- 2020- 2021- 2022- 2023 (Anziani 75+)

Valori	2019	2020	2021	2022	2023
N. Assisiti	18.495	13.536	14.211	14.632	14.280
N. Accessi	28.506	19.554	20.639	20.854	19.911

Tabella 20 - N. assistiti della Provincia di Pavia e accessi Pronto Soccorso over 75enni, codici bianchi e verdi, stratificazione per Distretto e Provincia, anno 2023 (Anziani 75+)

Distretto residenza	N. Assistiti con almeno un accesso	N. Accessi	Accessi su popolazione 75+ (‰)
01 - Lomellina	4.042	5.599	238,3
02 - Pavia	3.314	4.665	336,8
03 - Alto e Basso Pavese	2.893	4.074	341,3
04 - Broni Casteggio	2.084	2.895	296,0
05 - Voghera Comunità Montana Oltrepò P.se	1.970	2.678	249,6
PROVINCIA	14.280	19.911	285,3

Tabella 21 - Assistiti della Provincia di Pavia stratificati per N. di accessi in Pronto Soccorso, over75enni, codici bianchi e verdi, anno 2023 (Anziani 75+)

N. Accessi

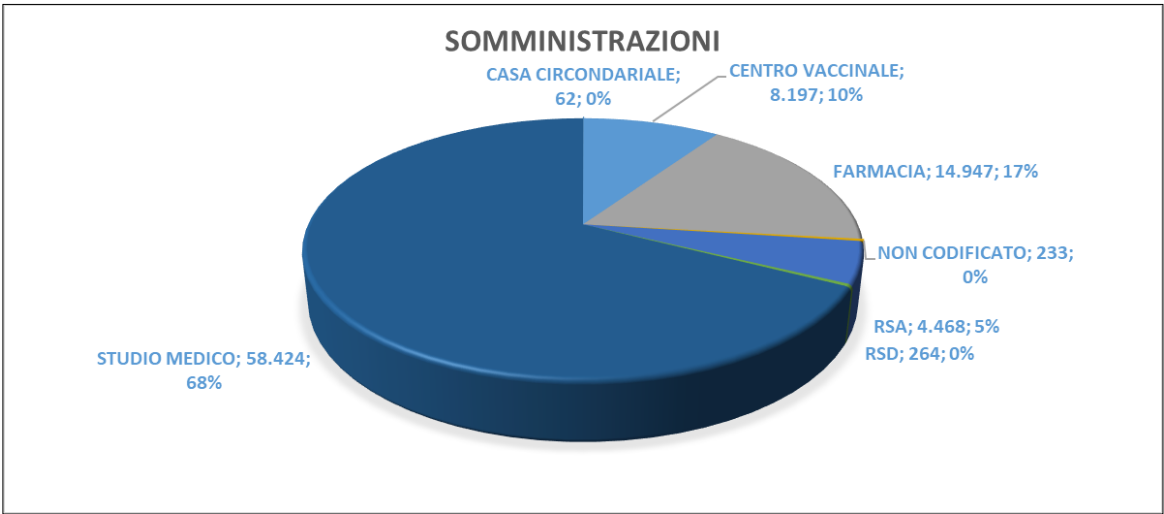
Distretto residenza	1	2	3	4	5+
01 - Lomellina	3.000	728	208	60	46
02 - Pavia	2.398	646	186	53	31
03 - Alto e Basso Pavese	2.111	525	168	59	30
04 - Broni Casteggio	1.534	395	101	31	23
05 - Voghera Comunità Montana Oltrepo P.se	1.499	356	72	24	19
PROVINCIA	10.510	2.649	741	231	149

Sezione F: Vaccinazione anti-influenzale 2023-2024

Tabella 1 - Copertura vaccinale anti-influenzale con stratificazione per fascia di età (Dato aggiornato al 29.02.24)

FASCE DI ETÀ' (età calcolata al 31.12.2023)	Vaccinati totali	Vaccinati Residenti ATS PAVIA	POPOLAZIONE	Copertura vaccinati totali	Copertura Regionale (11.12.2023)
0-1 anni	174	166	9.945	1,75%	7,52%
2-6 anni	2.062	1.988	19.455	10,60%	19,39%
7-18 anni	2.156	2.075	58.035	3,71%	5,95%
19-59 anni	14.012	12.755	282.202	4,97%	4,59%
60-64 anni	6.820	6.555	38.874	17,54%	18,20%
65+ anni	65.005	62.329	131.120	49,58%	44,35%
Totale	90.229	85.868	539.631	15,91%	14,44%

Grafico 2 - Sede di erogazione della vaccinazione anti-influenzale, 2023-2024



Sezione G: Mental health e giovani – Presa in carico attraverso i Servizi di Neuro Psichiatria Infantile (NPI)

Tabella 1 - N. assistiti pavesi in cura NPI per Distretto di residenza e anno di cura nelle strutture lombarde

Anno		Alto Basso Pavese	Broni Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana Oltrepo P.se	Totale
2018	1.552		647	1.670	1.007	590	5.466
2019	1.727		648	1.613	1.060	665	5.713
2020	1.420		580	1.398	859	600	4.857
2021	1.567		573	1.558	990	574	5.262
2022	1.576		664	1.683	1.047	672	5.642
2023	1.717		549	1.866	1.079	620	5.831

Tabella 2 - N. assistiti pavesi in cura NPI per Distretto di residenza e anno di cura nelle strutture pavesi

Anno		Alto Basso Pavese	Broni Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana Oltrepo P.se	Totale
2018	1.485		633	1.642	986	581	5.327
2019	1.655		639	1.586	1.042	661	5.583

2020	1.374	571	1.372	846	596	4.759
2021	1.502	565	1.528	970	567	5.132
2022	1.519	654	1.637	1.026	667	5.503
2023	1.654	542	1.837	1.054	613	5.700

Tabella 3 - N. assistiti pavesi in cura NPI per Distretto di residenza e anno di cura nelle strutture lombarde non pavesi

Anno	Alto Basso Pavese	Broni Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana Oltrepo P.se	Totale
2018	90	18	54	31	14	207
2019	97	15	42	32	8	194
2020	72	10	38	22	9	151
2021	85	12	53	30	9	189
2022	77	13	58	30	9	187
2023	88	9	52	34	12	195

Tabella 4 - N. assistiti pavesi in cura NPI per fascia di età e anno di cura, in tutte le strutture

Anno	Fascia di età				
	0-12	13-19	20-25	26+	Totale
2018	3.851	1.598	13	4	5.466
2019	3.952	1.736	22	3	5.713
2020	3.327	1.512	14	4	4.857
2021	3.579	1.665	13	5	5.262
2022	3.767	1.847	22	5	5.641
2023	3.880	1.925	20	6	5.831

Figura 5 - N. assistiti pavesi in cura NPI per fascia di età e anno di cura

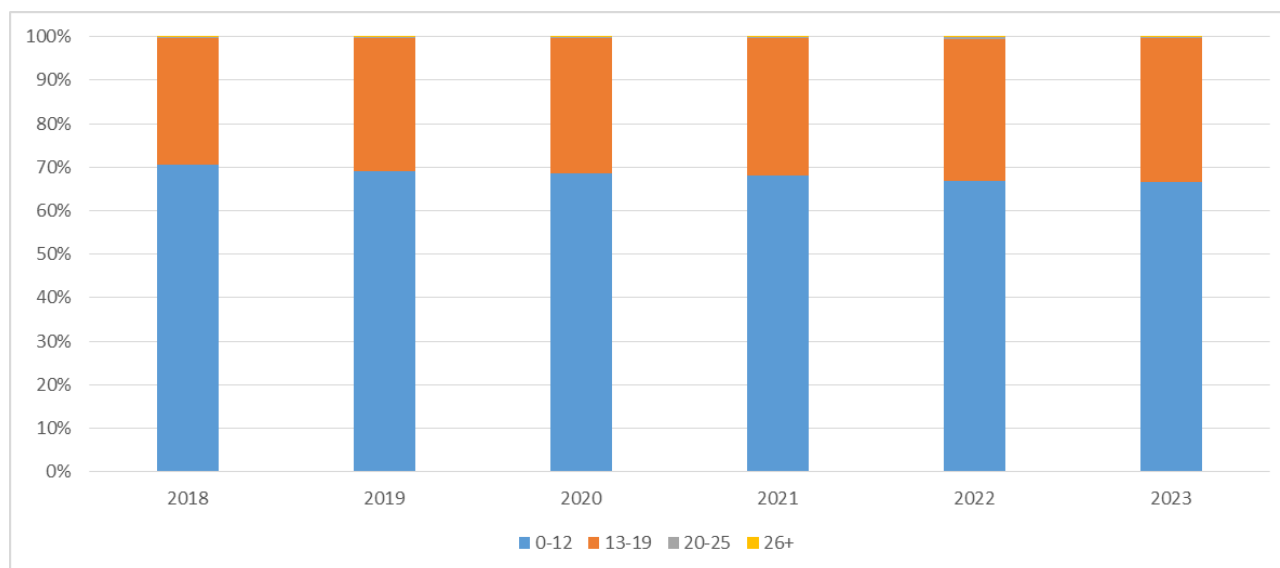


Tabella 6 - N. assistiti per Struttura erogatrice (ASST Pavia) e per anno

Struttura erogatrice	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ASST DI PAVIA	3653	3778	3119	3265	3513	3572
OSPEDALE CARLO MIRA - CASORATE PRIMO-NEUOPSICHIATRIA INFANTILE-1-POLO TERRITORIALE-1 (U.O.N.P.I.A. PAVIA)	1427	1577	1208	1314	1262	1447
OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA-NEUOPSICHIATRIA INFANTILE-1-POLO TERRITORIALE-1 (U.O. N.P.I. VOGHERA)	988	1013	882	830	1006	757
OSPEDALE CIVILE VIGEVANO-NEUOPSICHIATRIA INFANTILE-1-POLO TERRITORIALE-1 (U.O. N.P.I. POLO TER VIGEVANO)	1263	1194	1029	1130	1249	1371

Tabella 7- N. assistiti per fascia di età, per anno (solo UONPIA)

Anno	Fascia di età				Totale
	0-12	13-19	20-25	26+	
2018	2.629	1.013	10	1	3.653
2019	2.634	1.126	18		3.778
2020	2.168	942	8	1	3.119
2021	2.314	944	6	1	3.265
2022	2.383	1.117	10	2	3.512
2023	2.419	1.144	8	1	3.572

Grafico 8 - N. assistiti per fascia di età, per anno (solo UONPIA)

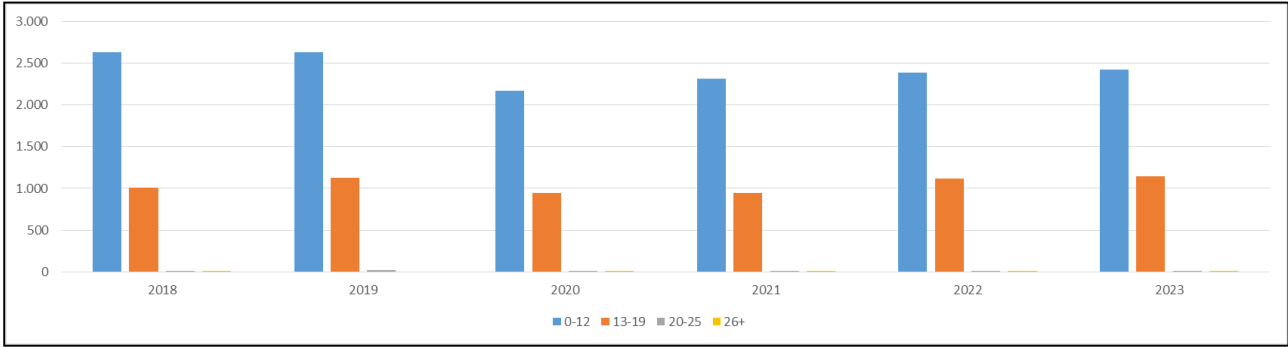


Tabella 9 - Casi incidenti NPI per Distretto di residenza e per anno (Solo UONPIA)

Anno	Alto Basso Pavese	Broni Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera C. Montana Oltrepo P.se	Totale
2021	169	127	366	102	134	898
2022	182	178	433	99	197	1.089
2023	171	106	403	121	128	929
Totale	522	411	1.202	322	459	2.916

Tabella 10 - Casi incidenti NPI per fascia di età e per anno (Solo UONPIA)

Anno	Fascia di età				Totale
	0-12	13-19	20-25	26+	

2021	685	211	1	1	898
2022	842	243	1	3	1.089
2023	713	215		1	929
Totale	2.240	669	2	5	2.916

Grafico 11 - Casi incidenti NPI per fascia di età e per anno (Solo UONPIA)

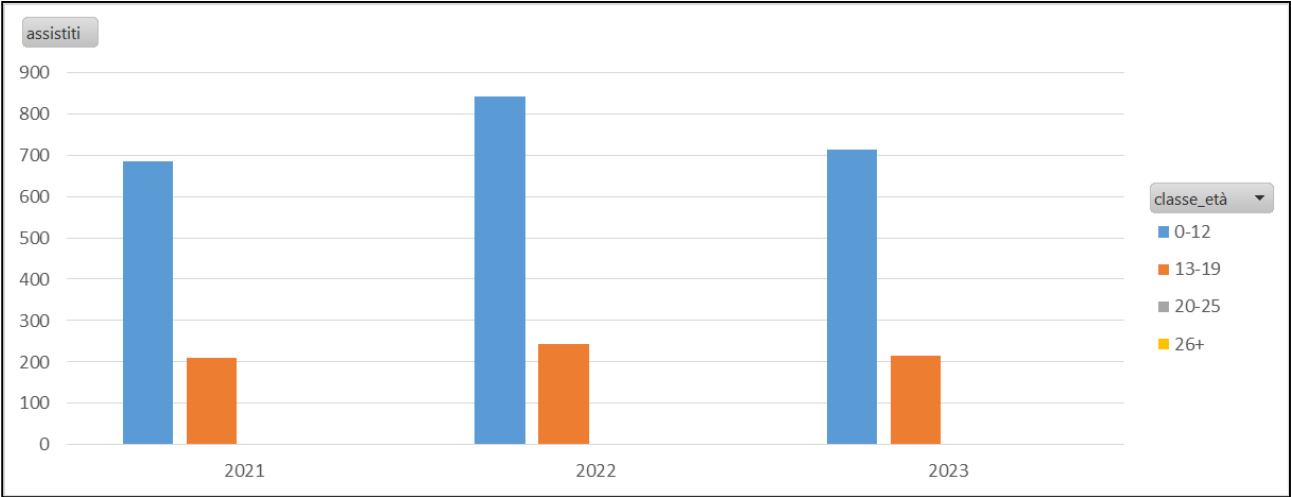
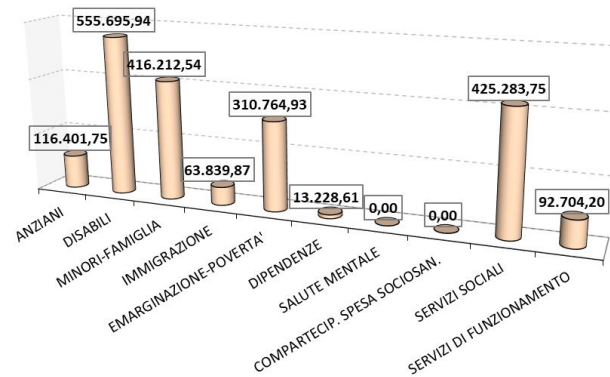


Tabella 12 - Casi incidenti per anno e per UONPIA (Vigevano- Voghera - Pavia)

Anno	UONPIA LOMELLINA	UONPIA LOMELLINA		Totale
		UONPIA OLTREPO	UONPIA PAVESE	
2021	349	284	265	898
2022	412	404	273	1.089
2023	383	260	286	929
Totale	1.144	948	824	2.916

SPESA SOCIALE DELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO - GESTIONE 2022

Costo per area di intervento

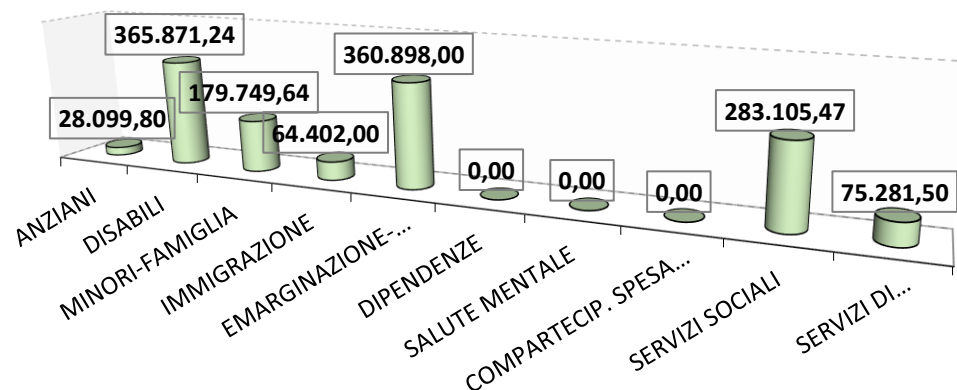


Area di intervento	Costi per gestione DIRETTA	Costi per erogazione tramite BUONO SOCIALE	Costi per erogazione tramite VOUCHER SOCIALE	Costi per APPALTO/ CONCESSIONE	Costi per CONVENZIONE	Costi per ACQUISTO DA TERZI (rette)	Trasferimenti alla ATS/ASST PER SERVIZI DELEGATI	Trasferimenti per ALTRE GESTIONI ASSOCIATE differenti da quelle del Piano di zona	Costi per altra eventuale forma di gestione NON <u>riassorbibile</u> nelle precedenti	TOTALE COSTI
ANZIANI	60.000,00	0,00	54.001,75	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.401,75
DISABILI	131.323,00	342.641,67	74.070,67	7.660,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	555.695,94
MINORI-FAMIGLIA	279.923,75	0,00	51.850,52	84.438,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.212,54

IMMIGRAZIONE	0,00	0,00	0,00	63.839,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.839,87
EMARGINAZIONE- POVERTA'	310.764,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.764,93
DIPENDENZE	0,00	0,00	0,00	13.228,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.228,61
SALUTE MENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTECIP. SPESA SOCIOSAN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI SOCIALI	0,00			425.283,75	0,00		0,00	0,00		425.283,75
SERVIZI DI FUNZIONAMENTO	92.704,20			0,00	0,00		0,00	0,00		92.704,20
TOTALE	874.715,88	342.641,67	179.922,94	594.451,10	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.994.131,59

SPESA SOCIALE DELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO - GESTIONE 2021

Costo per area di intervento

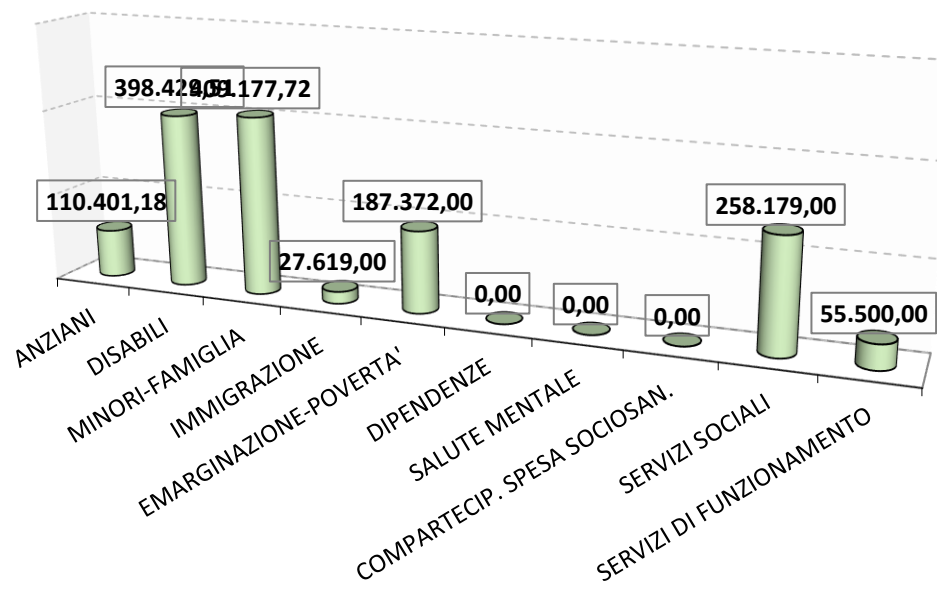


Area di intervento	Costi per gestione DIRETTA	Costi per erogazione tramite BUONO SOCIALE	Costi per erogazione tramite VOUCHER SOCIALE	Costi per APPALTO/ CONCESSIONE	Costi per CONVENZIONE	Costi per ACQUISTO DA TERZI (rette)	Trasferimenti alla ATS/ASST PER SERVIZI DELEGATI	Trasferimenti per ALTRE GESTIONI ASSOCIATE differenti da quelle del Piano di zona	Costi per altra eventuale forma di gestione NON <u>riassorbibile</u> nelle precedenti	TOTALE COSTI
ANZIANI	2.499,00	0,00	25.600,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.099,80
DISABILI	0,00	240.396,86	74.674,38	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	365.871,24
MINORI-FAMIGLIA	4.000,00	0,00	46.716,60	124.533,04	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.749,64
IMMIGRAZIONE	0,00	0,00	0,00	64.402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.402,00

EMARGINAZIONE-POVERTA'	0,00	360.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	360.898,00
DIPENDENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALUTE MENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIP. SPESA SOCIOSAN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI SOCIALI	0,00			283.105,47	0,00		0,00	0,00		283.105,47
SERVIZI DI FUNZIONAMENTO	75.281,50			0,00	0,00		0,00	0,00		75.281,50
TOTALE	81.780,50	601.294,86	146.991,78	472.840,51	4.500,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	1.357.407,65

SPESA SOCIALE DELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO - GESTIONE 2020

Costo per area di intervento



Area di intervento	Costi per gestione DIRETTA	Costi per erogazione tramite BUONO SOCIALE	Costi per erogazione tramite VOUCHER SOCIALE	Costi per APPALTO/ CONCESSIONE	Costi per CONVENZIONE	Costi per ACQUISTO DA TERZI (rette)	Trasferimenti alla ATS/ASST PER SERVIZI DELEGATI	Trasferimenti per ALTRE GESTIONI ASSOCIATE differenti da	Costi per altra eventuale forma di gestione NON <u>riassorbibile</u>	TOTALE COSTI
--------------------	----------------------------	--	--	--------------------------------	-----------------------	-------------------------------------	--	--	--	--------------

								quelle del Piano di zona	nelle precedenti	
ANZIANI	0,00	0,00	900,00	105.501,18	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.401,18
DISABILI	0,00	217.138,88	17.850,00	39.601,63	0,00	0,00	0,00	0,00	123.839,00	398.429,51
MINORI-FAMIGLIA	0,00	0,00	1.570,00	145.504,00	2.500,00	219.733,31	0,00	0,00	39.870,41	409.177,72
IMMIGRAZIONE	0,00	0,00	0,00	27.619,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.619,00
EMARGINAZIONE-POVERTA'	0,00	187.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.372,00
DIPENDENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALUTE MENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIP. SPESA SOCIOSAN.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI SOCIALI	0,00			258.179,00	0,00		0,00	0,00		258.179,00
SERVIZI DI FUNZIONAMENTO	55.500,00			0,00	0,00		0,00	0,00		55.500,00
TOTALE	55.500,00	404.510,88	20.320,00	576.404,81	6.500,00	219.733,31	0,00	0,00	163.709,41	1.446.678,41

CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO EMERGENZA ABITATIVA EROGATI DALL'AMBITO	ANNO	BENEFICIARI
61.085,77	ANNO 24	37

291.994,69	ANNO 23	129
306.607,93	ANNO 22	142
238.705,28	ANNO 21	193
68.026,07	ANNO 20	52
966.419,74	TOTALE	553

FONDO NON AUTOSUFFICIENZE BUONI SOCIALI EROGATI DALL'AMBITO	ANNO	BENEFICIARI
213.662,00	ANNO 24	160
264.750,00	ANNO 23	123
228.150,00	ANNO 22	92
223.896,86	ANNO 21	96
166.530,00	ANNO 20	72
1.096.988,86	TOTALE	543

4.

ANALISI DEI SOGGETTI E DELLE RETI PRESENTI SUL TERRITORIO

Il Distretto di Broni-Casteggio comprende 48 Comuni: Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospinoso Albaredo, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montù Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

Comune Capofila del Distretto: Broni

Unioni dei Comuni presenti nell'ambito:

- Unione Micropolis (Cervesina e Pancarana)

Sede: P.zza Caduti per la Patria n. 1, 27050 Cervesina (PV).

- Unione dei Comuni Lombarda dell'Oltrepò centrale (Corvino San Quirico, Mornico Losana, Oliva Gessi)

Sede: Via Chiesa n.3, 27050 Oliva Gessi (PV)

- Unione Valle del Po (Barbianello e Pinarolo) Sede: via Roma n.5 – 27041 Barbianello (PV)

- Unione di Comuni Lombarda Oltrepò Lombardo (Fortunago e Calvignano) Sede: Piazza Aldo Moro n.1 – 27050 Fortunago (PV)

- Unione Campospinoso – Albaredo (Campospinoso e Albaredo Arnaboldi)

Sede: via Sandro Pertini 1, 27040 Albaredo Arnaboldi (PV)

- Unione di Comuni Lombarda di Prima Collina (Canneto Pavese, Castana, Montescano) Sede: Via Casabassa 7, 27044 Canneto Pavese (PV)

- Unione Comuni Alta Valle Versa (Golferenzo, Montecalvo Versiggia, Volpara) Sede: Frazione Crocetta 18, 27047 Montecalvo Versiggia (PV)

- Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepò (Pietra de Giorgi, Rocca de Giorgi, Lirio)

Sede: piazza don Valentino Arpesella, 2, 27040 Pietra de' Giorgi (PV)

Il territorio dell'ambito di Broni e Casteggio presenta numerose unità di offerta socio-assistenziale (UDOS), nonché una articolazione eterogenea di soggetti afferenti al terzo settore.

Si vuole di seguito creare una fotografia dell'esistente, che verrà di volta in volta aggiornata nel corso della durata dell'accordo di programma.

Di seguito si riportano le UDOS attive, come censite sul portale telematico di Regione Lombardia AFAM.

Area Sociale Intervento 1	Dati Struttura - Tipologia Unita' d'Offerta	Dati Struttura - Codice CUDES	Dati Struttura - Denominazione Unita' d'Offerta	Dati Riferimenti - Indirizzo	Dati Riferimenti - Localita'	Soggetto Gestore - Soggetto Gestore	Soggetto Gestore - Forma Giuridica
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	056752	COMUNE DI STRADELLA	VIA MARCONI 35	STRADELLA	COMUNE DI STRADELLA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	056751	COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	PIAZZA AMMIRAGLIO FARAVELLI 1	SANTA MARIA DELLA VERSA	COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	049401	COMUNE DI CIGOGNOLA	PIAZZA CASTELLO 7	CIGOGNOLA	COMUNE DI CIGOGNOLA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	051857	COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI	VIA DON ARPESELLA 2	PIETRA DE' GIORGI	COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	051847	COMUNE DI BRONI	PIAZZA GARIBALDI 12	BRONI	COMUNE DI BRONI	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	050657	UNIONE COMUNI LOMBARDA DI PRIMA COLLINA	VIA CASABASSA 7	CANNETO PAVESE	UNIONE COMUNI LOMBARDA DI PRIMA COLLINA (CASTANA, MONTESCANO E CANNETO PAVESE)	UNIONE DI COMUNI
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	053087	COMUNE DI ROVESCALA	VIA ROMA 5	ROVESCALA	COMUNE DI ROVESCALA	COMUNE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	055555	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	VIALE GIACOMO MATTEOTTI 2 A	BRONI	FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA ONLUS	FONDAZIONE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	053355	SOLE D'ARGENTO 2	STRADA PAVESE 3	BRONI	ASSOCIAZIONE SOLE D'ARGENTO 2	ASSOCIAZIONE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	053113	MINI ALLOGGI PER ANZIANI	VIA UMBERTO IØ 14	CERVESINA	COMUNE DI CERVESINA	COMUNE
ANZIANI	CENTRO DIURNI ANZIANI	055511	CENTRO DIURNO ANZIANI	PIAZZA SACRO CUORE 1	LUNGAVILLA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	ENTE ECCLESIASTICO
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	049373	AGORA' (LUNGAVILLA VERRETTO)	PIAZZA CAP. ALBINI 3	LUNGAVILLA	AGORA' (LUNGAVILLA VERRETTO)	UNIONE DI COMUNI
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	054315	COMUNE DI PINAROLO PO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERAZIONE 2	PINAROLO PO	COMUNE DI PINAROLO PO	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	055529	COMUNE DI SANTA GIULETTA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 7	SANTA GIULETTA	COMUNE DI SANTA GIULETTA	COMUNE

ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	048160	COMUNE DI ROBECCO PAVESE	VIA SAN NAZZARO 18	ROBECCO PAVESE	COMUNE DI ROBECCO PAVESE	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	051851	COMUNE DI FORTUNAGO	PIAZZA ALDO MORO 1	FORTUNAGO	COMUNE DI FORTUNAGO	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	048153	COMUNE DI CERVESINA	VIA UMBERTO I 7	CERVESINA	COMUNE DI CERVESINA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	054303	COMUNE DI CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PIAZZA MUNICIPIO 5	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	COMUNE DI CASTELLETTO DI BRANDUZZO	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	054302	COMUNE DI CASTEGGIO	VIA CASTELLO 24	CASTEGGIO	COMUNE DI CASTEGGIO	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	051846	COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	PIAZZA G.MARCONI 18	BRESSANA BOTTARONE	COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	050614	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	PIAZZA DEL MUNICIPIO	BASTIDA PANCARANA	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	049396	COMUNE DI BARBIANELLO	VIA ROMA 5	BARBIANELLO	COMUNE DI BARBIANELLO	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	056731	COMUNE DI CASATISMA	VIALE LIBERTA' 10	CASATISMA	COMUNE DI CASATISMA	COMUNE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	052922	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTREPO' CENTRALE (CORVINO SAN QUIRICO, OLIVA GESSI, MORNICO LOSANA)	VIA CHIESA 3	OLIVA GESSI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTREPO' CENTRALE (CORVINO SAN QUIRICO, OLIVA GESSI, MORNICO LOSANA)	UNIONE DI COMUNI
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	048506	VILLA FRANCESCA DI PAOLA SIMONA	VIA MOMBRIONE 17/A	CASTEGGIO	VILLA FRANCESCA DI PAOLA SIMONA	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	067810	LA DIMORA DEI NONNI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 14	ARENA PO	LA DIMORA DEI NONNI DI MARIKA COLNAGHI	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	072128	COMUNE DI VERRETTO	VIA GIUSEPPE MAZZINI 30	VERRETTO	COMUNE DI VERRETTO	COMUNE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	072428	RESIDENZA LONATI COOPERATIVA SOCIALE	PIAZZA TENENTE EDOARDO ALBERTI 2/B	CASANOVA LONATI	COOPERATIVA SOCIALE LONATI ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	072488	COMUNE DI MEZZANINO	PIAZZA CARLO GRIGNANI 2	MEZZANINO	COMUNE DI MEZZANINO	COMUNE

ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	072808	COMUNE DI MONTU' BECCARIA	PIAZZA UMBERTO I 10	MONTU' BECCARIA	COMUNE DI MONTU' BECCARIA	COMUNE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	075155	RESIDENZA LA MIA GIOIA DI OSSO MAXIMILIANO	VIA EMILIA 29	SANTA GIULETTA	RESIDENZA LA MIA GIOIA DI OSSO MAXIMILIANO	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	076268	VILLA ARCO - SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. - 1	FRAZIONE ARCO SNS	ZENEVREDO	VILLA ARCO	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	076269	VILLA ARCO - SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L. - 2	FRAZIONE ARCO SNC	ZENEVREDO	VILLA ARCO	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	083508	RESIDENZA DE IL FOCOLARE	VIA CANONICO ARTURO PERDUCA 3	CORVINO SAN QUIRICO	PROVINCIA RELIGIOSA SAN MARZIANO DI DON ORIONE	ENTE ECCLESIASTICO
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	090236	LA CASA DEI NONNI	VIA COSTIOLO 30	CANNETO PAVESE	LA CASA DEI NONNI OLTREPO' DI FERRARI LAURA	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	090914	RESIDENZA OCCHI BLU	VIA PROFESSORE GIOVANNI TRUFFI 5/7	CASTEGGIO	RESIDENZA OCCHI BLU DI BELLAVIA RAFFAELLA	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	091185	COMUNE DI REDAVALLE	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 14	REDAVALLE	COMUNE DI REDAVALLE	COMUNE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	091284	IL GLICINE	VIA TORINO 127	CASTEGGIO	DUEMME S.A.S. DI DI LORENZO LUCIA & C.	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	091682	VILLA ELENA	VIA EMILIA 48/50	SANTA GIULETTA	CASA FAMIGLIA VILLA ELENA	ASSOCIAZIONE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	092264	RESIDENZA "SAN CONTARDO"	VIA CASCINA RILE SNC	ARENA PO	FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA ONLUS	FONDAZIONE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	093629	L'OLEANDRO BIANCO	VIA PANCARANA 70	CERVESINA	ARESP SRL	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	094266	RESIDENZA ANZIANI MONTESCANO	VIA MONTESCANO 61	MONTESCANO	ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	094267	RESIDENZA ANZIANI MONTESCANO ALLOGGI PROTETTI	VIA MONTESCANO 61	MONTESCANO	ABBRACCIO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
ANZIANI	ALLOGGIO PROTETTO ANZIANI	095845	LE RESIDENZE	VIA SUPPELLONE 84	VERRUA PO	LE RESIDENZE SRLS	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	095846	LE RESIDENZE	VIA SUPPELLONE 84	VERRUA PO	LE RESIDENZE SRLS	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	096187	I NONNI DI ELISA SRL	VIA EMILIA 58	CASTEGGIO	I NONNI DI ELISA S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	096655	VILLA REGINA	VIA DIONIGI MASSAZZA 27	LUNGAVILLA	VILLA REGINA DI ARISPE APARICIO MARGARITA OTILIA	IMPRESA INDIVIDUALE
ANZIANI	COMUNITA ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	096926	I NONNI DI ELISA S.R.L.	VIA EMILIA 56	CASTEGGIO	I NONNI DI ELISA S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
DISABILI	COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	054330	CSS ANFFAS BRONI	CORSO MATTEOTTI 8	BRONI	ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS BRONI-STRADELLA	ASSOCIAZIONE
DISABILI	COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	055543	COMUNITA' ALLOGGIO DISABILI VESCOVERA	LOCALITA' VESCOVERA	BRONI	FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA DI RIVARA ONLUS	FONDAZIONE
DISABILI	CENTRO SOCIO EDUCATIVO	048175	CSE	VIA VENA 1/A	STRADELLA	COMUNE DI STRADELLA	COMUNE
DISABILI	COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	055550	CSS ANFFAS STRADELLA	VIA VESCOLA 1	STRADELLA	ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS BRONI-STRADELLA	ASSOCIAZIONE
DISABILI	SERVIZIO DI FORMAZIONE AUTONOMIA	048201	SFA	VIA VENA 1/A	STRADELLA	COMUNE DI STRADELLA	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	048164	COMUNE DI STRADELLA	VIA MARCONI 35	STRADELLA	COMUNE DI STRADELLA	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	051849	COMUNE DI CIGOGNOLA	PIAZZA CASTELLO 7	CIGOGNOLA	COMUNE DI CIGOGNOLA	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	050617	COMUNE DI BRONI	PIAZZA GARIBALDI 12	BRONI	COMUNE DI BRONI	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	055402	COMUNE DI ARENA PO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 14	ARENA PO	COMUNE DI ARENA PO	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	049400	COMUNE DI CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PIAZZA MUNICIPIO 5	CASTELLETTO DI BRANDUZZO	COMUNE DI CASTELLETTO DI BRANDUZZO	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA	048151	COMUNE DI CASTEGGIO	VIA CASTELLO 24	CASTEGGIO	COMUNE DI CASTEGGIO	COMUNE

	DOMICILIARE DISABILI						
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	055446	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTREPO' CENTRALE (CORVINO SAN QUIRICO, OLIVA GESSI, MORNICO LOSANA)	VIA CHIESA 3	OLIVA GESSI	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTREPO' CENTRALE (CORVINO SAN QUIRICO, OLIVA GESSI, MORNICO LOSANA)	UNIONE DI COMUNI
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	072148	COMUNE DI VERRETTO	VIA GIUSEPPE MAZZINI 30	VERRETTO	COMUNE DI VERRETTO	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	072188	COMUNE DI LUNGAVILLA	PIAZZA CAPITANO ALBINI PIETRO 3	LUNGAVILLA	COMUNE DI LUNGAVILLA	COMUNE
DISABILI	COMUNITA ALLOGGIO DISABILI	078772	COMUNITA' ALLOGGIO CASA DI LEO	VIA ROMA 7	LIRIO	SOLO NOI APS ONLUS	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	091186	COMUNE DI REDAVALLE	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 14	REDAVALLE	COMUNE DI REDAVALLE	COMUNE
DISABILI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	092141	UNIONE COMUNI LOMBARDA DI PRIMA COLLINA	VIA CASABASSA 7	CANNETO PAVESE	UNIONE COMUNI LOMBARDA DI PRIMA COLLINA (CASTANA, MONTESCANO E CANNETO PAVESE)	UNIONE DI COMUNI
MINORI	ASILO NIDO	053116	NONNA PAPERÀ	VIA ESEGUITI 40/D	BRONI	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	049422	CRED COCCO E DRILLI	VIA ALBERICIA 1/A	CAMPOSPINOSO	IL MAGGIOLINO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	ASILO NIDO	053114	ASILO NIDO DON BRUNO BOTTALLO	VIA FOSSA 15	STRADELLA	O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA	ENTE MORALE DI DIRITTO PRIVATO
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	053106	O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA	VIA FOSSA 15	STRADELLA	O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA	ENTE MORALE DI DIRITTO PRIVATO
MINORI	MICRO NIDO	049424	GIROTONDO	VIA G. BOVIO 21/BIS	STRADELLA	GIROTONDO DI GALLEANI ROMINA	IMPRESA INDIVIDUALE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	051860	COMUNE DI STRADELLA	VIA MARCONI 35	STRADELLA	COMUNE DI STRADELLA	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	054316	COMUNE DI PORTALBERA	VIA G. MAZZINI 1	PORTALBERA	COMUNE DI PORTALBERA	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	053086	COMUNE DI ROCCA DE' GIORGI	FRAZIONE VILLA FORNACE 3	ROCCA DE' GIORGI	COMUNE DI ROCCA DE' GIORGI	COMUNE

MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	050616	COMUNE DI BRONI	PIAZZA GARIBALDI 12	BRONI	COMUNE DI BRONI	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	055401	COMUNE DI ARENA PO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 14	ARENA PO	COMUNE DI ARENA PO	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	053088	COMUNE DI ROVESCALA	VIA ROMA 5	ROVESCALA	COMUNE DI ROVESCALA	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	054308	COMUNE DI CIGOGNOLA	PIAZZA CASTELLO 7	CIGOGNOLA	COMUNE DI CIGOGNOLA	COMUNE
MINORI	MICRO NIDO	051878	MICRONIDO MADAMADORE'	VIA CASCINA ESSE 63	PIETRA DE' GIORGI	MADAMADORE' DI SARA MARIA BERGONZI	IMPRESA INDIVIDUALE
MINORI	ASILO NIDO	052971	ASILO NIDO L'ALVEARE	VIA PERTINI 1	SANTA MARIA DELLA VERSA	ASSOCIAZIONE L'ALVEARE SNC	ASSOCIAZIONE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	055724	SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA VALLESCUROPASSO 70	CIGOGNOLA	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ ONLUS	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	054492	UISPORTESTATE	VIA MORAVIA 12	SANTA MARIA DELLA VERSA	A.D. POLISPORTIVA ARCI UISP STRADELLA DOMANI	ASSOCIAZIONE
MINORI	ASILO NIDO	053332	COCCO E DRILLI	VIA ALBERICIA 1/A	CAMPOSPINOSO	IL MAGGIOLINO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA - ONLUS	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE
MINORI	NIDO FAMIGLIA	053329	LA TROTTOLA	VIALE XXVI APRILE 14	MONTU' BECCARIA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE "IL FARO"	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	057003	NORD SUD OVEST GREY	PIAZZA DON VALENTINO ARPESELLA 2	PIETRA DE' GIORGI	COOPERATIVA SOCIALE LA SVEGLIA ONLUS	COOPERATIVA SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	048574	GREY "NORD SUD OVEST...GREY BABY"	LOCALITÀ CASCINA ESSE 0	PIETRA DE' GIORGI	COOPERATIVA SOCIALE LA SVEGLIA ONLUS	COOPERATIVA SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	054703	BLU CAMP	VIA CONTARDO FERRINI 117	BRONI	SPORT MANAGEMENT S.P.A. - SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA	SOCIETÀ COMMERCIALE
MINORI	ASILO NIDO	048195	SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE ED EVELEDA INDEMINI	VIA A. DEPRETIS 266	BRESSANA BOTTARONE	SCUOLA DELL'INFANZIA CESARE ED EVELEDA INDEMINI	ENTE MORALE DI DIRITTO PRIVATO
MINORI	ASILO NIDO	056632	GIOCHIAMO INSIEME	VIA ENRICO FERMI 2	CASTEGGIO	EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	052977	CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO POOL CASTEGGIO	VIA BUSSOLINO 7	CASTEGGIO	POOL CASTEGGIO SPORT ASD	ASSOCIAZIONE

MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	055441	CENTRO ESTIVO RICREATIVO DIURNO PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN LUNGAVILLA	VIA UMBERTO I 225	LUNGAVILLA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	ENTE ECCLESIASTICO
MINORI	MICRO NIDO	052999	MICRONIDO MONSIGNOR CARLO ANGELERI	VIA UMBERTO I 227	LUNGAVILLA	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA	ENTE ECCLESIASTICO
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	048144	CENTRO RICREATIVO DIURNO	PIAZZA LIBERTA' 1	MORNICO LOSANA	COMUNE DI MORNICO LOSANA	COMUNE
MINORI	ASILO NIDO	049385	ASILO NIDO LA COCCINELLA	VIA C. PERDUCA 7	CORVINO SAN QUIRICO	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	053001	COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	PIAZZA G.MARCONI 18	BRESSANA BOTTARONE	COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	054300	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	PIAZZA DEL MUNICIPIO	BASTIDA PANCARANA	COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	COMUNE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	049395	COMUNE DI BARBIANELLO	VIA ROMA 5	BARBIANELLO	COMUNE DI BARBIANELLO	COMUNE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	052105	CENTRO ESTIVO A KM 0	VIA ROMA 1	TORRICELLA VERZATE	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	048496	CENTRO ESTIVO A KM ZERO	VIA ROMA SNC	TORRICELLA VERZATE	LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	067809	GIRO GIROTONDO CON LORO	VIA GIOVANNI BOVIO 21	STRADELLA	GIROTONDO DI GALLEANI ROMINA	IMPRESA INDIVIDUALE
MINORI	NIDO FAMIGLIA	069988	BIMBI IN COLLINA	VIA CASA BAZZINI 33	CANNETO PAVESE	BIMBI IN COLLINA	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	072508	EDUC@ 3/6 ANNI	VIA ENRICO FERMI 2	CASTEGGIO	EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	ASILO NIDO	072828	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ	VIA GIOVANNI PASCOLI 3	PORTALBERA	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	079448	CENTRO ESTIVO EUROBASKET	VIA DE GASPERI 12	BRONI	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTI EUROBASKET ITALY	ASSOCIAZIONE
MINORI	COMUNITA FAMILIARE	079848	UN PO' OLTRE	VIA FIAMBERTA 40	CAMPOSPINOSO	UN PO' OLTRE S.R.L.	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	079868	NONNA PAPERÀ CRED	VIA BRUNO ESEGUITI 40/D	BRONI	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ ONLUS	SOCIETA' COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE

MINORI	ASILO NIDO	082608	BABY WORLD	PIAZZA SANDRO PERTINI 1	SANTA MARIA DELLA VERSA	BABY WORLD S.N.C. DI LAMBRESA LAURA&C.	SOCIETÀ COMMERCIALE
MINORI	ALLOGGIO PER AUTONOMIA	082648	UN PO' OLTRE	VIA FIAMBERTA 42	CAMPOSPINOSO	UN PO' OLTRE S.R.L.	SOCIETÀ' A RESPONSABILITÀ' LIMITATA
MINORI	MICRO NIDO	083530	MICRONIDO MADAMADORE'	FRAZIONE CASCINA ESSE 63	PIETRA DE' GIORGI	ASSOCIAZIONE MADAMADORE'	ASSOCIAZIONE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	091184	COMUNE DI REDAVALLE	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 14	REDAVALLE	COMUNE DI REDAVALLE	COMUNE
MINORI	MICRO NIDO	091221	MICRO NIDO IRIDE BABY	VIA FOSSA 55	STRADELLA	IRIDE DI NESE ARIANNA & C SAS	SOCIETÀ' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
MINORI	ASILO NIDO	091505	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 16	ARENA PO	ASILO NIDO NONNA PAPERÀ ONLUS	SOCIETÀ' COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ' SOCIALE
MINORI	ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	092135	COMUNE DI MONTÙ BECCARIA	PIAZZA UMBERTO I 10	MONTU' BECCARIA	COMUNE DI MONTU' BECCARIA	COMUNE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	093155	PISCINA COMUNALE ADIBITA A CENTRO RICREATIVO ESTIVO DIURNO	VIA TEVERE 5	STRADELLA	STRASPORT	ASSOCIAZIONE
MINORI	CENTRO RICREATIVO DIURNO PER MINORI	093626	CRD "FBC CASTEGGIO 1898 A.S.D."	VIALE BUSSOLINO 7	CASTEGGIO	FBC CASTEGGIO 1898 A.S.D.	ASSOCIAZIONE
MINORI	ASILO NIDO	095624	IRIDE BABY	VIA EUROPA SNC	CASANOVA LONATI	IRIDE DI NESE ARIANNA & C SAS	SOCIETÀ' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
MINORI	COMUNITÀ EDUCATIVA	096959	SAUDADE CASA RUDY	VIA AGOSTINO DEPRETIS 8	PINAROLO PO	ASSOCIAZIONE SAUDADE APS	ASSOCIAZIONE

RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE PER ANZIANI (R.S.A.) (fonte: sito ATS Pavia)

Denominazione Unita' d'Offerta	Indirizzo	Provincia	Localita'
FOND. C. F. CELLA DI RIVARA	VIA EMILIA 328	PV	BRONI
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	VIA ACHILLI 1	PV	STRADELLA
SACRO CUORE	VIA CIRCONVALLAZIONE CANTÙ 16	PV	CASTEGGIO
FONDAZIONE PORTA SPINOLA ARNABOLDI ONLUS	VIA ROMA 14	PV	CAMPOSPINOSO
RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE COMUNALE "PAOLO BECCARIA"	VIA DON ORIONE 2	PV	CERVESINA
VILLA ELVIRA	VICOLO CASE ELVIRA 6	PV	SANTA MARIA DELLA VERSA
FONDAZIONE CONTE FRANCO CELLA	VIA RILE SNC	PV	ARENA PO
IL POGGIO - CASA DELLA PROVVIDENZA MONS. F. TORTA	VIA PORRO 1	PV	CASTEGGIO
RESIDENZA LA TUA CASA	VIA STEFANO 1	PV	CIGOGNOLA
SAN FRANCESCO	VIA DON LUIGI ROVELLI 12	PV	PINAROLO PO

ENTI DEL 3 SETTORE ISCRITTI AL RUNTS

ENTI DEL 3 SETTORE ISCRITTI AL RUNTS	tipologia	Comune Sede legale	Data Iscrizione
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI ARENA PO	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	ARENA PO	31/05/2024
AUSER SAN GIORGIO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BARBIANELLO	07/02/2023
ORATORIO E CIRCOLO L'ISOLA CHE NON C'E' ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BARBIANELLO	07/11/2022
AUSER BASTIDA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BASTIDA PANCARANA	07/02/2023
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BASTIDA PANCARANA	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	BASTIDA PANCARANA	20/02/2024
PRO LOCO DI BOSNASCO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BOSNASCO	15/07/2023
AUSER BRESSANA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRESSANA BOTTARONE	07/02/2023
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	BRESSANA BOTTARONE	28/06/2024
MAFALDA SRL IMPRESA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE	IMPRESE SOCIALI	BRESSANA BOTTARONE	21/03/2022
ORATORIO E CIRCOLO INCONTRO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRESSANA BOTTARONE	07/11/2022
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRESSANA BOTTARONE	07/11/2022
PADANIA SOCCORSO - IMPRESA SOCIALE S.R.L.	IMPRESE SOCIALI	BRESSANA BOTTARONE	21/03/2022
AGAPANTHUS ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	BRONI	26/03/2024
AMICALE DEGLI AFRICANI IN ITALIA ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRONI	13/04/2023

ASSOCIAZIONE TOYAI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRONI	11/10/2022
AUSER BRONI PAOLO BAFFI GOVERNATORE APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	07/02/2023
Avis Comunale di Broni OdV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRONI	09/03/2023
CHICCO PER EMDIBIR ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRONI	16/05/2023
GRUPPO COMUNALE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BRONI	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	BRONI	18/10/2024
GRUPPO VOLONTARIATO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI DI BRONI- STRADELLA - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	BRONI	29/03/2023
IL CIELO E' DI TUTTI - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	13/04/2023
ORATORIO E CIRCOLO DE TOMMASI ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	07/11/2022
PROSSIMITA' APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	18/05/2023
SLOW FOOD OLTREPO PAVESE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	23/11/2023
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - siglabile UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' - APS - SEDE DI BRONI	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	BRONI	22/04/2023
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CAMPOSPINOSO	11/07/2024
CIRCOLO SAN LORENZO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CAMPOSPINOSO ALBAREDO	19/06/2024

"IL MAGGIOLINO COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS" VALIDAMENTE IDENTIFICATA IN SIGLA COME "IL MAGGIOLINO S.C.S." OPPURE "IL MAGGIOLINO S.C.S.R.L."	IMPRESE SOCIALI	CAMPOSPINOSO ALBAREDO	21/03/2022
OLTREPO' SOCCORSO FIORE ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CAMPOSPINOSO ALBAREDO	13/11/2024
IL CIRRO CAPRICCIOSO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CANNETO PAVESE	01/02/2023
PRO LOCO DI CANNETO PAVESE APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CANNETO PAVESE	11/07/2024
RESIDENZA LONATI COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CASANOVA LONATI	29/04/2022
AUSER CA' DE TISMA ODV-ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASATISMA	07/02/2023
GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CASTANA	23/08/2024
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA C.R.I. DI CASTEGGIO - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTEGGIO	18/10/2023
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ANZIANI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTEGGIO	29/06/2022
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E PRESIDIO DEL TERRITORIO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTEGGIO	05/07/2024
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CASTEGGIO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTEGGIO	20/09/2022
EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IMPRESE SOCIALI	CASTEGGIO	21/03/2022

FONDAZIONE BROLETTO ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CASTEGGIO	08/04/2024
FONDAZIONE GASTONE MATTIOLI E MARIA LUISA BERLATI - ENTE DEL TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CASTEGGIO	05/08/2024
GUARDIE ECOZOOFIE AMBIENTALI - ODV PAVIA	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CASTEGGIO	23/04/2024
LUDOTECA CASTEGGIO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTEGGIO	19/06/2024
ORATORIO E CIRCOLO SAN PIETRO MARTIRE ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTEGGIO	07/11/2022
PRO LOCO CLASTIDIUM APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTEGGIO	13/10/2023
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - siglabile - UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' - APS - SEDE DI CASTEGGIO	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CASTEGGIO	28/03/2023
ARESP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	CERVESINA	11/09/2023
GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE UNIONE MICROPOLIS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	CERVESINA	17/06/2024
AUSER CORVINO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	CORVINO SAN QUIRICO	07/02/2023
LA COCCINELLA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	IMPRESE SOCIALI	CORVINO SAN QUIRICO	21/03/2022
PRO LOCO DI CORVINO SAN QUIRICO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	CORVINO SAN QUIRICO	04/12/2022
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE FORTUNAGO	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	FORTUNAGO	04/11/2024
OLTREPOSTYLE - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FORTUNAGO	07/06/2022
ORATORIO E CIRCOLO GRUPPO ANIMAZIONE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	FORTUNAGO	11 07/01/2023

S.EUSEBIO ANSPI APS-ETS			
CIRCOLO LA BAITA DI GOLFERENZO ANSPI APS-ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	GOLFERENZO	07/01/2023
SOLO NOI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	LIRIO	18/10/2022
AUSER VOLONTARIATO SOLIDALI PER MEZZANINO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MEZZANINO	07/02/2023
AUSER BELL'ITALIA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	07/02/2023
TERRA DEL PINOT NERO - APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTECALVO VERSIGGIA	28/06/2024
NONNA PAPERÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	MONTESCANO	21/03/2022
AMICI DELLA SOCIETÀ OPERAIA DI MONTU' BECCARIA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	MONTU' BECCARIA	20/05/2022
MONS ACUTUS - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	MONTU' BECCARIA	17/03/2023
FONDAZIONE LAPIETRALESA ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	MORNICO LOSANA	21/05/2024
DOGBLISS APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	OLIVA GESSI	10/06/2022
ORATORIO E CIRCOLO SILVIA DE FILIPPI ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	OLIVA GESSI	07/11/2022
AUSER PIETRA DE' GIORGIO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIETRA DE' GIORGIO	07/02/2023
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI PIETRA DE' GIORGI	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	PIETRA DE' GIORGIO	15/05/2024
ORATORIO E CIRCOLO MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PIETRA DE' GIORGIO	07/11/2022
Associazione Sportiva Dilettantistica e di	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PINAROLO PO	111 29/07/2024

Promozione Sociale Dog Security Land			
AUSER IL QUADRIFOGLIO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PINAROLO PO	07/02/2023
CASA DEL POPOLO COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	PINAROLO PO	21/03/2022
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI PINAROLO PO	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	PINAROLO PO	13/11/2024
ORATORIO E CIRCOLO SANT'AGOSTINO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	PINAROLO PO	07/11/2022
AUSER SOCCORSO D'ARGENTO ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PIZZALE	07/02/2023
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI PORTALBERA	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	PORTALBERA	06/05/2024
TEATRODIPIETRA - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	PORTALBERA	28/03/2023
AUSER REA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	REA	07/02/2023
AUSER REDAVALLE ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	REDAVALLE	07/02/2023
ORATORIO E CIRCOLO MATILDE PRIORA ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	REDAVALLE	07/11/2022
ASSOCIAZIONE LA ROCCA DEGLI ANGELI ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROCCA DE' GIORGI	14/12/2022
LOGOI APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	ROCCA DE' GIORGI	07/11/2022
AUSER VOLONTARI DI ROVESCALA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ROVESCALA	07/02/2023
PRO LOCO SAN CIPRIANO PO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SAN CIPRIANO PO	15/07/2023
Avis Comunale di Santa Giuletta OdV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANTA GIULETTA	09/03/2023
ORATORIO E CIRCOLO SAN COLOMBANO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	SANTA GIULETTA	07/11/2022
AUSER SANTA MARIA DELLA VERSA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANTA MARIA DELLA VERSA	11 07/02/2023

GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	SANTA MARIA DELLA VERSA	08/04/2024
PERFORM - ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	SANTA MARIA DELLA VERSA	17/03/2023
ASSOCIAZIONE MASSIMO GHIO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STRADELLA	20/05/2023
ASSOCIAZIONE SUONO LIBERO APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	06/06/2023
AUSER CENTRO SOCIALE STRADELLINO APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	07/02/2023
Avis Comunale di Stradella OdV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STRADELLA	09/03/2023
CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO IL CHIOSTRO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	07/11/2022
COOPERATIVA SOCIALE GIANNI PIETRA SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	IMPRESE SOCIALI	STRADELLA	21/03/2022
COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	IMPRESE SOCIALI	STRADELLA	21/03/2022
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI STRADELLA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STRADELLA	20/09/2022
FONDAZIONE MARIA LUISA PASTORELLI ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	STRADELLA	15/02/2024
FONDAZIONE TETRACORDO ETS	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	STRADELLA	09/03/2023
GLI AMICI DI TEO AUTISMO OLTREPO' ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STRADELLA	09/03/2023
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI STRADELLA	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	STRADELLA	24/05/2024

LA CASA DEL SOLE ENTE DEL TERZO SETTORE	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	STRADELLA	18/08/2023
NONNI NEL CUORE COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	STRADELLA	21/03/2022
ORATORIO E CIRCOLO SAN GIOVANNI BOSCO ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	07/11/2022
PRO LOCO DI STRADELLA APS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	15/05/2024
PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO AREA OLTREPO ODV	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	STRADELLA	05/07/2024
P.V. CARE ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE VALIDAMENTE IDENTIFICATA ANCHE IN SIGLA COME "P.V. CARE S.C.S."	IMPRESE SOCIALI	STRADELLA	21/03/2022
TETI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IMPRESE SOCIALI	STRADELLA	21/03/2022
UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - siglabile - UNITRE - UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' - APS - SEDE DI STRADELLA	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	STRADELLA	28/03/2023
AUSER TURSELA ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	TORRICELLA VERZATE	07/02/2023
AUSER DON PAOLO BAFFI ODV ETS	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VERRUA PO	07/02/2023
ORATORIO E CIRCOLO SAN GIOVANNI BATTISTA ANSPI - APS ETS	ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	VERRUA PO	07/11/2022

GESTORI ACCREDITATI CON IL PIANO DI ZONA

A) ENTI ACCREDITATI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI PERSONE DISABILI ADULTE / ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
COOPERATIVA SOCIALE "ABETE – Assistenza Bambini E Terza Età"	via Antonio Cagnoni, 32 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. e P. IVA 02077230189	N. Telefono 0383 46041 – 346 0849887 – E-mail abete@email.it PEC abete@pec.confcooperative.it
ALDIA COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	via C. Ferrini, 2 - Pavia (PV)	Cod. Fisc. 00510430184 P. IVA 00510430184	N. Telefono 0382/529444 – E-mail info@aldia.it – PEC aldia@pec.confcooperative.it
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.O.D.A.M.S. DUE	via Garibaldi, 108 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01531770186 P. IVA 01531770186	N. Telefono 0383 366982 – E-mail info@codams.it – PEC codamsdue@pec.it
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamalero, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA 01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail cooperativa@epiconlus.it PEC epi.co@pec.it
COOPERATIVA SOCIALE GIANNI PIETRA - Società Cooperativa ONLUS	Via Depretis, 4 - Stradella (PV)	Cod. Fisc. 01428790180 P. IVA 01428790180	N. Telefono 0385 43629 – E-mail coopsoc.gpietra@libero.it PEC coop.soc.giannipietra@pec.confcooperative.it
MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	via A. Traversi, 13/16 - Sannazzaro dè Burgondi (PV)	Cod. Fisc. 01341140182 P. IVA 01341140182	N. Telefono 0382 901442 – 382 997605 – E-mail direzionesviluppo@coopmarta.it PEC coopmarta@pec.confcooperative.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barengi, 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail stellaa7@stellasocopsoc.191.it PEC teleserenitavoghera@mailcertificata.it

ENTI ACCREDITATI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PRESSO SERVIZI DIURNI SEMIRESIDENZIALI A FAVORE DI PERSONE DISABILI RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI CASTEGGIO

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
ANFFAS ONLUS BRONI STRADELLA	Via Depretis , 4 - Stradella (PV)	Cod. Fisc. 93008300183 e P. IVA 02010560189	N. Telefono 0385 48713 – E-mail info@anffasbronistradella.it – PEC anffas.stradella@pec.it
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamalero, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail cooperativa@epiconlus.it PEC epi.co@pec.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barenghi , 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail stellaa7@stellasocopsoc.191.it PEC teleserenitavoghera@mailcertificata.it

B) ENTI ACCREDITATI PER IL SERVIZIO DI PASTO A DOMICILIO A FAVORE DI PERSONE DISABILI ADULTE / ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamalero, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail cooperativa@epiconlus.it PEC epi.co@pec.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barenghi , 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail stellaa7@stellasocopsoc.191.it PEC teleserenitavoghera@mailcertificata.it

C) ENTI ACCREDITATI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVO DOMICILIARE (ADMH) A FAVORE DI MINORI IN CONDIZIONI DI DISABILITA' E PORTATORI DI HANDICAP RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
COOPERATIVA SOCIALE "ABETE – Assistenza Bambini E Terza Età"	via Antonio Cagnoni , 32 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. e P. IVA 02077230189	N. Telefono 0383 46041 – 346 0849887 – E- mail abete@email.it PEC abete@pec.confcooperative.it
ALDIA COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	via C. Ferrini, 2 - Pavia (PV)	Cod. Fisc. 00510430184 P. IVA 00510430184	N. Telefono 0382/529444 – E-mail info@aldia.it – PEC aldia@pec.confcooperative.it
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.O.D.A.M.S. DUE	via Garibaldi , 108 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01531770186 P. IVA 01531770186	N. Telefono 0383 366982 – E-mail info@codams.it – PEC codamsdue@pec.it
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamaler o, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA 01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail cooperativa@epicoonlus.it PEC epi.co@pec.it
COOPERATIVA SOCIALE GIANNI PIETRA - Società Cooperativa ONLUS	Via Depretis, 4 - Stradella (PV)	Cod. Fisc. 01428790180 P. IVA 01428790180	N. Telefono 0385 43629 – E-mail coopsoc.gpietra@libero.it PEC coop.soc.giannipietra@pec.confcooperative.it
MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	via A. Traversi, 13/16 - Sannazzaro dè Burgondi (PV)	Cod. Fisc. 01341140182 P. IVA 01341140182	N. Telefono 0382 901442 – 382 997605 – E- mail direzionesviluppo@coopmarta.it PEC coopmarta@pec.confcooperative.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barengi , 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail stellaa7@stellasocopsoc.191.it PEC teleserenitavoghera@mailcertificata.it

*D) ENTI ACCREDITATI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVO DOMICILIARE (ADM)
A FAVORE DI MINORI DESTINATARI DI PROVVEDIMENTI DA PARTE DELL'AUTORITA'
GIUDIZIARIA E RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO*

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
COOPERATIVA SOCIALE "ABETE – Assistenza Bambini E Terza Età"	via Antonio Cagnoni, 32 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. e P. IVA 02077230189	N. Telefono 0383 46041 – 346 0849887 – E-mail abete@email.it PEC <a href="mailto:abete@pec.confcooperativ
e.i
t</td></tr> <tr> <td>ALDIA COOPERATIVA SOCIALE –
SOCIETA' COOPERATIVA</td><td>via C. Ferrini, 2 -
Pavia (PV)</td><td>Cod. Fisc.
00510430184 P.
IVA 00510430184</td><td>N. Telefono 0382/529444
– E-mail info@aldia.it – PEC <a href="mailto:aldia@pec.confcooperativ
e.i
t</td></tr> <tr> <td>COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS C.O.D.A.M.S. DUE</td><td>via Garibaldi, 108 -
Voghera (PV)</td><td>Cod. Fisc.
01531770186 P.
IVA 01531770186</td><td>N. Telefono 0383 366982
– E-mail
info@codams.it – PEC codamsdue@pec.it
EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	via E. Fermi, 2 - Casteggio (PV)	Cod. Fisc. 02477790188 P. IVA 02477790188	N. Telefono 0383 1939400 – E-mail info@educaonlus.it PEC educa@pec.it
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamalero, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA 01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail <a href="mailto:cooperativa@epicoonlus
.it">cooperativa@epicoonlus .it PEC epi.co@pec.it
MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	via A. Traversi, 13/16 - Sannazzaro dè Burgondi (PV)	Cod. Fisc. 01341140182 P. IVA 01341140182	N. Telefono 0382 901442 – 382 997605 – E-mail <a href="mailto:direzionesviluppo@coopma
r ta.it">direzionesviluppo@coopma r ta.it PEC <a href="mailto:coopmarta@pec.confcoope
r
ative.it">coopmarta@pec.confcoope r ative.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barenghi, 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail <a href="mailto:stellaa7@stellasocopsoc.1
91">stellaa7@stellasocopsoc.1 91 .it PEC <a href="mailto:teleserenitavoghera@mail
ce rtificata.it">teleserenitavoghera@mail ce rtificata.it

*E) ENTI ACCREDITATI PER IL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO A FAVORE DI
NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI
E CASTEGGIO*

DENOMINAZIONE ENTE ACCREDITATO	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TELEFONO EMAIL PEC
ALDIA COOPERATIVA SOCIALE – SOCIETA' COOPERATIVA	via C. Ferrini, 2 - Pavia (PV)	Cod. Fisc. 00510430184 P. IVA 00510430184	N. Telefono 0382/529444 – E-mail info@aldia.it – PEC aldia@pec.confcooperative.it
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS C.O.D.A.M.S. DUE	via Garibaldi , 108 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01531770186 P. IVA 01531770186	N. Telefono 0383 366982 – E-mail info@codams.it – PEC codamsdue@pec.it
EPI.CO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Via Gamalerio, 15 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 01761640182 P. IVA01761640182	N. Telefono 392 9775806 – E-mail cooperativa@epicoonlus.it PEC epi.co@pec.it
MARTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	via A. Traversi , 13/16 - Sannazzaro o de' Burgondi (PV)	Cod. Fisc. 01341140182 P. IVA 01341140182	N. Telefono 0382 901442 – 382 997605 – E-mail direzionesviluppo@coopmarta.it PEC coopmarta@pec.confcooperative.it
STELLA2 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	via Giovanni Barenghi , 4 - Voghera (PV)	Cod. Fisc. 02312620186 P. IVA 02312620186	N. Telefono 0383 47014 – E-mail stellaa7@stellasocopsoc.191.it PEC teleserenitavoghera@mailcertificata.it

5.

STRUMENTI E PROCESSI DI GOVERNANCE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE.

Nel triennio 25/27 l'ufficio di piano intende rafforzare **la propria governance interna** introducendo **strumenti e processi significativi** volti a migliorare ulteriormente struttura organizzativa dell'ambito.

Verranno implementate le seguenti aree

- Coordinamento amministrativo
- Coordinamento sociale
- Incremento del personale
- Supervisione
- Formazione in particolare dei neo assunti
- Riunioni periodiche tra i responsabili di Broni, Casteggio, Stradella finalizzate alla programmazione, alla gestione e al coordinamento delle attività
- Riunioni periodiche del personale amministrativo dei diversi punti di accesso (Broni, Casteggio, Stradella), finalizzato a rendere più efficace ed efficiente l'attività
- Implementazione delle equipe trasversali su aree di intervento specifiche, valorizzando il case manager assistente sociale tra il personale in servizio
- Individuazione di case manager specifici nei rapporti con Ats e Asst
- Implementare i flussi informativi e di conoscenza tra tutti gli operatori coinvolti nell'ambito
- Implementazione dell'utilizzo della cartella sociale informatica.

120

L'ambito come noto è suddiviso in **due sub ambiti e tre macro punti di accesso (Broni, Casteggio e Stradella)** sul quale operano assistenti sociale e psicologi dell'ambito e personale amministrativo dei Comuni con funzioni sovrazionali. Ciò favorisce una maggiore presenza del personale nel rapporto con la cittadinanza.

Inoltre nel triennio verrà considerato **prioritario** ampliare gli **sportelli, le iniziative ed i servizi alle famiglie del CENTRO PER LA FAMIGLIA**, inaugurato a luglio 2024. Il modello di governance del Centro per la famiglia comporta un rapporto istituzionale costante con il 3 settore .

Verrà rafforzata l'integrazione con il **3 settore** attuando modelli di coprogettazione con la massima diffusione sul territorio. Verrà data priorità al rafforzamento delle forme di cooperazione col 3 settore, attraverso

- implementazione di incontri periodici di analisi dei bisogni, programmazione, coprogettazione

- maggiore diffusione del sistema di conoscenza dei bisogni del territorio e dei servizi
- Individuare risposte congiunte, in coprogettazione, ai bisogni del territorio emergenti
- Rafforzare flussi informativi tra ambito e terzo settore
- Favorire flussi di conoscenza ed informazione all'interno del 3 settore

Si intende rafforzare nel triennio tavoli che possano lavorare congiuntamente nelle seguenti aree:

- a- Politiche giovanili e tutela minorile;
- b- disagio economico ed abitativo, con particolare riguardo alle “nuove povertà”
- c- anziani e disabili , con riguardo alla non autosufficienza e rischio emarginazione sociale e alle problematiche delle dimissioni protette;
- d- inclusione sociale

6.

ANALISI DEI BISOGNI PER MACRO AREE DI INTERVENTO (SULLA BASE DEI DATI DI ATS, SPESA SOCIALE, SISTEMI DI CONOSCENZA DI WELFARE LOCALE, FLUSSI INTEGRATI ATS/AMBITI, ISTAT, DATI DELLA CABINA DI REGIA, DATI DI SUPPORTO PER LA PARTE INERENTE L'INTEGRAZIONE, ECC.) E ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA SCELTA RIGUARDO ALLE AREE INDIVIDUATE PER LA PROGRAMMAZIONE

Il territorio del piano di zona di Broni e Casteggio è caratterizzato da una densità abitativa decisamente bassa con valore di gran lunga inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale (densità abitativa regionale 421,60 – densità abitativa del nuovo piano di zona 142,42). La densità abitativa, unitamente alla presenza di ben 46 Comuni su 49 con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, rappresenta una criticità che incide sulla programmazione dei servizi nell'ambito.

I bisogni sociali rilevati e i cambiamenti socioeconomici attuali, causati in particolare dalla pandemia Covid-19 che ha fatto emergere “nuove” forme di povertà tra gli strati della popolazione più vulnerabile, comportando di conseguenza una richiesta sempre più crescente da parte dell'utenza di informazioni e orientamento alla rete dei servizi territoriali e di effettiva presa in carico del bisogno.

Una richiesta crescente nell'area minori è supportare e monitorare le situazioni familiari a rischio, mantenendo attivo il servizio di spazio neutro ed anche di assistenza domiciliare educativa, fondamentali per garantire il proseguimento dell'attività di prevenzione attraverso l'erogazione di servizi educativi ai minori anche a supporto della genitorialità con la finalità di evitare il più possibile i ricoveri in struttura. Proprio per questo l'ambito ha risposto al bisogno aderendo al progetto di prevenzione P.I.P.P.I. Si riscontra un consistente aumento di separazioni difficili con figli minori dove il Tribunale chiede l'intervento del servizio sociale. Il servizio sociale per questo da diversi anni ha rafforzato l'equipe della tutela minorile non solo assumendo assistenti sociali ma anche psicologici.

La fragilità delle reti familiari e la presenza del fenomeno del pendolarismo per lavoro provocano anche sul territorio dell'ambito, difficoltà a conciliare lavoro e gestione della famiglia, in particolare figli in età scolare e familiari fragili (ad esempio anziani e disabili).

Nelle aree anziani e disabili poi emerge un aumento della domanda da parte di persone non autosufficienti, sia per quanto concerne le forme di sostegno al domicilio, che in ambito diurno e residenziale. Preoccupa un aumento consistente delle richieste di assistenza educativa scolastica a minori con disabilità. Le famiglie hanno sempre più bisogno di orientarsi nel campo dei servizi e delle scelte, e la presenza di uno sportello permanente per la disabilità diventa un bisogno ormai essenziale. Inoltre il ruolo di cura dei caregiver ha bisogno di essere supportato non solo economicamente, ma attraverso la creazione di gruppo di mutuo aiuto.

Altra criticità, purtroppo sempre più emergente, è la presenza nel territorio di nuclei familiari sottoposti a sfratti esecutivi, con una situazione di morosità nel canone di locazione, e prive di occupazione, o con occupazione precarie, che comportano un reddito estremamente basso o

addirittura inesistente. Tali bisogni sono affrontabili tramite l'attivazione delle politiche abitative regionali.

La complessità sociale ed economica della società attuale, soprattutto alla luce delle gravissime ripercussioni conseguenti alla Emergenza Covid-19 che dal 2020 è una costante della vita sociale, familiare e lavorativa dei cittadini, impongono sempre maggiormente l'integrazione delle differenti politiche, con conseguente necessità che il Piano di Zona svolga un ruolo attivo di "case manager".

L'ambito, insieme ai Comuni che lo costituiscono, ed al terzo settore, hanno il difficile, ma irrinunciabile compito, di ricomporre le risorse afferenti alle varie policy, in un sistema funzionale per le famiglie ed i cittadini, evitando sempre di più sprechi (anche per la limitatezza delle risorse a fronte di un numero sempre maggiore di bisogni).

Rispetto al mondo giovanile si riscontra la tendenza all'isolamento, con limitate possibilità di socializzazione e difficoltà a usufruire di stimoli culturali diversificati; faticano a partecipare alla vita scolastica e a cogliere le opportunità extrascolastiche (sport, teatro, musica, ecc.) per limiti di natura economica, culturale e talvolta geografica, come ad esempio la residenza in comuni collinari. L'accessibilità ai trasporti rappresenta un ulteriore punto critico per l'area anche in relazione all'elevato grado di dispersione insediativa, all'inadeguatezza del sistema viario, ai consistenti flussi pendolari per motivi di studio e lavoro. Le criticità sopra descritte sono il terreno che nutre anche il fenomeno NEET che si trascina anche sui giovani adulti.

La vulnerabilità che coinvolge gli adulti, giovani e minori, aumentano i rischi di povertà socio-lavorativa, educativa e relazionale in un contesto in cui non sempre gli adulti riescono, con competenza a garantire supporti adeguati ai bisogni dei più giovani che appaiono sempre meno attratti dai sogni di una vita da costruire e vivere.

Ma ancor più significativo nel territorio, costituito da molti piccoli comuni che si estendono sulle colline, è la necessità di strutturare luoghi di partecipazione delle famiglie, in cui poter rinforzare i legami sociali, in cui condividere la solidarietà e l'inclusione di persone e nuclei molto fragili e non solo economicamente.

Servono luoghi messi a disposizione delle famiglie dove le stesse possano diventare interlocutori delle istituzioni e non oggetto di prestazioni, in una ottica assistenzialistica troppo spesso condivisa dalle famiglie, ormai piegate nella rassegnazione.

Servono spazi dove le istituzioni, il 3^a settore e le famiglie possano rispondere al bisogno della relazione e dell'ascolto, spazi in cui crescere non come singole famiglie, ma come comunità. Nelle famiglie si è affievolito il desiderio di progettare e stare insieme per tante ragioni, che però creano una stasi nello sviluppo della comunità.

Occorre riprendere consapevolezza del bisogno che ognuno ha di potersi esprimere e sostenere le famiglie con progetti aggregativi, oltre che l'integrazione tra questo aspetto poco presente nel territorio ed i servizi socio-assistenziali territoriali che lavorano sulla "cura". Ma curare oggi non basta più: serve prevenire e costruire attività condivise rivolte al vivere quotidiano delle famiglie.

ANALISI DEI BISOGNI EMERSI NEI TAVOLI TEMATICI CON IL 3 SETTORE

L'Ufficio di piano ha incontrato le associazioni del terzo settore in tavoli tematici nei giorni 19 e 20 novembre 2024, previa pubblicazione di una manifestazione di interesse ad aderire ai tavoli e all'accordo di programma 25/27 .

Hanno inviato la manifestazione di interesse e partecipato agli incontri:

A.N.F.F.A.S. BRONI – STRADELLA

COOPERATIVA SOCIALE ALDIA

COOPERATIVA SOCIALE ROSA DEI VENTI

COOPERATIVA SOCIALE MARTA

COOPERATIVA SOCIALE GIANNI PIETRA

COOPERATIVA SOCIALE STELLA 2

ASSOCIAZIONE AMICALE DEGLI AFRICANI IN ITALIA-ODV

ASSOCIAZIONE AMICI DEL ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MONS ACUTUS

APS IL CIELO E' DI TUTTI

A.VO.CA.TO. ODV (ASSOCIAZIONE VOLONTARI CARITAS TORTONA)

GRUPPO CARITATIVO PARROCCHIALE IL PANE QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO CARBONETTI

AUSER COMPRENSORIALE DI PAVIA ODV ETS

AUSER CENTRO SOCIALE STRADELLINO

CARITAS DIOCESANA DI TORTONA

ENTE CIA AGRICOLTORI ITALIANI PAVIA – ANP CIA PAVIA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE PENSIONATI)

ENTE CROCE ROSSA ITALIA – COMITATO DI STRADELLA

O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA

O.D.P.F. ISTITUTO SANTACHIARA

UNITRE -UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' SEDE DI STRADELLA

ACAT PAVIA ED OLTREPO

I Tavoli di confronto sui bisogni erano tre:

- Area povertà e inclusione: politiche di contrasto alla povertà, politiche abitative, politiche di inclusione sociale e lavorativa
- Area Minori e famiglia: politiche giovanili e per i minori e interventi per le famiglie
- Area valutazione multidimensionale, progetto individualizzato, domiciliarità, dimissioni protette e continuità assistenziale: politiche a favore della popolazione anziana e per persone con disabilità e fragilità

I bisogni emersi nell'area povertà e inclusione sono riassumibili in queste tematiche:

Area di policy	Bisogni evidenziati dal 3 settore	Richiesta del 3 settore
Politiche per la casa	Carenza di alloggi pubblici Costi della locazione privata eccessivamente elevati	Assegnazione di alloggi pubblici Ente pubblico come mediatore per i costi della locazione con i privati
Politiche del lavoro	Contratti di lavoro precari della durata media di 3 mesi Difficoltà a raggiungere il luogo di lavoro per assenza di mezzi propri o per carenza di mezzi pubblici Numero crescente di persone immigrate che non conoscendo la lingua italiana, non hanno accesso al mercato del lavoro Rete di soggetti istituzionali e privati informa lavoro	Mediare con i gestori dei trasporti pubblici per individuare fermate nei pressi delle logistiche. Realizzazione più corsi di italiano sul territorio per persone immigrate Mantenimento degli sportelli lavoro sul territorio
Area Minori e famiglia: politiche giovanili e per	Difficoltà di alunni immigrati nel percorso scolastico, con	Rafforzare la mediazione culturale e linguistica nelle scuole

i minori e interventi per le famiglie	conseguente compromissione dell'apprendimento, problematiche di inclusione sociale, dispersione scolastica Dipendenza da sostanze alcoliche	mantenimento nel territorio di gruppi di mutuo aiuto a supporto di persone con problemi di alcolismo
Disabilità	Fare rete "pubblico / privato" per una informazione alle famiglie sui servizi per la disabilità. In particolare sui progetti di vita e dopo di noi Mancato pagamento da parte di diversi piccoli comuni dell'ambito delle quote per il CSE e SFA di Stradella della rette per gli ospiti disabili	Individuare sportelli nel territorio informativi Maggiore raccordo pubblico / privato Trovare una soluzione al problema
Interventi di sistema	Difficoltà degli Enti del 3 settore e delle famiglie a conoscere i servizi Necessità di rafforzare i rapporti tra 3 settore ed ufficio di piano per favorire un flusso conoscitivo ed informativo condiviso da tutti	Condivisione di una aggiornata mailing list dove inviare comunicazioni su finanziamenti, nuovi servizi, atti locali, regionali e del ministero, ecc. Realizzare un sito istituzionale dove creare una carta dei servizi sempre aggiornata sulle iniziative e sui servizi del 3 settore Implementazione degli incontri di confronto tra ufficio di piano e terzo settore sia plenarie che su tematiche specifiche.

		Favorire la formazione degli operatori delle cooperative sociali e degli Enti iscritti al runts che collaborano con l'ambito
--	--	--

ELEMENTI CHE EMERGONO PER UNA NUOVA PROGRAMMAZIONE

La complessità delle risposte ai bisogni sociali presuppongono sempre più una implementazione tra tutte le politiche attive nel territorio. A titolo indicativo:

- Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale
- Politiche abitative
- Inclusione attiva
- Domiciliarità
- Anziani
- Digitalizzazione
- Politiche giovanili e per i minori
- Interventi connessi alle politiche per il lavoro
- Interventi per la famiglia
- Disabilità
- Conciliazione
- Tempo libero, cultura, politiche ricreative
- Politiche sociosanitarie e sanitarie.

127

Nell'ambito di Broni e Casteggio nel triennio 25/27 si evidenziano le seguenti priorità su cui costruire la programmazione territoriale:

- Integrazione socio-sanitaria tra piano di zona e la Casa di Comunità (Asst);
- implementazione tra l'ambito ed il 3 settore nella coprogettazione locale, volta a dare risposte integrate ai bisogni espressi dalle famiglie;
- visione d'ambito che sappia integrare la prevenzione con la cura, attraverso progettualità che superino un approccio legato alla sola cura;
- definizione di politiche sociali rivolte al disagio giovanile che integrino le conoscenze del 3 settore con quelle del piano di zona ;
- maggior attenzione al progetto individuale di vita di persone e famiglie, con un budget di assistenza che ricomponga i diversi canali di finanziamento, in risposta ai bisogni espressi e condivisi con le famiglie;
- utilizzo sistematico della cartella sociale informatizzata;
- sviluppo delle attività del centro per la famiglia;
- implementazione degli obiettivi evidenziati nel triennio 21/23, che si confermano nel nuovo triennio.

Regione Lombardia ha rivolto specifica attenzione al gioco d'azzardo patologico, anche a causa dell'importante aumento dell'offerta e della possibilità di gioco. Con la LR n.8 del 21 ottobre 2013 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico", ha provveduto a fornire disposizioni finalizzate alla prevenzione e il contrasto alle forme di dipendenza da gioco d'azzardo, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono affette e al supporto alle loro famiglie.

A seguito dei finanziamenti nazionali stanziati, la programmazione regionale ha potuto ampliarsi e comprendere numerose azioni, sia in ambito preventivo che relativamente alla diagnosi precoce/cura e riabilitazione delle persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Con la DGR 80/2023 è stata ulteriormente rafforzata, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, la strategia regionale tramite l'implementazione di azioni integrate, intersettoriali e multistakeholder, fondate su criteri di appropriatezza e sostenibilità, da diffondere su tutto il territorio anche attraverso "buone pratiche".

In questa cornice, Ats Pavia ha redatto ed aggiornato nel corso degli anni, come da indicazioni regionali, il documento programmatico "Piano locale GAP" e, contestualmente, gli Ambiti Distrettuali della provincia di Pavia hanno implementato diverse attività di prevenzione e contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

In particolare negli ultimi 3 anni, attraverso l'accompagnamento metodologico e le risorse messe a disposizione da Ats Pavia nell'ambito della programmazione del Piano Locale GAP, gli Ambiti hanno implementato azioni di ascolto/orientamento, sensibilizzazione/informazione e di supporto alla messa a sistema di policy e azioni locali integrate, nella cornice operativa dello "Spazio Territoriale di Ambito (STA) per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico", un framework strategico e concettuale che ha consentito di assicurare un livello di coordinamento funzionale:

- all'omogeneizzazione delle azioni negli Ambiti Distrettuali della provincia;
- alla diffusione sul territorio in modo capillare delle buone pratiche di prevenzione, anche in raccordo con le azioni realizzate dai servizi territoriali;
- alla riduzione di rischio di sovrapposizioni;
- alla garanzia nel contesto della presa in carico sociosanitaria;
- all'integrazione con le attività di sostegno sociale dirette alla persona e alla sua famiglia.

Le azioni ad oggi intraprese, possono essere ulteriormente integrate, rafforzate e consolidate in una prospettiva di passaggio dalla logica del progetto a quella della programmazione, all'interno di una cornice culturale attenta al benessere e alla qualità della vita sia considerando la centralità dell'Ente locale in ambito sociale, sia mantenendo un focus specifico sull'obiettivo di sensibilizzare, informare e coinvolgere l'opinione pubblica, per rafforzare le competenze utili a contrastare la normalizzazione sociale di comportamenti a rischio per la salute.

Su questi due livelli, in continuità con quanto realizzato precedentemente, l'attenzione sarà posta in particolare a:

- potenziare l'attenzione alla dimensione culturale della prevenzione, attraverso opportune iniziative di supporto, sensibilizzazione e di coinvolgimento delle amministrazioni locali
- valorizzare il ruolo e l'importanza all'interno dei Piani di Zona dei programmi preventivi e di presa in carico precoce delle situazioni a rischio/problematiche
- adottare un'ottica sistemica che permetta di sviluppare una strategia complessiva di intervento
- prestare attenzione alle caratteristiche degli specifici target maggiormente vulnerabili ai rischi del gioco d'azzardo per la predisposizione di azioni mirate (in particolare, verso gli anziani, le fasce più deboli della popolazione e i soggetti in condizioni di disagio socioculturale ed economico),
- coinvolgere attivamente le diverse tipologie di attori sociali (servizi sociali, associazionismo, volontariato organizzato ecc.) che sono /entrano in contatto con questi specifici target.

In tal senso, all'interno della nuova programmazione delle attività dei Piani di Zona, risulta strategicamente rilevante il rinnovo dell'adesione dell'Ambito Distrettuale al Piano Locale GAP di Ats Pavia, quale linea di indirizzo metodologica in materia di prevenzione e contrasto alle varie forme di dipendenza, con particolare attenzione al Disturbo da Gioco d'Azzardo.

Anche per il prossimo triennio, pertanto, è prevista la sottoscrizione di apposite convenzioni con Ats Pavia per la prosecuzione e l'ulteriore implementazione delle tre linee di attività previste:

- A. sportelli di ascolto/orientamento;
- B. azioni di comunicazione, formazione, informazione e sensibilizzazione della cittadinanza in generale e di target specifici, di realizzazione di attività culturali, di animazione, sociali, sportive, aggregative, di valorizzazione dei punti di ascolto esistenti;
- C. promozione dell'adozione e omogeneizzazione dei regolamenti comunali per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito a livello provinciale; promuovere l'ingaggio dei gestori sul tema del gioco d'azzardo patologico e l'incremento di esercizi "no slot"; promozione dell'adozione di una check list comune ad utilizzo degli agenti di Polizia Locale nelle attività di controllo delle attività commerciali; promozione dell'utilizzo della piattaforma SMART da parte delle Amministrazioni stesse per poter meglio orientare le politiche in materia di prevenzione e contrasto al GAP

nella prospettiva di:

- perfezionare ulteriormente l'approccio e i contenuti specifici orientandoli a programmi e azioni di comprovata efficacia (principio di Appropriatezza);
- potenziare l'impatto degli interventi sui territori;
- rendere stabile nel medio lungo periodo le linee di intervento implementate (Sostenibilità);
- rendere disponibile le opportunità offerte per il maggior numero di persone possibile anche in relazione alle caratteristiche territoriali e alla distribuzione della popolazione residente (equità).

7

**INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
(DEL SINGOLO AMBITO E CONNESSI ALLA
REALIZZAZIONE DEI LEPS)
DELLA PROGRAMMAZIONE 2025-2027
(VEDI IL MODELLO TABELLA OBIETTIVI DELLA
PROGRAMMAZIONE 2025-2027)**

Area povertà'

TITOLO INTERVENTO	- Contrasto alla povertà, ed in particolare alle nuove povertà
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Ricomposizione delle risorse europee, nazionali, regionali e locali in progetti di aiuto personalizzati su ogni specifica famiglia Coinvolgimento attivo delle famiglie valorizzando la loro partecipazione, dignità e responsabilità Rafforzamento delle reti sociali Maggiore sinergia con gli uffici di collocamento ed agenzie interinali Saper leggere e ricomporre nei progetti familiari le diverse tipologie di povertà, non solo economica

	Utilizzare un approccio che valorizzi sempre le risorse della famiglia evitando di leggere soltanto le criticità nell'analisi del bisogno
AZIONI PROGRAMMATE	Ricomporre il progetto personalizzato sottoscritto tra famiglia e piano di zona per la misura ADI, le differenti risorse economiche stanziare da Stato, Regione e Comuni, con l'obiettivo di garantire un adeguato sostegno al nucleo nel periodo di difficoltà economica, sempre più mirato alle esigenze della famiglia, e soprattutto in un ottica progettuale.
TARGET	Famiglie in situazione di povertà
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Risorse del fondo povertà, dei Comuni e dell'ambito
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali e personale amministrativo dell'ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	È trasversale a tutte le politiche sociali, in particolare X Politiche abitative X Politiche di sostegno al reddito X politiche per i minori X politiche per persone fragili

INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	• contrasto all'isolamento • Rafforzamento delle reti sociali • presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato • Working poors e lavoratori precari • Famiglie numerose • Famiglie monoreddito • facilitare l'accesso alle opportunità di benessere e partecipazione attiva
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI, in particolare per nuclei con problematiche sociosanitarie (neuropsichiatria infantile, salute mentale, dipendenze, non autosufficienza)
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Servizio già presente
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	NO
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL	NO

TERZO SETTORE?	
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	Valorizzazione informale dell'apporto del 3 settore locale nei progetti personalizzati, tenuto conto delle risorse messe a disposizione
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Comuni dell'ambito, 3 settore, ufficio per impiego e agenzie interinali
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Bisogno di coesione sociale Sostegno alle famiglie Sostegno ai minori
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÁ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÁ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Utilizzo della cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Accoglimento delle famiglie con punti di accesso di prima accoglienza: segretariato sociale per filtrare le richieste agli assistenti sociali e all'equipe)

	Valutazioni in equipe sulle modalità di gestione, dalla analisi preliminare al monitoraggio, distrettuale, con focus operativo su working poors, lavoratori precari, famiglie monoreddito, famiglie numerose, giovani NEET Presenza stabile in equipe della figura professionale dello psicologo Collaborazione con il terzo settore attraverso manifestazioni di interesse per realizzare progettualità condivise
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Riduzione nell'arco del triennio il fenomeno delladisoccupazione e di perdita dell'alloggio
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Maggiore benessere sociale, inteso come coesione e partecipazione sociale

Area politiche abitative

TITOLO INTERVENTO	Sostegno alla locazione ai nuclei familiari in situazione di disagio economico
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Evitare l'accumulo della morosità per locazione e conseguenti sfratti per nuclei familiari in condizioni di povertà
AZIONI PROGRAMMATE	Gestione mirata ed ottimizzata di vari fondi regionali, locali, dell'ambito , ricomposti in un progetto di intervento personalizzato condiviso con la famiglia
TARGET	Nuclei familiari che non riescono a far fronte al pagamento del canone di locazione e/o si trovino in situazione di rischio di sfratto nel mercato privato Sostegno ad inquilini di alloggi SAP e SAS di proprietà dei Comuni dell'ambito in situazione di morosità nella locazione
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Risorse di Regione Lombardia e risorse dei Comuni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali e personale amministrativo
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva Domiciliarità

	Anziani Interventi connessi alle politiche per il lavoro Interventi per la famiglia Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	vulnerabilità multidimensionale
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE	Coinvolgimento del 3 settore integrando le risorse private con l'offerta pubblica

FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Comuni dell'ambito, 3 settore, ufficio per impiego e agenzie interinali
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire il soddisfacimento dei bisogni primari della famiglia in particolare la sicurezza abitativa Bisogno di coesione sociale Sostegno alle famiglie Sostegno ai minori
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Utilizzo della cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Accoglimento delle famiglie con punti di accesso di prima accoglienza: segretariato sociale per filtrare le richieste agli assistenti sociali e all'equipe) Valutazioni in equipe

	sulle modalità di gestione di RDC, dalla analisi preliminare al monitoraggio, distrettuale di monitoraggio tra gli operatori coinvolti, con focus operativo su working poors, lavoratori precari, famiglie monoreddito, famiglie numerose, giovani NEET Presenza stabile in equipe della figura professionale dello psicologo Collaborazione con il terzo settore attraverso manifestazioni di interesse per realizzare progettualità condivise
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Ridurre il ricorso agli sfratti esecutivi
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Riduzione della tensione abitativa

TITOLO INTERVENTO	gestione d'ambito dei bandi di accesso ad alloggi pubblici
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Gestione condivisa dei bandi per alloggi pubblici di proprietà dell'Aler e dei

	Comuni, con capofila l'ambito territoriale Maggiore raccordo tra enti proprietari nella programmazione dell'offerta abitativa Conoscenza dell'offerta abitativa attraverso il piano annuale e triennale territoriale
AZIONI PROGRAMMATE	Realizzazione delle relazioni di programmazione annuale e triennale delle politiche abitative d'ambito Procedure di bando per l'assegnazione di alloggi pubblici
TARGET	Nuclei familiari in condizione di povertà, con particolare attenzione a persone non autosufficienti, violenza di genere, disabilità.
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Alloggi di proprietà degli enti proprietari presenti nell'ambito
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	personale degli enti proprietari e dell'ufficio di piano
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva Domiciliarità Anziani Interventi connessi alle politiche per il

	lavoro Interventi per la famiglia Interventi a favore di persone con disabilità Interventi per la famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	vulnerabilità multidimensionale Allargamento della rete e coprogrammazione
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE	Collaborazioni progettuali con 3 settore per istituire punti di accesso per la ricezione delle domande a seguito di

LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	bandi
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	si
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire il soddisfacimento dei bisogni primari della famiglia in particolare la sicurezza abitativa
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÁ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Utilizzo della cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Accoglimento delle famiglie con punti di accesso di prima accoglienza: segretariato sociale per filtrare le richieste agli assistenti sociali e all'equipe) Valutazioni in equipe sulle modalità di gestione di RDC, dalla analisi preliminare al monitoraggio, distrettuale di

	monitoraggio tra gli operatori coinvolti, con focus operativo su working poors, lavoratori precari, famiglie monoreddito, famiglie numerose, giovani NEET Presenza stabile in equipe della figura professionale dello psicologo Coinvolgimento dei Caaf, patronati e 3 settore nella gestione di sportelli di accesso
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Ridurre il ricorso agli sfratti esecutivi Assicurare il mantenimento dell'abitazione familiare
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Riduzione della tensione abitativa

Area domiciliarietà

TITOLO INTERVENTO	Valorizzare ed ottimizzare, attraverso una ricomposizione, coerentemente con le esigenze delle famiglie, le risorse locali, regionali e nazionali, per ridurre la frammentazione ed offrire una
-------------------	--

	risposta adeguata al bisogno
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA CON A.S.S.T. PV Fornire alle famiglie soluzioni assistenziali personalizzate con budget di progetto familiare Coinvolgimento dei Comuni d'ambito nella messa in rete e ricognizione, nonché programmazione delle risorse e degli interventi Permanenza delle persone fragili al domicilio evitando l'utilizzo improprio di strutture residenziali
AZIONI PROGRAMMATE	Attivazione di servizi al domicilio per persone fragili, ricomponendo le differenti risorse
TARGET	Persone, minori, adulte disabili e anziane in situazione di fragilità
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazione da comuni dell'ambito Fondo non autosufficienze Fondo sociale regionale
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	operatori amministrativi dei Comuni , dell'ambito e Assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE	Anziani

AREE DI POLICY?	Digitalizzazione dei servizi Politiche giovanili e per i minori Interventi per la famiglia Interventi a favore di persone con disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Flessibilità empestività della risposta Integrazione con gli interventi domiciliari a carattere sociosanitario
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	si
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	si
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	si

NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO- PROGETTAZIONE E/O CO- PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	è valorizzati l'apporto progettuale del 3 settore, condividendo specifici progetti
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Enti accreditati sociali, centri diurni, comuni, 3 settore
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Garantire supporti adeguati al domicilio per consentire alle persone un maggior equilibrio tra benessere / problematiche di salute e di perdita dell'autosufficienza Bisogno delle persone fragili di potersi autodeterminare nonostante la compromissione funzionale nell'autonomia degli atti quotidiani Bisogno di socialità
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo e riparativo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E	no

COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Utilizzo della cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Modello a rete che coinvolge gli enti del 3 settore accreditati nella programmazione e gestione Condivisione tra le diverse figure professionali di Asst , ambito e Comuni delle modalità operative
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Permanenza al domicilio
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Minor utilizzo e ricorso alle strutture residenziali e maggior benessere presso il domicilio

TITOLO INTERVENTO	Favorire la mobilità di persone fragili all'interno del territorio del piano di zona, al fine di raggiungere i luoghi di cura e di interesse sociale e personale
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Ricomposizione e messa in rete delle esperienze locali di trasporto, in collaborazione tra piano di zona / Comuni e Auser.

AZIONI PROGRAMMATE	Sviluppo di progettualità specifiche tra pubblico e privato in coprogettazione
TARGET	Persone fragili impossibilitate a sposarsi con mezzi propri o della famiglia nei luoghi di cura e di interesse sociale
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazioni da comuni dell'ambito
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Volontariato in Convenzione con 3 settore – personale dell'ambito e dei comuni
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Anziani Disabilità famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Autonomia e domiciliarità Personalizzazione dei servizi Accesso ai servizi Ruolo delle famiglie e del caregiver Contrasto all'isolamento sociale
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si

L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	Si: coprogettazione territoriale con le Auser per definire una rete del trasporto coordinata, in particolare verso ospedali e luoghi di cura
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	/
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Comuni, auser
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Possibilità di spostarsi nel territorio Bisogno di socializzazione
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	riparativo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI	no

RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	no
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Maggiore fruizione del trasporto sociale a favore di persone fragili
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Garantire a persone in una situazione di disagio economico, familiare, sociale e con problemi di salute la mobilità verso luoghi di cura
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Intervenire dove la rete dei trasporti pubblici non garantisce spostamenti agli utenti

Area Anziani

TITOLO INTERVENTO	Sostegno ai caregivers nella cura di familiari fragili attraverso l'implementazione degli sportelli assistenti familiari sul territorio
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Individuazione di più punti di accesso in co-progettazione tra enti del 3 settore territoriali ed il piano di zona, al fine di informare correttamente sia le persone che

	intendano iscriversi all'albo delle assistenti familiari, sia le famiglie che intendano assumere l'operatrice e inoltrare istanza di bonus regionale. Gestione dell'albo delle assistenti familiari
AZIONI PROGRAMMATE	Gestione dell'albo delle ass familiari e del bonus regionale Informazione alle famiglie
TARGET	Care givers di persone assistite a domicilio fragili Persone che intendano iscriversi all'albo delle assistenti familiari Famiglie che intendano assumere l'assistente familiare
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi regionali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Volontari in convenzione con il 3 settore Personale dei comuni / ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Domiciliarità; disabilità famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Autonomia e domiciliarità Personalizzazione dei servizi Accesso ai servizi Rafforzare il ruolo delle famiglie e del caregiver Allargamento della rete e coprogrammazione

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	si
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	no
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	

IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÁ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	no
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Collaborazione in rete col 3 settore
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Garantire alle famiglie una maggiore conoscenza ed informazione della normativa regionale sulle assistenti familiari e sull'utilizzo dei fondi regionali Implementazione dell'albo delle ass familiari Utilizzo del budget regionale per il bonus
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Maggior accesso ai fondi per assistenti familiari e implementazione dell'albo delle assistenti familiari

Area digitalizzazione

TITOLO INTERVENTO	Consolidare il processo di digitalizzazione
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Messa a regime della cartella sociale informatizzata, utilizzata da operatori amministrativi ed assistenti sociali come principale strumento di lavoro, ed allargamento dell'utilizzo nei comuni dell'ambito
AZIONI PROGRAMMATE	Utilizzo di uno strumento informatico condiviso Coordinamento del personale di ambito e dei comuni
TARGET	assistenti sociali ed operatori amministrativi
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazioni da comuni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale assistente sociale ed amministrativo dell'ambito Personale dei comuni
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	È a supporto di tutte le politiche sociali sulle quali l'ambito agisce e interviene
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Digitalizzazione dell'accesso Digitalizzazione del servizio Organizzazione del lavoro Integrazione e rafforzamento del collegamento tra i nodi della rete

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	no

QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Facilitare l'accesso e la condivisione delle cartelle sociali tra gli operatori coinvolti, nel rispetto della privacy ridurre il ricorso al prodotto cartaceo disfunzionale
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÁ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÁ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	promozionale
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	si
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	si
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Affidamento della fornitura della cartella sociale a soggetto qualificato Riunioni operative col personale per la gestione della C.S.I. Verifiche costanti in itinere sul raggiungimento degli obiettivi e sulle modalità operative di gestione
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Inserimento nel triennio del 90% delle pratiche attive

QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Inserimento nel triennio del 90% delle pratiche attive
---	---

TITOLO INTERVENTO	Ridurre i tempi di trasmissione della documentazione (decreti, documenti, comunicazioni) dell'Area del penale minorile tra Tribunale e servizi sociali territoriali
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Velocizzare la presa in carico dei minori coinvolti
AZIONI PROGRAMMATE	Implementazione del progetto "Bruciare i tempi" sottoscritto ad ottobre 2021 dai 5 piani di zona della provincia di Pavia, dalla procura della Repubblica c/o il tribunale per i Minorenni, da Carabinieri e Questura
TARGET	Minori fragili in situazione di procedimenti penali m Risorse finanziari per il personale dell'Ufficio di piano
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	nessuna
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali dell'ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Interventi per la famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	si
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	no
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN	si

NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	promozionale
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	si
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Piattaforma telematica condivisa con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Riduzione tempistica di presa carico e gestione dei casi
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Riduzione tempistica di presa carico e gestione dei casi

area politiche giovanili e per minori

TITOLO INTERVENTO	Programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione (Pippi)
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle «idonee azioni» Prevenire situazioni di trascuratezza, maltrattamento ed abuso
AZIONI PROGRAMMATE	Progettazione condivisa Famiglia e operatori progettano insieme i cambiamenti necessari per migliorare le condizioni di vita del bambino Percorsi educativi Per individuare modalità per star bene con i propri figli insieme ad un educatore

	Sostegno sociale Per trovare anche fuori dal proprio nucleo familiare amicizie e aiuto concreto nella vita di tutti i giorni. Gruppi genitori bambini per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate all'essere famiglia insieme ad altre famiglie. Attivazione di percorsi, con progetti personalizzati di assistenza domiciliare educativa, di spazio neutro, di progetto "ad hoc"
TARGET	Minori in età compresa tra 0 e -16 anni e loro famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi specifici nazionali ed europei (pnrr)
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Assistenti sociali, psicologi, coach, referente territoriale, insegnanti, personali di Asst, medici, pediatri
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Minori e politiche giovanili
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Contrasto e prevenzione della povertà educativa Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle

	reti sociali Prevenzione e contenimento del disagio sociale e del suo impatto sulla salute
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	Si
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	Si
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	No
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	Si
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	No
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	Si
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	No
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE	ATS, ASST, COMUNI, AMBITO, SCUOLE, 3 SETTORE

TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle «idonee azioni»
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	NO
L’OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L’OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	SI
L’OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Utilizzo di specifiche piattaforme digitali nazionali condivise con l’università di Padova
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Coprogettazione col 3 settore Equipe multidisciplinare

	allargata
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore benessere psicologico, sociale ed educativo del minore Riduzione conflittualità familiare Superare situazioni di povertà educativa
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Superare il fenomeno dell'esclusione sociale di minori e delle loro famiglie in situazioni di vulnerabilità

TITOLO INTERVENTO	Inclusione scolastica e sociale di studenti di paesi terzi
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Favorire l'inclusione scolastica e sociale di studenti di paesi terzi
AZIONI PROGRAMMATE	Attivazione di percorsi di insegnamento della lingua italiana- livello L2 a favore di studenti delle scuole del territorio, dalla primaria alla secondaria superiore Attivazione di percorsi di mediazione culturale nelle scuole a favore di studenti delle scuole dalla primaria alla secondaria superiore
TARGET	Studenti di paesi terzi

RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazione da comuni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Ass sociali ed amministrativi dell'ufficio di piano
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili Inclusione sociale disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Inclusione sociale Contrasto e prevenzione della povertà educativa Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle reti sociali
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	No
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021- 2023?	Si
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO- PROGRAMMATO CON IL	No

TERZO SETTORE?	
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	No
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	No
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Coesione sociale, evitare dispersione scolastica
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÁ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÁ?	Si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	No
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Affidamento servizio a terzo settore specializzato
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Inclusione sociale Contrasto e prevenzione della povertà educativa Contrasto e

	prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle reti sociali
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Inclusione sociale Contrasto e prevenzione della povertà educativa Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle reti sociali

TITOLO INTERVENTO	Inclusione scolastica di studenti in condizioni di disabilità
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	
AZIONI PROGRAMMATE	Definizione di protocolli/procedimen ti condivisi e uniformi su tutto l'ambito del procedimento amministrativo per la richiesta di assistenza alla comunicazione e all'autonomia
TARGET	Minori in condizioni di disabilità
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	NO
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Ass sociali ed amministrativi dell'ufficio di piano
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili

	Inclusione sociale disabilità
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Inclusione sociale Integrazione socio sanitaria Contrasto e prevenzione della povertà educativa Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle reti sociali
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI NPI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	SI
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	NO
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021- 2023?	SI

L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	No
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	No
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	No
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Integrazione sociale e scolastica
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	no
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	No
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA	Cartella sociale

DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Tavoli di confronto con gli attori istituzionali coinvolti (ambito – istituzioni scolastiche – NPI)
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Inclusione sociale Integrazione socio sanitaria Contrasto e prevenzione della povertà educativa Rafforzamento delle reti sociali
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Inclusione sociale Maggiore integrazione socio sanitaria sul target individuato Contrasto e prevenzione della dispersione scolastica Rafforzamento delle reti sociali

TITOLO INTERVENTO	Gestione fondi nazionali 0-6 anni e coordinamento psicopedagogico
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Condivisione all'interno dell'ambito di modalità di utilizzo dei fondi ministeriali 0-6 anni dei singoli Comuni, coerenti con i bisogni delle famiglie nel territorio Definizione di un programma di intervento omogeneo nell'ambito
AZIONI PROGRAMMATE	Verificare tra i comuni dell'ambito che accedono al fondo, la possibilità di riservare posti per nuclei in carico alla tutela minorile o comunque fortemente a disagio socioeconomico, tramite utilizzo del fondo stesso (riserva di posti)
TARGET	Minori di età tra 0-6 anni
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi 0-6 anni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale dei Comuni e dell'ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Rafforzamento delle reti sociali Prevenzione e contenimento del disagio sociale e del suo impatto sulla salute

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	No
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	No
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	3 settore che gestisce strutture per l'infanzia nel territorio
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	No

QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Sostenere la frequenza delle strutture per la prima infanzia, al fine di permettere ai genitori l'inserimento lavorativo ed il mantenimento dell'occupazione . realizzare il coordinamento psicopedagogico nell'ambito a sostegno dei gestori
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÁ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÁ?	Si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	No
QUALI MODALITÁ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Coordinamento tra comuni e ambito e 3 settore
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggior utilizzo delle strutture per la prima infanzia da parte delle famiglie Mantenimento dell'attività lavorativa da parte dei genitori

QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Maggior utilizzo delle strutture per la prima infanzia da parte delle famiglie Mantenimento dell'attività lavorativa da parte dei genitori
---	---

Area Interventi connessi alle politiche per il lavoro

TITOLO INTERVENTO	individuazione di una rete territoriale per le politiche del lavoro
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	individuazione di una rete territoriale per le politiche del lavoro
AZIONI PROGRAMMATE	Definire percorsi di presa in carico condivisa tra enti in rete
TARGET	Disoccupati
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo povertà – altri fondi europei e nazionali, fondi locali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale dell’ambito
L’OBIETTIVO E’ TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili Disabilità Anziani
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL’INTERVENTO	Contrasto alle difficoltà socioeconomiche dei giovani e loro inserimento nel mondo del lavoro Interventi a favore dei NEET Allargamento della rete e coprogrammazione Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato Nuovi strumenti di governance
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	No
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	No
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	Si
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Centri per impiego, agenzie interinali, 3 settore
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Occupazione
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Si

L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	Si
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Rete con i soggetti territoriali del lavoro
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggior accesso al mercato del lavoro
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Riduzione della disoccupazione

Area interventi per la famiglia

TITOLO INTERVENTO	Gestione associata del servizio sociale professionale e del segretariato sociale della tutela minorile (civile, penale, adozione)
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Gestione associata del servizio sociale professionale e del segretariato sociale della tutela minorile (civile, penale, adozione)
AZIONI PROGRAMMATE	Gestione del servizio di tutela minorile con delega delle funzioni dai 49 Comuni al piano di zona Articolazione del servizio in tre punti di accesso ed unità operative nell'ambito (Broni, Casteggio e Stradella)
TARGET	Minori e famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	

INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Sostegno secondo le specificità del contesto familiare Tutela minori
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	Si
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	No
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	Si
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	No
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	No

QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Coesione del sistema familiare Impossibilità da parte della maggior parte dei singoli Comuni d'ambito di far fronte alle assunzioni di personale adeguato, stante i bilanci
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Preventivo e riparativo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	No
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Professionalità, specializzazione, ottimizzazione, funzionalità nella gestione dei procedimenti dell'area minorile

TITOLO INTERVENTO	integrazione di cittadini di paesi terzi
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	favorire l'integrazione di cittadini di paesi terzi
AZIONI PROGRAMMATE	Fornire, attraverso uno sportello immigrazione una adeguata attività di informazione sulla normativa in tema di immigrazione, sui servizi esistenti, sulle procedure attinenti ai permessi di soggiorno, ai diritti sanitari e sociali Creazione di uno sportello permanente su più punti di accesso
TARGET	cittadini di paesi terzi e loro familiari (in particolare minori)
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazioni da comuni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale appaltato – assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Tutte
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	No
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	No
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	No
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	No
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Maggiore inclusione sociale
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Si

L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Promozionale
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	No
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore integrazione sociale
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	

TITOLO INTERVENTO	Famiglie ed Inclusion e attiva - favorire la competenza linguistica di cittadini di paesi terzi
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	favorire l'integrazione di cittadini di paesi terzi attraverso l'apprendimento della lingua italiana
AZIONI PROGRAMMATE	
TARGET	cittadini di paesi terzi

RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Risorse del terzo settore Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazioni da comuni
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale appaltato – assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Tutte
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	No
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	No
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	Si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	No
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	No

NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	No
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Maggiore inclusione sociale
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	Si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Promozionale
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	No
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore integrazione sociale Apprendimento della lingua italiana

QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Maggior possibilità di accesso al mondo del lavoro Maggiore partecipazione sociale
--	---

TITOLO INTERVENTO	Prevenire il gioco di azzardo patologico (GAP)
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Adesione ad interventi di rete tra i piani di zona della provincia di Pavia per la definizione di obiettivi ed azioni di contrasto al G.A.P.
AZIONI PROGRAMMATE	
TARGET	famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi specifici regionali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale appaltato – assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	tutte
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no

L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	no
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre

L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Adesione a progetti che coinvolgano due o più ambiti territoriali della Provincia di Pavia Manifestazione di interesse
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore integrazione sociale Presenza di una rete di ambiti territoriali aderenti Presenza di soggetti del 3 settore aderenti e in partnernship
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Evitare dissesto economico della famiglia Imparare un uso consapevole del denaro

TITOLO INTERVENTO	Prevenzione della violenza di genere
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Sostegno alle donne vittime di violenza fisica e psicologica
AZIONI PROGRAMMATE	Adesione alla rete interistituzionale Gestione di progetti specifici
TARGET	Donne vittime di violenza fisica e/o psicologica
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi specifici regionali

RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale appaltato – assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili povertà
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Contrasto e prevenzione della violenza domestica Tutela minori Allargamento della rete e coprogrammazione Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	si
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	si
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	si
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL	no

TERZO SETTORE?	
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	no
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Rete territoriale interistituzionale contro la violenza di genere
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Bisogno di protezione, dignità, e libertà
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Adesione a progetti che coinvolgano due o più ambiti territoriali della Provincia di Pavia Manifestazione di interesse

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Contrasto e prevenzione della violenza di genere Maggiore conoscenza del sistema di protezione Maggiore coordinamento con ospedali e forze dell'ordine
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Riduzione della violenza di genere

TITOLO	conciliazione tra i tempi di lavoro ed i tempi di vita
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Favorire la conciliazione tra i tempi di lavoro ed i tempi di vita
AZIONI PROGRAMMATE	Messa in rete di azioni territoriali e/o sovra zonali tra ambiti della provincia per favorire la conciliazione lavoro/tempi di vita Adesione alla rete provinciale della conciliazione
TARGET	famiglie
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondi specifici regionali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale appaltato – assistenti sociali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia Politiche giovanili povertà

INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Tutela minori Allargamento della rete e coprogrammazione Invertire alcuni trend che minacciano la coesione sociale del territorio Presenza di nuovi soggetti a rischio/nuova utenza rispetto al passato Conciliazione vita-tempi
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	SI
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	si
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	si

NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Difficoltà crescente nel conciliare impegni di cura e lavoro con esigenze familiari / personali Rischio di burn out in particolare da parte di donne impegnate contemporaneamente e nella cura e nel lavoro
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	Cartella sociale informatizzata
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Manifestazione di interesse e adesione a progetti specifici

QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore benessere delle famiglie in particolare donne
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	conciliazione tra lavoro e vita privata

TITOLO INTERVENTO	Gruppi di mutuo aiuto per persone con problemi di alcolismo
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Riduzione del fenomeno dell'alcoldipendenza
AZIONI PROGRAMMATE	Gestione di gruppi di mutuo aiuto da parte del ACAT PAVIA - ACAT OLTREPO nel territorio Sportelli a Broni e Stradella
TARGET	Persone con problemi di alcolismo
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Risorse afferenti al 3 settore
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	volontariato specializzato del 3 settore
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Famiglia, inclusione sociale, povertà
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Ruolo delle famiglie e del caregiver Rafforzamento delle reti sociali

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	no
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	No
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	Si ACAT PAVIA - ACAT OLTREPO
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Fornire aiuto nel caso di problemi di alcolismo

IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	no
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	no
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Concessione di spazi pubblici al 3 settore per la realizzazione degli sportelli e pubblicizzazione delle iniziative
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Riduzione dell'alcolismo
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Tutela della famiglia

area interventi a favore di persone con disabilità

TITOLO INTERVENTO	Percorsi di semiresidenzialità
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Garantire la frequenza dei tre centri diurni presenti sull'ambito (Cse, Sfa

	e Cdd)
AZIONI PROGRAMMATE	Sostenere e valorizzare i centri diurni presenti nel territorio dell'ambito attraverso un contributo economico del piano di zona, al fine di mantenere calmierate le rette ed evitare la chiusura del servizio
TARGET	CSE E SFA DI STRADELLA
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo sociale regionale Fondo nazionale politiche sociali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale ufficio di piano
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	Domiciliarità Famiglia
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Ruolo delle famiglie e del caregiver Rafforzamento delle reti sociali
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no

L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Comune di stradella
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Mantenimento al domicilio di persone fragili Sostegno alle famiglie Crescita personale in situazioni di disabilità
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	no

QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Sostenere e valorizzare i centri diurni presenti nel territorio dell'ambito attraverso un contributo economico del piano di zona, al fine di mantenere calmierate le rette ed evitare la chiusura del servizio
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Frequenza dei centri per disabili dell'ambito almeno pari al 80% della capienza autorizzata
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Frequenza dei centri per disabili dell'ambito almeno pari al 80% della capienza autorizzata

area interventi di sistema per il potenziamento dell'ufficio di piano e il rafforzamento della gestione associata

TITOLO INTERVENTO	Potenziamento dell'ufficio di piano
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Rafforzare la struttura organizzativa dell'ufficio di piano Evitare il turn over
AZIONI PROGRAMMATE	Coordinamento amministrativo Coordinamento sociale Incremento del personale Supervisione Formazione in particolare dei neo assunti Riunioni periodiche tra i responsabili di Broni, Casteggio, Stradella finalizzate alla programmazione, alla gestione e al coordinamento delle attività Riunioni periodiche del personale amministrativo dei diversi punti di accesso (Broni, Casteggio, Stradella), finalizzato a rendere più efficace ed efficiente l'attività Implementazione delle equipe trasversali su aree di intervento specifiche, valorizzando il case manager assistente sociale tra il personale in servizio Individuazione di case manager specifici nei rapporti con Ats e Asst Implementare i flussi informativi e di

	conoscenza tra tutti gli operatori coinvolti nell'ambito
TARGET	Personale dell'ambito
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	Fondo nazionale politiche sociali Compartecipazioni da comuni Fondi nazionali specifici
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Personale dell'ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	A tutte le altre aree in quanto ne costituisce il fondamento
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Rafforzamento della gestione associata Revisione/potenziamento degli strumenti di governance dell'Ambito Applicazione di strumenti e processi di digitalizzazione per la gestione/organizzazione e dell'Ambito
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	no
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no

L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Miglior coordinamento, comunicazione e rendere omogenei gli interventi e le attività
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	no
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	sì

QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Riunioni periodiche Micro equipe periodiche di assistenti sociali Riunioni periodiche del personale amministrativo Riunioni periodiche del personale sociale Utilizzo di flussi informativi condivisi (ad esempio email d'ambito, cloud)
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Migliorare la funzionalità nei rapporti intra organizzativi e inter organizzativi
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Rafforzare l'accesso dei cittadini e la funzionalità dei servizi

TITOLO INTERVENTO	Potenziamento della gestione associata
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Migliorare la gestione dell'ambito
AZIONI PROGRAMMATE	Studio di settore su forme di gestione associata del piano di zona alternative e verifica di fattibilità per la prossima triennialità
TARGET	Territorio – comuni dell'ambito
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	comunali
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	tutte
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	no
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	NO

L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	no
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	no
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	no
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Ottimizzare l'assetto organizzativo del Piano di Zona
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO È DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Tutti e tre
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	no

QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Effetti positivi sul bilancio del comune capofila Flessibilità organizzativa e gestionale; snellimento delle procedure e della gestione contabile Flessibilità di regole di partecipazione degli Enti Locali, stabilite in base a criteri misti (peso demografico, conferimenti di servizi e/o di capitali) Dotazione di personale propria, con stabilità dell'organico, migliore cura delle risorse umane e maggiore senso di appartenenza da parte degli operatori Certezza ed efficienza del processo decisionale Facilitazione dei rapporti con gli stakeholder e con gli altri soggetti della rete Accesso a misure statali di finanziamento del personale sociale

area 3 settore

TITOLO INTERVENTO	Implementazione della rete con il 3 settore
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Creare un sistema di conoscenza dei bisogni del territorio e dei servizi condiviso Individuare risposte congiunte, in coprogettazione, ai bisogni del territorio emergenti Rafforzare flussi informativi tra ambito e terzo settore Favorire flussi di conoscenza ed informazione all'interno del 3 settore
AZIONI PROGRAMMATE	
TARGET	Si intende rafforzare nel triennio tavoli che possano lavorare congiuntamente nelle seguenti aree: a- Politiche giovanili e tutela minorile; b- disagio economico ed abitativo, con particolare riguardo alle "nuove povertà" c- anziani e disabili , con riguardo alla non autosufficienza e rischio emarginazione sociale e alle problematiche delle dimissioni protette; d- inclusione sociale si ritiene prioritario creare modalità , anche con l'ausilio delle tecnologie, per favorire i flussi di informazioni, sui servizi, sulla legislazione, sui bandi ecc col 3 settore. Si intende anche favorire flussi informativi tra 3 settore, per collegare in rete ogni risorsa ed iniziativa dei diversi soggetti privati

207

RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Volontari ed operatori del 3 settore Personale dell'ambito
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	È integrato con tutte le diverse aree di policy
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Gestione funzionale ed allargata delle informazioni Coprogettazione e cogestione integrazione
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021- 2023?	si
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO- PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	si
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO- PROGETTAZIONE E/O CO- PROGRAMMAZIONE	

FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	Comuni dell'ambito
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Bisogno di fare rete nella progettazione e gestione dei servizi in risposta ai bisogni del territorio
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÓ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE TRIENNALITÀ?	si
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Promozionale e preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	si
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Riunioni cadenzate nell'anno Incontri specifici su singole tematiche per progettazione Censimento periodico degli enti del terzo settore nel territorio, anche coinvolgendo i comuni dell'ambito
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore integrazione sul territorio Garantire in rete col 3 settore risposte ai bisogni del territorio

QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Maggiori servizi ed attività sul territorio coordinate in un progetto che ricomponga l'apporto di pubblico e privato
--	--

Area organizzazioni sindacali

TITOLO INTERVENTO	Rete con le OOSS
OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	Favorire flussi di informazione e di conoscenza tra il piano di zona, i Comuni appartenenti e le organizzazioni sindacali aderenti all'accordo di programma
AZIONI PROGRAMMATE	Si intende attuare uno scambio costante di flussi informativi tra il piano di zona e le OO.SS., con l'obiettivo di migliorare il sistema di conoscenza e favorire la costituzione di una banca dati.
TARGET	Organizzazioni sindacali
RISORSE ECONOMICHE PREVENTIVATE	
RISORSE DI PERSONALE DEDICATE	Aderenti delle organizzazioni sindacali
L'OBIETTIVO E' TRASVERSALE ED INTEGRATO CON ALTRE AREE DI POLICY?	È integrato con tutte le diverse aree di policy
INDICARE I PUNTI CHIAVE DELL'INTERVENTO	Gestione funzionale ed allargata delle informazioni Coprogettazione e cogestione integrazione
PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELL'ANALISI DEL BISOGNO E NELLA PROGRAMMAZIONE?	no

210

PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ASST NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E AZIONI CONGIUNTE AMBITO-ASST?	no
L'INTERVENTO È REALIZZATO IN COOPERAZIONE CON ALTRI AMBITI?	no
È IN CONTINUITÀ CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE (2021-2023)?	si
L'OBIETTIVO PREVEDE LA DEFINIZIONE DI UN NUOVO SERVIZIO?	no
L'OBIETTIVO È IN CONTINUITÀ E/O RAPPRESENTA IL POTENZIAMENTO DI UN PROGETTO PREMIALE DELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2023?	si
L'INTERVENTO È FORMALMENTE CO-PROGRAMMATO CON IL TERZO SETTORE?	si
NEL CASO IN CUI L'INTERVENTO NON PREVEDA PROCESSI DI CO-PROGETTAZIONE E/O CO-PROGRAMMAZIONE FORMALIZZATI, SPECIFICARE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE (se pertinente)	
L'INTERVENTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DI ALTRI ATTORI DELLA RETE TERRITORIALE? (oltre ad ASST e ETS)	
QUESTO INTERVENTO A QUALE/I BISOGNO/I RISPONDE?	Bisogno di fare rete nella progettazione e gestione dei servizi in risposta ai bisogni del territorio
IL BISOGNO RILEVATO ERA GIÀ STATO AFFRONTATO NELLA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE O PUÒ ESSERE DEFINITO COME UN NUOVO BISOGNO EMERSO NELLA PRECEDENTE	si

TRIENNALITÀ?	
L'OBIETTIVO É DI TIPO PROMOZIONALE/PREVENTIVO O RIPARATIVO?	Promozionale e preventivo
L'OBIETTIVO PRESENTA MODELLI INNOVATIVI DI PRESA IN CARICO, DI RISPOSTA AL BISOGNO E COOPERAZIONE CON ALTRI ATTORI DELLA RETE)	no
L'OBIETTIVO PRESENTA DEGLI ASPETTI INERENTI ALLA DIGITALIZZAZIONE? (organizzativi, gestionali, erogativi, ecc.)	si
QUALI MODALITÀ ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI EROGAZIONE SONO ADOTTATE?	Riunioni cadenzate nell'anno di programmazione e verifica
QUALI RISULTATI VUOLE RAGGIUNGERE?	Maggiore conoscenza dei bisogni del territorio
QUALE IMPATTO DOVREBBE AVERE L'INTERVENTO?	Migliore programmazione di azioni e servizi nel territorio Migliorare l'operatività del piano di zona e diffusione delle buone prassi.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

L'integrazione sociosanitaria è obiettivo prioritario dell'ambito di Broni e Casteggio.

Nel triennio 25/27 si intende:

- Rafforzare i rapporti interistituzionali ed operativi con la Casa di Comunità di Broni;
- Definire incontri operativi cadenzati di coprogrammazione e di monitoraggio dei risultati raggiunti per le attività ed i servizi che prevedono il coinvolgimento dell'ambito;
- Realizzare incontri di programmazione tra gli assistenti sociali della casa di comunità e dell'ambito per definire strumenti operativi condivisi
- Cogestire le attività dello sportello del centro famiglia, prevedendo nel corso del triennio una implementazione delle attività di prevenzione;
- Creare processi di lavoro condivisi con i servizi di neuropsichiatria, del serd e di psichiatria;
- Creare un sistema di conoscenza condiviso tra ambito, Asst, e 3 settore, mediante una diffusione dell'informazione sui servizi, sui progetti, sulle iniziative di ciascuna parte, al fine di garantire ai cittadini risposte sempre più precise, ed al fine di favorire l'accesso ai servizi

L'ambito di Broni e Casteggio recepisce gli obiettivi di integrazione sociosanitaria del PPT di ASST Pavia quale parte integrante del piano zonale 25/27.

Si impegna alla loro realizzazione per la propria parte di competenza.

Dà atto che gli obiettivi previsti dal piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT) di ASST Pavia potranno essere oggetto di rivalutazione, modifiche, integrazioni da parte della Conferenza dei Sindaci in relazione ai bisogni emergenti del territorio.

213

I LEPS NELL'AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO

Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale e promozione dell'inclusione attiva

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Presenza nell'ambito di working poors, lavoratori precari, famigliemonoreddito, famiglie fragili con minori a carico, famiglie numerose, giovani e NEET, disoccupati –
- Elevato rischio di emarginazione sociale, di perdita della sicurezza sociale e di tenuta del sistema famiglia

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
Reddito di cittadinanza ora Assegno di Inclusione (ADI)	D.L. n.4/2019 D.L. n. 48/2023	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo per RdC e ADI

<i>Pronto intervento sociale</i>	Legge n.234/2021, art.1, comma 170	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo Povertà, PN Inclusione
<i>Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato</i>	D. Lgs. n.147/2017 artt.5 e 6	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo Povertà, FNPS, PON inclusione; Piano operativo complementare
<i>Servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto individualizzato</i>	D. Lgs. n.147/2017 art.7	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo Povertà, PON Inclusione
<i>Presa in carico sociale/lavorativa (patto per l'inclusione sociale e lavorativa)</i>	D.L. 28 gennaio 2019, n. 4. Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione - art. 4, c. 14	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo povertà, PON Inclusione

Politiche abitative

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Aumento considerevole di sfratti esecutivi e di incapacità dei nuclei familiari a far fronte alle spese di locazione;
- Locazioni non coerenti ed a costi eccessivi
- Rischio di esclusione sociale

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Servizi per l'accesso, la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto individualizzato</i>	D. Lgs. n.147/2017 art.7	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo Povertà, PON Inclusione

214

Domiciliarità

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Presenza di persone adulte ed anziane fragili in zone dove la rete dei trasporti pubblici è limitata;
- Rischio di isolamento sociale e di aumento di situazioni di decadimento cognitivo
- Difficoltà dei caregiver a garantire una assistenza costante
- Necessità di riorganizzare i servizi di assistenza per evitare ricoveri o impropri
- Necessità di sinergia con la casa di comunità per la valutazione e per l'assistenza coordinata

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Incremento SAD</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Servizi sociali per le dimissioni protette</i>	Legge n.234/2021, comma 170	Piano sociale nazionalee Piano per le non autosufficienze	PNRR, FNPS, PN Inclusione

Anziani

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Incidenza sull'ambito di un numero significativo di ultrasessantacinquenni
- Indebolimento delle reti familiari
- Aumento di situazioni di decadimento cognitivo
- Necessità di sostenere azioni per l'invecchiamento attivo
- Difficoltà a ricomporre in progetti ad personam le differenti risorse del territorio pubbliche e private

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Incremento SAD</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Processo "Percorso assistenziale integrato"</i>	Legge n.234/2021, comma 163	Piano per le non autosufficienze	FNA
<i>Punti Unici di Accesso (Pua) integrati e Uvm:</i>	Legge n.234/2021, comma 163	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>incremento operatori sociali</i>	(potenziamento risorse professionali)	e Piano per le non autosufficienze	
<i>Servizi di sollievo alle famiglie</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. b)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Servizi sociali per le dimissioni protette</i>	Legge n.234/2021, comma 170	Piano sociale nazionalee Piano per le non autosufficienze	PNRR, FNPS, PN Inclusione

215

Digitalizzazione dei servizi

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Necessità di implementare l'utilizzo della cartella sociale informatizzata quale strumento essenziale per l'anagrafe dell'utenza
- Difficoltà delle famiglie, in particolare le persone con fragilità anziane, disabili, ad accedere ai servizi pubblici quando è richiesto l'utilizzo di portali telematici digitali
- Difficoltà di accesso ai servizi per la valutazione

Misura regionale	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Supporto sistema informativo a livello locale</i>	l.r. n.328/2000 e D.lgs n. 147/2017	Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali	FNPS (azioni di sistema) Fondo Povertà (2% quota servizi)

Politiche giovanili e per i minori

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Crescente disagio giovanile e rischio di emarginazione precoce

- Rischio di ulteriore aumento di situazioni in carico al tribunale per i minorenni causate dal disagio familiare e giovanile
- Necessità di lavorare sulla prevenzione in rete con le scuole
- Necessità di attivare sul territorio attività aggregative e socializzanti , coinvolgendo in progetti il 3 settore

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Prevenzione dell'allontanamento familiare</i>	Legge n.234/2021, comma 170	Piano nazionale interventi e servizi sociali	PNRR, Fondo povertà
<i>Offerta integrata di interventi e servizi</i>	D.Lgs. n.147/2017 art.23 comma 54	Piano sociale nazionale punto 1.6 "la governance	FNPS
Misura regionale	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
28/04/2022 stipulato in sede di CU			

Interventi connessi alle politiche per il lavoro

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Necessità di creare una rete funzionale per l'accesso agli sportelli ed ai servizi informa lavoro, centri per impiego, agenzie interinali, centro famiglia, sportelli e progetti gestiti dal 3 settore

216

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Presa in carico sociale/lavorativa (patto per l'inclusione sociale e lavorativa)</i>	D.L. 28 gennaio 2019, n. 4. Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione - Art. 4, c. 14	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo povertà, PON Inclusione

Interventi per la Famiglia

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- crescita della quota di compartecipazione delle famiglie alla spesa per l'accesso ai servizi all'infanzia; povertà educativa ; aumento dei carichi di cura/assistenza; disuguaglianze tra uomini e donne nella vita economica e sociale.
- Rafforzare prioritariamente le attività del centro famiglia

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
------	-----------	------------------------	------------------------

<i>Prevenzione dell'allontanamento familiare</i>	Legge n.234/2021, comma 170	Piano nazionale interventi e servizi sociali	PNRR, Fondo povertà
<i>Servizi di sollievo alle famiglie</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. b)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Servizi di sostegno</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. c)	Citato nel Piano nazionale interventi e servizi sociali come "servizi per la non autosufficienza"	FNA
<i>Pronto intervento sociale</i>	Legge n.234/2021, art.1, comma 170	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo povertà, PN Inclusione

Interventi a favore delle persone con disabilità

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Crescente fragilità delle famiglie e difficoltà di muoversi nell'ambito dei servizi pubblici, frammentati agli occhi dei nuclei familiari
- Necessità di promuovere sul territorio l'accesso al dopo di noi
- Bisogno di garantire la presenza dei centri diurni presenti sul territorio evitandone la chiusura o l'aumento delle rette
- Necessità di garantire alle persone disabili minorenni o maggiorenni una vita sociale, aggregativa, adeguata assistenza al domicilio
- Aumento esponenziale negli ultimi tre anni di alunni disabili in carico all'assistenza scolastica

217

LEPS

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Punti Unici di Accesso (Pua) integrati e Uvm: incremento operatori sociali</i>	Legge n.234/2021, comma 163 (potenziamento risorse professionali)	Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano per le non autosufficienze	FNA
<i>Incremento SAD</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Servizi di sostegno</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. c)	Citato nel Piano nazionale interventi e servizi sociali come "servizi per la non autosufficienza"	FNA
<i>Servizi di sollievo alle famiglie</i>	Legge n.234/2021, comma 162 lett. b)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA
<i>Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato</i>	D. Lgs. n.147/2017 artt. 5 e 6	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo povertà, FNPS, PON inclusione; Piano operativo complementare

Interventi di sistema per il potenziamento dell'Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata

LE CRITICITA' DEL CONTESTO TERRITORIALE DELL'AMBITO -

- Necessità di rafforzare la stabilità degli operatori sociali evitando il turn over
- Necessità di migliorare la governance dell'ufficio di piano, con un funzionamento in grado di rispondere alle esigenze del territorio più adeguato

LEPS

LEPS	Normativa	Atto di programmazione	Fonte di finanziamento
<i>Servizio sociale professionale</i>	Legge di bilancio n.178/2020, art. 1, commi 797 -802	Piano nazionale interventi e servizi sociali	Fondo povertà
<i>Supervisione del personale dei servizi sociali</i>	Legge n.234/2021, comma 170	Piano nazionale interventi e servizi sociali	PNRR, FNPS
<i>Punti Unici di Accesso (Pua) integrati e Uvm: incremento operatori sociali</i>	Legge n.234/2021, comma 163 (potenziamento risorse professionali)	Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano per le non autosufficienze	FNA

Le Linee di indirizzo regionali individuano alcuni LEPS considerati prioritari rispetto ai quali gli Ambiti sono chiamati a realizzare gli interventi.

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
Valutazione multidimensionale e progetto personalizzato	D. Lgs. n.147/2017 artt. 5 e 6	Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà	Fondo Povertà, FNPS, PON inclusione; Piano operativo complementare	ASST	Attivazione e rafforzamento delle Equipe Multidisciplinari (EEMM)	Incremento numero EEMM attivate	N. EEMM attivate ≥ 1	N. EEMM attivate anno 2026 > N. EEMM attivate anno 2025	N. EEMM attivate anno 2027 > N. EEMM attivate anno 2026
					Rafforzamento delle competenze per un impiego efficace degli strumenti di lavoro nelle EEMM	Numero incontri formativi svolti/Numero incontri formativi previsti	≥ 50%	≥ 75%	100%
					Potenziamento dei rapporti di cooperazione con tutti gli attori territoriali di interesse in grado di dare continuità e struttura alle collaborazioni, attraverso accordi anche formali	Numero tipologie professionali che compongono le EEMM/Numero tipologia professionali presenti nell'organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi	≥ 50%	≥ 75%	100%
Prevenzione dell'allontanamento familiare	Legge n.234/2021 comma 170	Piano nazionale interventi e servizi sociali	PNRR, FNPS	ATS e ASST	Superare la frammentazione e la mancanza di integrazione e cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi, ricomponendo i percorsi di presa in carico e quindi migliorare la governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica trasversale e unitaria	Definizione o aggiornamento protocollo/procedura di prevenzione dell'allontanamento familiare	Definizione o aggiornamento e condivisione protocollo (e relative procedure operative) tra Ambito, Servizi scolastici, Servizi educativi, ATS e ASST ed eventuali altri soggetti interessati	Attivazione del protocollo/procedure	
					Realizzare un percorso di	Numero progetti individualizzati/ Numero valutazioni	≥ 40%	≥ 60%	≥ 80%

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
					accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia Prevenire situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso, tramite azioni progettuali di promozione della genitorialità positiva come di azione tempestiva in caso di rilevazione di esse e quindi di protezione e tutela dei bambini Promozione del Welfare di comunità e mutuo aiuto facilitando percorsi di prossimità e reciprocità familiare (es. Centri per la Famiglia e Reti di famiglie affidatarie)	Incremento della tipologia dei soggetti coinvolti nell'ambito dei Gruppi territoriali		N. enti coinvolti anno 2026 > N. enti coinvolti anno 2025	N. enti coinvolti anno 2027 > N. enti coinvolti anno 2026
						Incremento Numero nuclei familiari presi in carico in ottica di prevenzione, anche ulteriori rispetto ai nuclei previsti dal Programma PIPPI		N. nuclei familiari anno 2026 > N. nuclei familiari anno 2025	N. nuclei familiari anno 2027 > N. nuclei familiari anno 2026

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
Servizi sociali per le dimissioni protette	Legge n. 234/2021 comma 170	Piano sociale nazionale e Piano per le non autosufficienze	PNRR, FNPS, PN Inclusione	ATS e ASST	Promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendo la presa in carico sociosanitaria	Definizione o aggiornamento protocollo/procedura per le dimissioni protette definito per assicurare la Transitional Care con la ASST di riferimento, ATS e gli ETS laddove per ogni protocollo e/o procedura devono essere definiti Scopo, Destinatari, Azioni, Attori, Tempi, Responsabilità, Indicatori di monitoraggio/esito	Definizione o aggiornamento e condivisione protocollo/procedura in sede di Cabinati della ASST, costituita nei modi previsti dalla normativa vigente con la partecipazione, oltre che della ATS, dell'Ambito territoriale/Comuni, degli ETS e tutti i soggetti interessati	Attivazione del protocollo/procedura	
					Contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri Aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni, assicurando la continuità dell'assistenza Promuovere un modello organizzativo gestionale omogeneo e continuativo nei diversi ambiti territoriali del distretto per la gestione integrata e coordinata degli interventi Sostenere	Numero utenti con bisogno di attivare servizi sociali territoriali che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette/Numero utenti con bisogno di attivare servizi sociali territoriali che hanno espresso il bisogno del servizio		≥ 50%	≥ 75%

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
					l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale Uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità anche attraverso collaborazioni innovative tra il pubblico e il Terzo Settore al fine di potenziare la rete dei servizi Garantire l'inclusione sociale dei soggetti fragili presi in carico	Riduzione tempo medio di attesa della dimissione per il ritorno a domicilio		Tempo medio di attesa anno 2026 < Tempo medio di attesa anno 2025	Tempo medio di attesa anno 2027 < Tempo medio di attesa anno 2026
						Riduzione tempo medio di attesa della dimissione per il ritorno in struttura residenziale		Tempo medio di attesa anno 2026 < Tempo medio di attesa anno 2025	Tempo medio di attesa anno 2027 < Tempo medio di attesa anno 2026
						Incremento numero incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari per sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita delle persone fragili a domicilio		N incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari svolti nel 2026 > N incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari svolti nel 2025	N incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari svolti nel 2027 > N incontri formativi per caregiver familiari e/o assistenti familiari svolti nel 2026
						Incremento numero dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa e informatizzata tra ambito sanitario e cartella sociale informatizzata		N. dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa anno 2026 > N. dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa anno 2025	N. dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa anno 2027 > N. dimissioni protette gestite attraverso l'integrazione informativa anno 2026

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
Punti Unici di Accesso (PUA) integrati e UVM: incremento operatori sociali	<i>Legge n.234/2021, comma 163 (potenziamento risorse professionali)</i>	<i>Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano per le non autosufficienze</i>	FNA	ATS e ASST	Realizzazione insieme ad ASST e ATS di obiettivi in co-programmazione e co-progettazione con gli ETS al fine di rafforzare la Valutazione multidimensionale e l'efficacia delle équipe integrate Definire protocollo/procedura operativa di distretto per il funzionamento della équipe integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario per la valutazione multidimensionale Assicurare la partecipazione della figura dell'assistente sociale comunale o di Ambito all'interno del Punto Unico di Accesso (PUA) delle Case di Comunità	Definizione o aggiornamento protocollo/procedura operativa di Distretto per la valutazione integrata tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario, comprensivo di strumenti unitari per la valutazione preliminare e la valutazione multidimensionale	Definizione o aggiornamento e condivisione protocollo/procedura costituita nei modi previsti dalla normativa/regolamenti vigenti tra ASST, Ambito territoriale/Comuni ed eventuali altri soggetti interessati	Attivazione del protocollo/procedura	
						Numero valutazioni che vedono la partecipazione dell'Assistente sociale comunale o di Ambito/N complessivo di valutazioni effettuate	≥ 50%	≥ 75%	100%
						Incremento numero strumenti unitari di Distretto per la valutazione multidimensionale condivisi tra ambito territoriale sociale e ambito sanitario	N. strumenti di valutazione unitari condivisi ≥ 1	N. strumenti di valutazione unitari condivisi anno 2026 > N. strumenti di valutazione unitari condivisi anno 2025	N. strumenti di valutazione unitari condivisi anno 2027 > N. strumenti di valutazione unitari condivisi anno 2026
						Incremento numero persone in condizioni complesse prese in carico dalle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)		N persone in condizioni complesse prese in carico dalle UVM anno 2026 > N persone e/o nuclei familiari in condizioni complesse prese in carico dalle UVM anno 2025	N persone in condizioni complesse prese in carico dalle UVM anno 2027 > N persone e/o nuclei familiari in condizioni complesse prese in carico dalle UVM anno 2026

LEPS	Norma di riferimento	Atto di programmazione di riferimento	Fonti di finanziamento	Integrazione sociosanitaria	Obiettivo di sistema	Indicatori	Range di raggiungimento 2025	Range di raggiungimento 2026	Range di raggiungimento 2027
Incremento SAD	Legge n.234/2021 comma 162 lett. a)	Piano nazionale interventi e servizi sociali	FNA	ASST	Potenziare il Servizio di Assistenza Domiciliare in termini quantitativi e qualitativi Assistenza sociale integrata con i servizi sociosanitari	Numero Progetti individualizzati SAD per anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale con piano individualizzato unico integrato con ambito sanitario/N Progetti individualizzati SAD per anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale	≥ 50%	≥ 75%	100%
						N. Progetti Individualizzati SAD che comprendono percorsi di dimissioni protette/N casi di dimissioni protette che necessitano di SAD		≥ 50%	≥ 75%
						Incremento numero prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la cartella sociale informatizzata (accesso/orientamento -> valutazione del bisogno -> progetto individualizzato -> erogazione del servizio SAD -> valutazione finale/conclusione)		N. prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la CSI anno 2026 > N. prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la CSI anno 2025	N. prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la CSI anno 2027 > N. prese in carico SAD con intero processo caratteristico gestito attraverso la CSI anno 2026

8.

Definizione di un sistema rigoroso di indicatori quantitativi e qualitativi per monitorare e valutare l'andamento di tutte le fasi della costruzione e realizzazione degli interventi, per misurare il raggiungimento degli obiettivi e, eventualmente, il loro impatto

Premessa è la definizione degli strumenti di analisi del bisogno, dei dati sui servizi erogati e sulla spesa a carico dell'ambito e dei comuni afferenti desumibili da:

- rilevazione annuale del MEF
- rilevazione annuale della spesa sociale dei comuni di Regione Lombardia
- rilevazione del fondo sociale regionale
- esiti degli incontri di coprogrammazione con il 3 settore

Ciò premesso, più che utilizzare una serie standardizzata di indicatori qualitativi e quantitativi, è necessario ricomporli in un modello che possa fornire informazioni sugli esiti in due direzioni: **l'esito della presa in carico e del rapporto con le singole famiglie (micro)** , e **l'impatto sul tessuto sociale (macro)** .

225

Essenziale per poter applicare una seria analisi degli esiti, è la definizione di un **rapporto di aiuto e di fiducia con la famiglia**, esplicitando anche che verrà nel processo di aiuto tenuto conto dell'impatto di medio-lungo periodo rispetto ai bisogni emersi.

Nel processo di aiuto sono essenziali i seguenti indicatori:

- **tempi di risposta;**
- **tempi di erogazione;**
- **conoscenza del servizio da parte dell'utenza**
- **facilità di accesso .**

I seguenti indicatori sono importanti per una comprensione dell'**impatto sul macro** degli interventi rivolti alle famiglie, ma particolare attenzione deve contestualmente essere riservata ai risultati raggiunti con le singole famiglie: **l'impatto sul benessere collettivo e sul rafforzamento della coesione sociale è un processo molto lungo, non misurabile a livello numerico, ma misurabile attraverso una prassi di intervento e di misurazioni condivise tra gli operatori e famiglie:**

- **numero di utenti raggiunti;**
- **percentuale di utenti raggiunti rispetto ai preventivati;**
- **numero di prestazioni erogate**
- **rilevazione della soddisfazione di utenti e familiari**

E' evidente che l'ufficio di piano dovrà definire un **sistema di rilevazione degli indicatori condiviso telematico** per poter effettuare le analisi degli output.

L'utilizzo della **cartella sociale informatizzata** sarà uno strumento di lavoro essenziale per la raccolta degli esiti sui singoli nuclei, essenziale per poter poi effettuare riflessioni sull'impatto nel tessuto sociale.

Infine, ma non ultimo, è opportuno considerare che **ogni intervento e servizio va ricomposto in progetti individualizzati** sulle necessità ed esigenze di ciascuna famiglia e su un **budget di aiuto personalizzato, evitando interventi standardizzati ed avulsi dalla conoscenza del sistema famiglia.**

Ancora una volta si rimanda al **modello del CENTRO FAMIGLIA**, improntato sulla prevenzione, cercando di lavorare oltre sulla cura, anche sulla prevenzione.

COMPARTECIPAZIONI DA COMUNI DELL'AMBITO AL PIANO DI ZONA

(fonte ISTAT popolazione al 01.01.2024)

Comune	Totale Popolazione	compartecipazione
		€ 4,50
ARENA PO	1507	6.781,50 €
BARBIANELLO	874	3.933,00 €
BASTIDA PANCARANA	946	4.257,00 €
BOSNASCO	641	2.884,50 €
BRESSANA BOTTARONE	3454	15.543,00 €
BRONI	9784	44.028,00 €
CALVIGNANO	108	486,00 €
CAMPOSPINOSO ALBAREDO	1353	6.088,50 €
CANNETO PAVESE	1286	5.787,00 €
CASANOVA LONATI	463	2.083,50 €
CASATISMA	852	3.834,00 €
CASTANA	717	3.226,50 €
CASTEGGIO	6478	29.151,00 €
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	996	4.482,00 €
CERVESINA	1118	5.031,00 €
CIGOGNOLA	1297	5.836,50 €

CORVINO SAN QUIRICO	964	4.338,00 €
FORTUNAGO	360	1.620,00 €
GOLFERENZO	168	756,00 €
LIRIO	124	558,00 €
LUNGAVILLA	2423	10.903,50 €
MEZZANINO	1369	6.160,50 €
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	1444	6.498,00 €
MONTECALVO VERSIGGIA	502	2.259,00 €
MONTESCANO	409	1.840,50 €
MONTÙ BECCARIA	1608	7.236,00 €
MORNICO LOSANA	598	2.691,00 €
OLIVA GESSI	160	720,00 €
PANCARANA	323	1.453,50 €
PIETRA DE' GIORGI	756	3.402,00 €
PINAROLO PO	1667	7.501,50 €
PIZZALE	686	3.087,00 €
PORTALBERA	1470	6.615,00 €
REA	394	1.773,00 €
REDAVALLE	1015	4.567,50 €
ROBECCO PAVESE	512	2.304,00 €
ROCCA DE' GIORGI	45	202,50 €
ROVESCALA	811	3.649,50 €

SAN CIPRIANO PO	448	2.016,00 €
SAN DAMIANO AL COLLE	608	2.736,00 €
SANTA GIULETTA	1561	7.024,50 €
SANTA MARIA DELLA VERSA	2262	10.179,00 €
STRADELLA	11461	51.574,50 €
TORRICELLA VERZATE	808	3.636,00 €
VERRETTO	363	1.633,50 €
VERRUA PO	1173	5.278,50 €
VOLPARA	122	549,00 €
ZENEVREDO	491	2.209,50 €
	68979	310.405,50 €

